



# LIONS

La Rivista dei Distretti 108 la-1, 108 la-2, 108 la-3



**BUONE FESTE!**

numero 128 - Dicembre 2006

**Veloci & Sicure**



## Staff RO-CARR

Per la soddisfazione completa del Cliente

La partecipazione attiva dello **Staff Ro-Carr** alle varie fasi progettuali - organizzative - produttive e commerciali, ne motiva lo spirito collaborativo valorizzando le competenze specifiche personali nell'ottica del miglior servizio.

Mission strategica **Staff Ro-Carr**: offrire la propria vasta produzione di ruote e supporti di qualità, ricca di linee diversificate - anche per i più specifici e sofisticati utilizzi - affiancando servizi di consulenza tecnica di progettazione, di marketing, di merchandising, di pre-vendita.

Per la soddisfazione completa del Cliente.

**RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO GENERALE RO-CARR 2006  
AL TUO AGENTE DI ZONA**

**RO Carr**  
RUOTE E SUPPORTI PER CARRELLI

Officine Meccaniche Omegnesi S.r.l.  
Piazza Siro Collini, 2  
28887 OMEGNA (VB) Italia  
Tel. ++39 0323/643232 - 643295  
Fax ++39 0323/641395  
e-mail: amorocarr@tin.it

[www.omorocarr.com](http://www.omorocarr.com)



## LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Caro amico,

forse taluno dei lettori meno distratti ha notato che dal numero 127 di ottobre 2006 la nostra Rivista ha cambiato faccia, ha cambiato formato, tipo e peso della carta, grafica, organizzazione dei testi... e si sarà chiesto il perché di queste scelte.

Il perché di un formato. Abbiamo abbandonato il formato UNI A4 perché ormai considerato obsoleto e relegato da tempo al settore delle pubblicazioni tecniche. Normalmente un formato viene fissato basandosi su parametri puramente estetici. Non per niente Panorama, L'Espresso, Time, Life e così via hanno un loro formato. La scelta della nuova direzione invece ha trovato la sua origine in ragioni tecniche oltretutto estetiche e pensando al risparmio energetico. Mi spiego meglio. La mia frequentazione degli ambienti editoriali mi ha permesso di utilizzare uno stampatore che ci mettesse a disposizione il tipo di macchina più moderno e veloce, capace del formato più grosso esistente. Si è riflettuto quindi sul foglio massimo stampabile di cm. 120x160. Il suo sottomultiplo determina il nostro formato con un rifilo finale, cioè uno scarto, del 5%, decisamente molto basso rispetto ad altri che facilmente arrivano al 11,5%. Questo grande foglio, contenente le nostre 64 pagine, viene poi piegato per la confezione ed utilizzato totalmente, senza spreco. A monte sono state utilizzate tecnologie di pre stampa di ultimissima generazione che permettono tempi tecnici velocissimi. L'intera nostra Rivista viene stampata alla velocità di 10.000 copie l'ora in mezzo turno lavorativo, magari di notte.

**Il perché di questo tipo di carta.** Ho scelto la superficie opaca perché crea meno riflessi ed è quindi più leggibile e più elegante ed ho voluto che provenisse da **"Foreste controllate e certificate"**. Come si sa la carta è prodotta con il legno: per molto tempo ed ancora oggi in una forte percentuale ciò ha significato un disboscamento massiccio delle foreste ed un importante impatto ecologico negativo. Da qualche anno alcune cartiere, soprattutto canadesi e del Nord Europa, hanno cambiato strategia piantumando terreni incolti con essenze a rapido accrescimento. Turnando tali superfici, tagliando e rimboscando hanno ottenuto il risultato di avere un prodotto costante ed un forte impatto positivo sull'atmosfera. Ho scelto che fosse **"Chlorine free certificata"**. Da sempre la sbiancatura della carta è stata ottenuta con cloro per cui gli scarti inviati nei fiumi hanno contribuito ad inquinare le nostre acque. Da alcuni anni un certo numero di cartiere dotate di macchinari di ultimissima generazione ha abbandonato questa tecnologia più a buon mercato in favore di tecniche più sofisticate che non producono inquinamento. A tale proposito, è di questi giorni lo scontro ai ferri corti tra Argentina e Uruguay per il progetto di quest'ultimo Paese di costruire due gigantesche cartiere di vecchia generazione e quindi molto più economiche che dovrebbero scaricare nel Rio de La Plata i loro veleni. Ho scelto poi di minimizzare **il peso della carta** al limite della buona leggibilità in quanto ciò permette una diminuzione dei costi, ma ancor più fa risparmiare in energia per la sua distribuzione. La nostra Rivista, che si è fatta un punto d'onore nel soddisfare le richieste di pubblicazione di tutti gli articoli significativi dei nostri lettori, pesa gr. 195 contro i 320 grammi medi della precedente, cioè 72 quintali annui contro 120. Quanto inquinamento da gasolio risparmieremo nello sparpagliare per tutto il Nord-Ovest 150 quintali in meno in tre anni?

**La pubblicità** è quell'elemento che ti permette di pagare l'oggetto che hai in mano poco più che un quotidiano, consegnato a casa tua e non in edicola. Su di essa siamo sottoposti a vincoli contrattuali di posizionamento delle pagine che talvolta possono sembrare invasivi. Cercheremo di rivedere il tutto con il preziosissimo aiuto del Direttore Amministrativo.

**La grafica ed il carattere.** La buona grafica non è esercizio stilistico fine a se stesso. Il suo obiettivo è di rendere gradevole lo stampato a chi legge ma soprattutto di catturarne l'attenzione, suscitare la curiosità fino a voler approfondire i contenuti. Essa è riuscita se ha centrato il suo fine e questo è stato appunto il mio obiettivo. Quanto al carattere esso esprime la rinascita di un ever green, il "Times Roman", sempre più apprezzato per eleganza e leggibilità.

Queste le ragioni della mia scelta. Cosa ne dici tu?

Io ti dico solo, se hai avuto la pazienza di seguirmi fino qui: grazie dell'attenzione

Mario T. Barbero

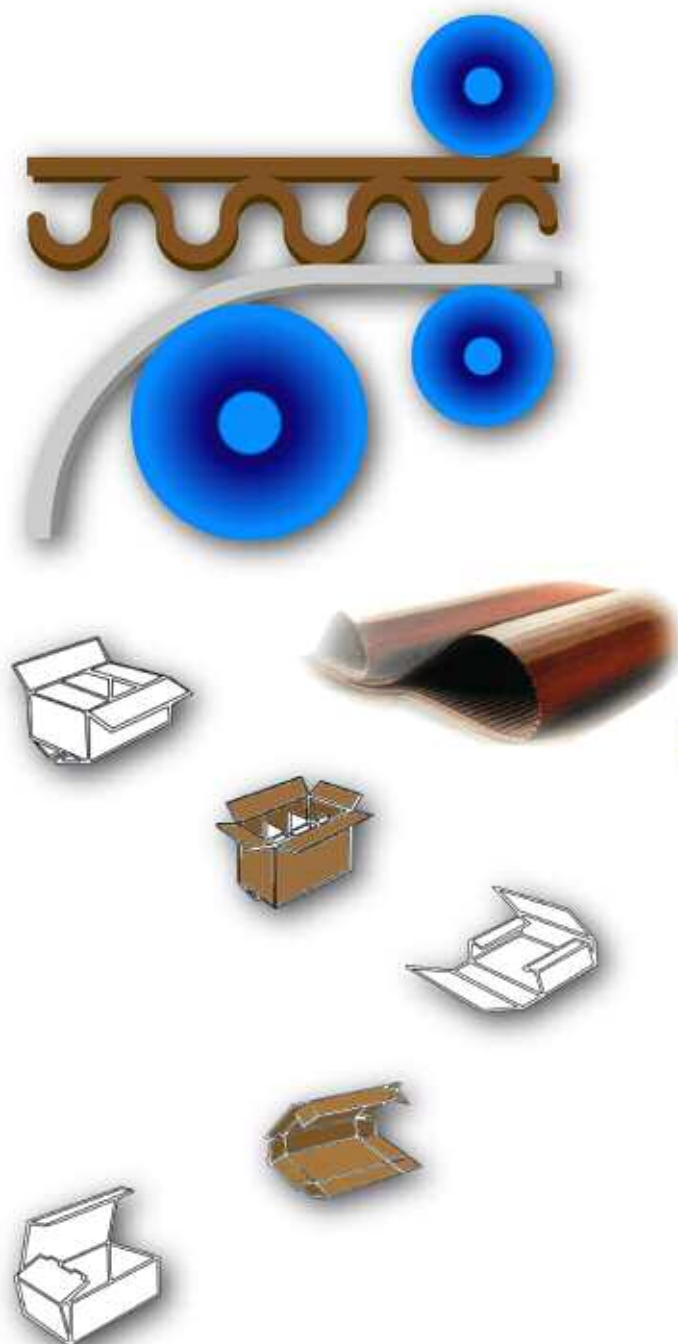




# Carne debole o un debole per la carne?



ALIMENTARI GENERALI SpA  
Via Papa Giovanni XXIII, 24  
28074 Ghemme (NO)  
tel. 0163 841821 - fax 0163 840114  
[www.aligenspa.it](http://www.aligenspa.it)  
e-mail: [mail@aligenspa.it](mailto:mail@aligenspa.it)



## Cartone Ondulato

## Scatole

Produzione Cartone Ondulato  
Scatole Americane  
Fustellati  
Espositori  
Alveari  
Pianetti

Stampa Flexografica  
fino a 4 colori

Uffici e stabilimenti: 12030 Caramagna P.te (CN) - Via Vittorio Veneto, 88 - Tel. 0172.829400

Fax Ondulato 0172.829505 - Fax Scatolificio 0172.829510 - Email: [imballaggi piemontesi@tiscalinet.it](mailto:imballaggi piemontesi@tiscalinet.it)

[www.imballaggi piemontesi.it](http://www.imballaggi piemontesi.it)

numero 128 - Dicembre 2006

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Club International) inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

**Rappresentante Legale**

Carlo Alberto Prosino

**Direttore Responsabile**

Mario Barbero

**Direttore Amministrativo**

Roberto De Battistini

**Direttore Onorario**

Bartolomeo Lingua

**Vice Direttori**

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino  
Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672  
Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova  
Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024  
E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia  
Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813  
E-mail: l.cazzadori@tin.it

**Direzione e Redazione**

C.so Trapani 8 - 10139 Torino  
Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121  
E-mail: mario.barbero@alice.it

**Segreteria di Redazione**

Barbara Rainero  
Cell. 338 5992643  
E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Carlo Alberto Prosino  
Governatore Distretto la-2: Giancarlo Sartoris  
Governatore Distretto la-3: Fedele Andrea Palmero

**NUOVO SITO WEB DELLA RIVISTA:**  
**[www.lions108ia123.org](http://www.lions108ia123.org)**

**Grafica, stampa e confezione**



Grafica Piemontese s.r.l.  
Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)  
commerciale@graficapiemontese.191.it  
Azienda certificata ISO 9001:2000

Spedizione in abbonamento postale  
Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino  
n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

**comitalia**  
Comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)  
Tel. 011 840232 - Fax 011 840791  
E-mail: comitalia.srl@tin.it

Publicazione stampata su carta prodotta con cellulose senza cloro elementare provenienti da foreste controllate e certificate (carta chlorinefree certificata)



Publicità inferiore al 45%

# Sommario



## L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

- 4** Carlo Alberto Prosino
- 5** Giancarlo Sartoris
- 6** Fedele Andrea Palmero

## 8 L'ANGOLO DELL'INTERVISTA

## 11 IL PERSONAGGIO

## ATTIVITA' DI CLUB

- 12** Distretto 108 la-2
- 20** Distretto 108 la-3
- 25** Distretto 108 la-1

## 34 I NOSTRI SERVICE

## 39 CONVEGNI

## 42 AGENDA

## 48 BENVENUTO AI NUOVI CLUB

## 50 I NOSTRI LEO

## 51 PRIMO PIANO

## 51 M.E.R.L.

## 54 SPAZIO APERTO

## 63 RUBRICHE



*Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Numero dato alla stampa e messo on-line il 30/11/2006. Dato in distribuzione il 07/12/2006. Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 28/11/2006.*

In copertina: Capodanno a Genova, foto per gentile concessione della ditta Setti



DEL DG CARLO ALBERTO PROSINO

# La Cina è Vicina (forse è già arrivata)?



Cari amici Lions, queste mie parole escono sul secondo numero della Rivista. Il primo numero mi è piaciuto. Tutti i cambiamenti che vi trovate sono stati concepiti dalla nuova direzione con l'ovvio desiderio di migliorare, ma anche per cercare di risolvere gli strascichi, tuttora non sopiti, della precedente gestione. Questi strascichi sono esattamente il contrario del "Cauti nella critica e generosi nella lode" e del "mirando a costruire e non a distruggere". In altre parole, alcuni lions hanno pensato che il patto tra i tre Distretti 108 Ia1/2/3, mirante alla rotazione triennale della direzione della Rivista, sia cambiato in questo nuovo patto: "La direzione della Rivista rimarrà per saecula saeculorum a quel Distretto che riterrà, a suo insindacabile giudizio, di essere stato il migliore nella realizzazione della Rivista stessa". Spero vivamente che prima della fine del mio anno da Governatore non si dovrà più parlare di cose di questo tipo, ma ho ritenuto opportuno informare tutti i lions dei tre Distretti. Voglio ora dirvi *le mie impressioni sul Distretto 108 Ia 1*: sono a buon punto con le visite e ho potuto già prendere visione di come molti Club vedono la vita lionistica.

**Data ed atmosfera della visita del Governatore:** da Oak Brook consigliano visite di due, tre o più Club raggruppati poiché se n'avrebbe un evidente risparmio di tempo e denaro. Sino ad oggi mi è riuscito di raggruppare solo una volta due Club e di ciò li ringrazio. Il Segretario Distrettuale ed io siamo stati sommersi da argomenti del tipo: "È nostra tradizione ricevere la visita del Governatore per primi", oppure "è nostra tradizione ricevere la visita del Governatore durante la nostra charter night" o ancora, "a noi piace ricevere il Governatore nella nostra sede senza altri Club" e via dicendo. Ogni Club suggerisce una modalità della visita che in pratica diventa "prendere o lasciare". Ora, se si considera che la maggior parte dei Club si trovano in poche sedi e sempre quelle, diventa per lo meno sorprendente per il Governatore notare che nello stesso posto ci sono (stesso giorno, stessa ora) meeting di due diversi Club: probabilmente proprio quelli che a suo tempo avevano detto che era troppo complicato radunare due Club!

**Andamento della visita del Governatore.** Durante il Consiglio di Club ho notato che tutti fanno uno o più service e ciò fa ovviamente piacere. Le campagne di reperimento fondi al di fuori del Club, magari offrendo fiori davanti ad una chiesa, sono tipiche di Club a

forte prevalenza femminile. La maggioranza dei Club a prevalenza maschile si autotassa con tombole e lotterie "private". In questo caso ne deriva l'ovvio concetto che essere Lions costa caro. Pochi Club fanno service con impegno personale dei soci (tipo visite a case di riposo o ad ospedali), perciò molti service sono semplicemente donazioni di denaro fatte ad altre associazioni di servizio.

## Discorso del Governatore.

Per motivi di tempo cerco d'essere breve: parlare dieci minuti, proiettare il filmato del Presidente Internazionale Jimmy Ross (undici minuti) e conseguente breve commento. Naturalmente nel filmato proiettato vi sono Lions col giubbotto giallo, nessuno in giacca e cravatta e molti bisognosi aiutati personalmente dai Lions. Unica nota familiare e contemporaneamente internazionale sono "cinque secondi" del filmato ove si vedono il Delegato del Governatore per i Rapporti con la Prateria Ivan Guarducci che assieme ad un altro Lions spingono una carrozzella con un invalido. Si vedono altresì un'abbondante presenza di mogli e figli che aiutano i Lions a servire cibi a persone anziane o malate; ciò in coerenza con la recente delibera alla Convention di Boston di fare entrare i familiari nei Club. Alla fine del filmato in genere si ha un coro d'interventi del tipo "noi siamo diversi", "noi non siamo americani"... A questo punto devo dire che anch'io posso condividere l'opinione che noi non siamo come gli americani. A proposito di "noi siamo diversi" aggiungo che esiste già un movimento d'opinione che il PID Paolo Bernardi ha illustrato, in una specifica seduta d'istruzione a Verona, ai Governatori in carica. Quest'accennata corrente di pensiero auspica la costituzione di un Lions Europeo tenuto conto che i Lions europei hanno caratteristiche e comportamenti sensibilmente diversi dai Lions Americani. Il percorso però si presenta irto e



lunguissimo.

*Un'ultima considerazione:* sei Governatori, me compreso, non sono andati al Forum di Bournemouth per diversi motivi. Io ne ho approfittato per visitare alcuni miei importanti clienti in Cina anche perché il Governatore nel suo anno, se non è un pensionato, non può fare soltanto il Governatore ed è questa la spiegazione della fotografia che appare accanto all'articolo. Sono ritratto nell'ingresso della casa di Mao Tze Tung a Shangai (da dove partì la *Rivoluzione Culturale*).

A tutti auguro il compimento di magnifici service.





DEL DG GIANCARLO SARTORIS

# ESSERE O NON ESSERE... LIONS?



Quando alcuni anni or sono un carissimo amico dopo avermi dato la possibilità di frequentare il Club per circa sei mesi mi invitò a far parte dei Lions rimasi pensieroso e temporeggiai. Nel frattempo ho avuto altri contatti con il mondo Lions, ho letto la Rivista nazionale e distrettuale, ne ho parlato in famiglia venendo alla conclusione che far parte dell'Associazione per uno che aveva servito la Patria per circa 40 anni non solo sarebbe stato gratificante ma anche una naturale conseguenza del tipo di vita che lo aveva caratterizzato. Non ero allora a conoscenza di etica, di scopi, di missione ma sapevo che la finalità è servire e tanto è stato sufficiente. Ora sono passati tanti anni: via via ho ricoperto gli incarichi che mi sono stati proposti e da essi ho tratto esperienza ed ho conosciuto centinaia di Lions sempre cercando di imparare e migliorare per offrire il mio contributo in opere di impegno sociale.

Quest'anno ho l'incarico di Governatore del Distretto, incarico gravoso che implica compiti ben precisi tra cui in primis "PROMUOVERE GLI SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE" e "PROVVEDERE ALL'ORGANIZZAZIONE DI NUOVI CLUB". Per lo svolgimento di questi compiti devo essere in grado di garantire non solo la costituzione di Club ma anche che siano composti da "persone maggiorenti, di ottima condotta morale che godono di buona reputazione nella località". Se all'inizio della mia esperienza da Lions mi chiedevo se ero in grado di esserlo, ora dovrei essere io a dare delle direttive precise. Ma quali possono essere le origini di queste direttive?

In questi anni di esperienza lionistica durante le visite ai Club del Distretto e del Multidistretto o gemellati mi sono confrontato con casistiche disperate, generalmente piacevoli, alcune meno. Per un'analisi della situazione è opportuno ricordare che il singolo Club è affiliato all'Associazione Internazionale dei Club ed è l'elemento primario del Lions International composto dai soci. Ecco quindi l'assoluta necessità che il socio sia in grado di stare in una realtà associativa i cui vincoli di amicizia e desiderio di servizio portano allo studio e alla proposta di soluzioni alle necessità dei singoli o delle

comunità. A questo punto è giusto soffermarci sulle qualità del socio Lions: è un uomo normale con pregi e difetti che, con l'adesione all'Associazione, ha accettato di seguire l'etica lionistica assumendo gli scopi del lionismo come parte del suo sistema di vita. La sua disponibilità non può e non deve avere schemi o limiti. Nella sua realizzazione deve essere sostenuto da entusiasmo, unità di intenti e soprattutto umiltà. L'entusiasmo, unitamente alla convinzione delle proprie idee, gli permette di affrontare ogni tipo di ostacolo mentre l'unità di intenti permette di raggiungere traguardi proibitivi per il singolo e incentiva l'amicizia professata con convinzione e sincerità. L'umiltà infine è la pietra miliare che anima ogni socio Lions, permette di riconoscere le capacità altrui e i propri limiti, combatte il protagonismo esaltando il lavoro di un gruppo di soci che si impegnano nei vari campi di competenza evitando il padreternismo vero nemico dell'efficienza di qualsiasi tipo di associazione. Nella vita di tutti i giorni ed in tutti i tipi di rapporti internazionali il Lions potrà e dovrà evidenziare quei valori morali, ahimè in precipitosa e preoccupante caduta nella nostra epoca, ma talmente radicati in lui da sopravvivere all'attuale degrado.

Pur nel limite di spazio e di tempo concessomi ritengo di avere evidenziato, anche se superficialmente, quali siano i principi informatori che permettono di aver nei Club soci ottimi lions e non dei semplici portatori di distintivi sensibili soltanto ai propri interessi. Chi è socio di un Club deve essere Lions: non può esistere un socio che non è Lions e non ha quindi le caratteristiche sopra menzionate.

Invito presidenti di Club e Comitati soci a tener ben presente queste note. Non è importante essere cinquantamila soci nel nostro Multidistretto: è importante che tutti i componenti dei

Club siano dei Lions pronti al servizio, di grande disponibilità e forte coerenza ideologica.

Colgo l'occasione per porgere a tutti i LIONS del Distretto 108Ia2, del Multidistretto e dell'intera Associazione Internazionale i miei più fervidi auguri di Buon Natale e felice 2007: auguri di salute, armonia e prosperità e quanto vi sta più a cuore.





DEL DG ANDREA FEDELE PALMERO

# DAI PROGETTI ALLA OPERATIVITA'



Sono trascorsi quattro mesi dal mio insediamento alla Convention di Boston e dalla successiva Assemblea di Apertura di Ventimiglia: dai sogni, programmi e progetti si è passati ora all'operatività. Tutti gli Officer distrettuali e i singoli Club hanno preso il via con un importante gioco di squadra che mi auguro abbia investito la maggioranza dei soci del Distretto costituito sempre da grandi atleti intelligenti e generosi. Abbiamo avuto modo di incontrarci al Gabinetto Distrettuale di Mondovì il 24 Settembre per un primo confronto di idee al quale seguirà a breve quello di Marene del 19 Novembre. Di particolare rilievo è stata l'occasione di partecipare a due importanti eventi: "La Festa del Nonno" a Carmagnola il 17 Settembre e l'incontro del 1° ottobre con un folto numero di soci e di Club a Marene con il Vescovo di Pala Mons. Gian Carlo Bouchard, incentrato sullo sviluppo del nostro intervento nel comprensorio di Pala in Ciad, per il service distrettuale "Progetto Africa-Un pozzo per la vita". Sono stati momenti che hanno arricchito il piacere di appartenere alla nostra Associazione. Gioia, soddisfazione ed orgoglio trasparivano negli organizzatori dei due eventi e in tutti i presenti, gratificati in primis dal compiacimento da parte delle autorità istituzionali dello Stato, Regione, Provincia e Comuni e in secondo luogo dalla gratitudine di Mons. Bouchard che attraverso la Chiesa si è dedicato per tutta la vita al sociale e nel caso specifico alla popolazione africana del Ciad al fine di garantire diritti e giustizia in quella regione. Abbiamo così ribadito come il Lions ed i suoi appartenenti non perdano occasione per rivolgersi con attenzione alle necessità locali e mondiali; in particolare, nell'ambito del Progetto Africa si è dimostrato che la strada del Lionismo è l'uomo ed in questo contesto l'uomo africano è uno di noi al quale appartengono tutte le prerogative ed i privilegi della società occidentale.

Dal 5 settembre ho iniziato le visite ai Club e ad oggi posso già avere un discreto quadro della situazione e dello stato di salute dell'intero Distretto per averne incontrato 24 su 57. Osservando nell'insieme il desiderio e la volontà di fare, si ha la sensazione che alcuni giovani Club siano molto motivati, carichi di entusiasmo e impegnati, che Club di vecchia istituzione rimangano legati alle iniziative ricorrenti e stereotipate e che i Club storici siano sempre in prima linea nei service con risultati di eccellenza. Sarà mia cura stare vicino a tutti, personalmente e con gli Officer preposti, per stimolare e spronare i più apatici e premiare i

volentosi invitandoli a fare sempre di più. Con l'aiuto dell'addetto alle Pubbliche Relazioni ho invitato i Club a prendere spunto dall'incontro con il Governatore per dare risalto attraverso la comunicazione alla presenza dei Lions nella società: aspetto spesso trascurato per negligenza o mancanza di adeguati addetti stampa all'interno dei Club. Vorrei pertanto sottolineare con questo mio intervento l'importanza nell'ambito associativo di tale strumento che dovrebbe essere più diffuso ed utilizzato nel campo associativo. Nell'immaginario collettivo siamo ancora quelli che vanno a cena e che in qualche occasione si scambiano favori. Pochi hanno la consapevolezza dei nostri comportamenti, delle nostre attività e dei nostri service. Teniamo conto che noi lions per collocazione territoriale, per numero di Club, di soci e per estrazione sociale potremmo essere più rappresentativi degli attuali partiti moderni della Seconda Repubblica ed in quest'ottica potremmo dare più forza alla nostra realtà sociale. Sarà quindi necessario portare all'esterno la nostra vera immagine documentando i service di qualità sul territorio e nella società locale. Non dimentichiamo in ogni caso che in presenza di azioni di rilievo non è necessario il comunicato stampa ma è la stampa che ci verrà a cercare!

Mi auguro di esercitare un'adeguata Leadership nelle riunioni di Gabinetto e nelle visite ai Club trasmettendo una visione reale e concreta della nostra Associazione, vincolando tutti a quelle iniziative minime ed irrinunciabili (con una presenza ai meeting superiore almeno al 65%), con il dovere di partecipare a tutti i Congressi e Seminari, ai convegni sul tema del service nazionale, alle iniziative in collaborazione con i Leo, alla lettura e divulgazione della Rivista nazionale "The Lion" coinvolgendo tutti i soci a progettare attività condivise ed attuali che non devono essere prerogativa di pochi ma impegno personale di tutti i nostri appartenenti. Senza dimenticare il Sight First II e la nostra fondazione LCIF di cui sono Delegato nazionale mediante la gratificazione di soci meritevoli ad essere insigniti del premio "Amico di Melvin Jones".

Tutto ciò praticando ed applicando nella vita di tutti i giorni il Codice dell'Etica, che è essenzialmente un codice comportamentale valido per ciascuna persona ma doveroso di rispetto per chi accetta di fare parte della nostra Associazione nella condivisione dei suoi effetti morali.



LA QUALITÀ DEL  
MADE IN ITALY

1920 DOLCINI  
1980



**CPSD**

**FINESTRE & PORTE  
WINDOWS & DOORS**

ОКНА И ДВЕРИ

1980 CPSD  
2005

**COOPERATIVA PRODUZIONE SERRAMENTI DOLCINI**

Sede Stabilimento: Via L. Da Vinci, 15 - 26845 - CODOGNO (LO) - Italy

Tel. +39 0377 46601 r.a. - Fax +39 0377 30132 - [www.cpsd.it](http://www.cpsd.it) - [infocom@cpsd.it](mailto:infocom@cpsd.it)

Uffici e Show Room: Strada del Drosso, 33 interno 18 - 10135 TORINO - Tel. e Fax +39 011 3473576



# INCONTRO CON ALDO CINCO

**Caro Aldo, cosa hai pensato quando il Governatore Palmero ti ha nominato Presidente di questo Comitato?**

Che il Governatore aveva raccolto la richiesta di profonda innovazione propugnata dal Presidente Internazionale Jimmy M. Ross e che si traduce in "...un cambiamento del nostro modo di agire, un nuovo modo di operare...". Che la costituzione di un Comitato ad hoc in grado di attivare processi virtuosi che promuovano una maggiore partecipazione dei soci alle iniziative dei Club e del Distretto con iniziative innovative ed efficaci ne è solo un primo passo. Che da solo non sono in grado di raggiungere questo ambizioso traguardo ma che è indispensabile la partecipazione dei Presidenti di Club e degli Officer distrettuali.

**Quali sono state le tue prime iniziative?**

Ho innanzitutto focalizzato le priorità da perseguire e ho pensato che per prima cosa fosse utile informare i Club e gli Officer distrettuali dell'esistenza del Comitato. L'ho fatto inviando "via mail" una lettera al Governatore Fedele Andrea Palmero, al vice Governatore Fausto Vinay, ai Presidenti di Circonscrizione, ai Presidenti di Comitato, ai Referenti delle aree di lavoro, a tutti i Presidenti dei Club del Distretto precisando la ratio del Comitato e offrendo la mia completa collaborazione.

**Quale riscontro hai ricevuto?**

L'incoraggiamento di alcuni Presidenti e Segretari di Club, la disponibilità di alcuni Officer distrettuali ad operare di concerto, la dichiarazione di condivisione delle mie proposte e cioè "di trasferire anche nella nostra associazione tecniche e metodiche organizzative per aumentare l'efficacia delle nostre attività" e soprattutto per rendere più efficiente il lavoro che centinaia di soci dedicano disinteressatamente al servizio.

**In concreto, in cosa consiste la tua proposta?**

Mettere a disposizione dei Club le mie competenze

professionali che si possono tradurre in una consulenza organizzativa mirata e graduata in relazione alle necessità rilevate. Tale assistenza sarà ovviamente gratuita e personalizzata, non entrerà nel merito e nel contenuto dei progetti, si focalizzerà sul metodo più efficace per raggiungere gli obiettivi.

## Il Comitato Innovazione e Promozione

**Questa proposta è rivolta esclusivamente ai Presidenti di Club?**

Principalmente, ma non solo. Un Presidente, pur dotato di leadership e capacità di coinvolgimento, non riuscirà a conseguire i risultati attesi senza una precisa pianificazione degli obiettivi ed una conseguente dettagliata individuazione degli strumenti (finanziari, temporali, ecc.) e delle risorse da attivare, applicando metodiche organizzative in fase preventiva, esecutiva e consuntiva. Non basta purtroppo "lanciare il cuore al di là dell'ostacolo" e un anno scorre via velocemente.

Un Presidente, pur determinato ed efficiente, non riuscirà da solo a realizzare gli obiettivi che si è prefissati senza un adeguato coinvolgimento dei soci, dovrà quindi operare applicando le più efficaci tecniche di motivazione, leadership situazionale e delega efficace: solo "uno più uno fa tre, uno per tutti fa quasi sempre zero".

**Cosa ti aspetti adesso?**

Qualche richiesta di intervento, forse anche qualche critica per l'ennesimo Comitato che serve "solo a rendere visibile il suo Presidente". Non fa nulla. Innovare vuol dire anche "provare a cambiare metodo, sperimentare strade diverse, applicare nuove tecniche".

**In conclusione?**

Prendo a prestito il motto della nostra organizzazione per dire: «Sono a vostra disposizione, se lo desiderate chiamatemi...».

Aldo Cinco – tel. 3357575264

E-mail: aldo.cinco@praxi.com

## MASSIME E PROVERBI

“Lo scriba è considerato un uomo che ascolta, e colui che ascolta diviene colui che agisce”

“Satira dei mestieri” – Antico Egitto

## A32, L'AUTOSTRADA DELLE OLIMPIADI

Una grande arteria autostradale corre nel cuore dell'Europa, da Torino a Bardonecchia: è l'autostrada delle Olimpiadi Invernali 2006.

Un collegamento tra paesi e tra uomini; una via di comunicazione commerciale, ma non solo, perché attraversa un territorio ricco sotto il profilo ambientale e culturale: un passaggio aperto verso nuovi e più facili incontri, verso nuovi scambi più ricchi, più sicuri, più competitivi.



[www.sitaf.it](http://www.sitaf.it)

L'interazione tra la Sitaf e quanti utilizzano il percorso autostradale Torino-Chambery:

- info Traffic A32 Frejus;
- meteo Piemonte/Europa;
- eventi in Valle di Susa;
- ...



**CROCEVIA DEI GRANDI**

SITAF spa: Fraz. S. Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO)

**ITINERARI D'EUROPA**

[mail@sitaf.it](mailto:mail@sitaf.it)

telefono 0122/621.621 - fax 0122/622.036

**A di Alessi.  
Top design, pop price.**



Pots&Pans  
2006  
Jasper Morrison



**A di Alessi. Diritto al design.**

Un design da vivere, ogni giorno. Con A di Alessi nasce un nuovo modo di concepire il design, che unisce praticità e prezzi contenuti all'inconfondibile stile di Alessi. Senza rinunce. Conquistando anche inediti canali distributivi. Più accessibili. Più vicini. Come A di Alessi. Da oggi, il design è un diritto per tutti.

# Franco Balmamion

## “Nonno dell’anno 2006”

A causa dell’uggiosa giornata la cerimonia di consegna del Trofeo “Nonno dell’anno 2006” organizzato dal Lions Club Carmagnola e da Ermanno Turletti “inventore” della manifestazione è stata trasferita al coperto sotto un ampio portico, allestito con efficiente rapidità. Il contrattempo ha certamente ridotto l’effetto scenografico rappresentato dai partecipanti raccolti attorno all’ormai celebre monumento al nonno (unico esistente in Europa), ma in compenso ha offerto l’occasione di celebrare la giornata in un modo, per così dire, più fraterno. La manifestazione si afferma ogni anno di più ed oltre a quelli della Camera dei Deputati e della Regione Piemonte sono sempre più numerosi gli stemmi delle regioni e delle province che hanno conferito il loro patrocinio, esposti ai piedi del palco, ricco di splendide composizioni floreali. Oltre al Governatore Fedele Andrea Palmero e all’ID Sergio Maggi numerose auto-

zare un significato importante nella nostra comunità cittadina, regionale e nazionale». Tutti gli intervenuti hanno condiviso che i nonni, risorsa che i tempi moderni non sempre tengono nella giusta considerazione, per molte famiglie rappresentano un aiuto eccezionale per i figli e un apporto significativo all’educazione dei nipoti e che possono essere portatori di un messaggio umanitario concreto e positivo nei confronti dei nipoti poverissimi di altri Continenti. Il Presidente regionale UNICEF Claudia Sella ha ringraziato l’Associazione per l’opera di sensibilizzazione e anche per l’aiuto economico in favore dei bambini delle regioni più povere dell’Africa. Dopo avere ricordato l’impegno dei



rità, tutte fortemente rappresentative della rispettiva istituzione, hanno recato messaggi di grande contenuto. Il sen. Maurizio Eufemi ha annunciato un’interrogazione al Ministro delle Comunicazioni nella quale, ricordando la legge istitutiva della Festa nazionale dei Nonni, propone l’emissione di “un francobollo rievocativo e celebrativo della ricorrenza” anche utilizzando... il bozzetto predisposto dal Lions Club di Carmagnola! L’Assessore Regionale Deorsola ha annunciato che è in corso la stesura di un protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte ed i Lions per individuare comuni percorsi finalizzati a rendere concreta la collaborazione. L’ID Maggi ha definito i nonni *il punto di riferimento per le nuove generazioni, per la loro saggezza, per la memoria e soprattutto per la loro bontà*. Il DG Palmero, tra i più convinti progenitori della Festa del Nonno e dell’erezione del monumento, ha tra l’altro sottolineato che «Ancora una volta noi Lions siamo stati i pionieri di iniziative di elevato spessore che possono

Lions per arrivare a 100.000 vaccinazioni in Sudan e per combattere le malattie killer in Burkina Faso, Ermanno Turletti ha dato l’attesissimo annuncio del conferimento di “Nonno dell’anno 2006” a Franco Balmamion,

*l’aquilotto del Canavese, il campione silenzioso, l’ultimo ciclista piemontese ad avere vinto due Giri d’Italia consecutivi.*

Un’ovazione ha sottolineato la lettura della motivazione. Comosso Franco Balmamion ha ricevuto il trofeo e la pergamena dalle mani di Ermanno Turletti e di Costanza Girardengo (nipote del grandissimo Costante). Costanza ha letto una memoria del “suo” nonno: «Sono felice di essergli stata vicino nella vecchiaia, ricambiando tutto l’affetto che avevo da lui ricevuto. Oggi, oltre al dolce ricordo che può evocare mio Nonno, in me c’è anche l’orgoglio per quel Nonno conosciuto in tutto il mondo per aver onorato lo sport fatto di volontà, sacrificio e grandi gesta atletiche». Il quarto “Nonno dell’anno”, accompagnato da uno dei quattro nipoti, è stato festeggiato dalle autorità e dai numerosi testimonial del mondo dello sport intervenuti.



## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Tortona Castello

UN INTENSO ANNO DI ATTIVITA'  
SOTTO IL MOTTO *WE SERVE*

Con la Presidenza di Michela Graziano Leidi l'anno lionistico 2005-06 per il Lions Club Tortona Castello è stato entusiasmante per le iniziative ed i service realizzati grazie all'impegno delle 50 socie e dichiarato "Club Modello" del Distretto 108 Ia2 per la grande efficienza con cui ha aderito e completato in un solo anno, anziché nei tre previsti, la campagna Sight First II. Da annoverare anche il crescente successo per la pubblicazione del calendario dedicato a valenti pittori tortonesi e giunto alla sesta edizione, che ha consentito l'allestimento di due camerette al Piccolo Cottolengo di San Luigi Orione. Il Palazzo Guidobono, bellissimo edificio comunale, ha ospitato la mostra "Usa il cervello" ed illustri nomi del campo scientifico e

della ricerca hanno spiegato ad un pubblico attento e preparato l'affascinante percorso della nostra mente. In occasione della Pasqua, da anni il Club organizza una "Mostra di Uova decorate", un service dedicato all'Unicef e partecipa tradizionalmente al service "Manda un disabile in vacanza". Proprio quest'anno, in occasione delle Olimpiadi di Torino, un gruppo di disabili è stato accompagnato alle Paralimpiadi, un'esperienza rivelatasi molto toccante e sentita. Da sempre poi il Club è vicino al "Libro Parlato" ed alla "Banca degli occhi". Per finanziarsi, le socie organizzano tornei di golf e di burraco, tombole e lotterie che portano introiti e contemporaneamente contribuiscono alla visibilità del Club. La serata del passaggio delle cariche, alla presenza del Governatore Piero Rigoni, ha visto l'ingresso di nuove socie e l'assegnazione di due Melvin Jones Fellow. La nuova Presidente Silvana Borghi Cortesi è già attivissima ed il primo lavoro, la pubblicazione del nuovo calendario, è fin d'ora realtà: quest'anno il ricavato sarà destinato all'acquisto di un cane guida da assegnare ad un non vedente della zona.

## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Genova I Forti

## "I FORTI" ... IN CONVENTO



Un'amicizia lunga dodici anni lega il L.C. Genova I Forti con i Frati Cappuccini cittadini particolarmente impegnati in Perù ed in Centro Africa. Un legame nato da istintive personali simpatie che si è concretizzato nel tempo in una nutrita serie di interventi che hanno inciso in modo evidente sulla qualità dei servizi che i Missionari offrono per alleviare le sofferenze della parte più derelitta di quelle popolazioni. Ma nell'anno esiste un consolidato momento di raccoglimento e nello stesso tempo di amichevole incontro, al quale né i Soci del Club né i Padri Cappuccini saprebbero ormai rinunciare: è la commemorazione dei Soci e dei loro familiari defunti che si concretizza nella S. Messa celebrata nel Convento genovese durante la quale vengono nominati tutti Coloro che non sono più fra noi, cui fa seguito un simpatico incontro conviviale. Così è avvenuto il 23 ottobre scorso, quando il Lions Padre Francesco, Socio Onorario del Club e Ministro Provinciale dei Frati Cappuccini nella sua veste di padrone di casa ha dato il benvenuto agli ospiti fra i quali, oltre a numerosi Soci con le con-

sorti, il PDG Piero Manuelli, il Z.C. Alma Terracini e il R.C. Costanzo Peter. Particolarmente toccante è stato l'intervento di Padre Vittore, ritiratosi dopo una vita spesa nelle Missioni, che ha ricordato con voce commossa quanto siano utili ed operanti le attrezzature che nel tempo il Club ha fornito alla Città dei Bambini di Lima ed alle Missioni nel Centro Africa. Il saluto del PDG Piero Manuelli, Presidente del Comitato "Acqua per la Vita", è risultato molto pertinente dato che proprio in Africa il problema dell'approvvigionamento idrico è al primo posto nella scala delle priorità. Un incontro sereno e ricco di emozioni reso possibile dall'impegno del Presidente Gianluigi Andrianopoli.

*Vittorio Gregori*





## L.C. Genova Albaro

# I LIONS NEL CUORE DI ALBARO



Nel levante cittadino sorge la collinetta di Albaro, un tempo, nel '600 e '700, ricercata località di villeggiatura per le più facoltose famiglie genovesi che qui avevano ricche residenze e parchi degradanti fino a lambire il mare. Ancora oggi Albaro è un quartiere residenziale con una popolazione un po' attempata ma bene organizzata per quanto riguarda le attività culturali e di carattere sociale, di vita comunitaria di quartiere sempre però bene ancorata a tradizioni e abitudini. Ventitre anni fa fu costituita la "Associazione Culturale Amici di Albaro" che ha lo scopo di offrire agli abitanti momenti di aggregazione e di cultura. Oggi i Soci sono oltre settanta e si tratta, in prevalenza, di artisti: scrittori e poeti, musicisti, pittori e scultori. Ogni quindici giorni l'Associazione ospita una personalità per conferenze di carattere culturale o di attualità e le riunioni hanno luogo presso la trattoria "Vegia Arbà" nella piazzetta Leopardi, alle spalle della chiesa parrocchiale S. Francesco di Albaro e quasi a contatto con quella suggestiva di S. Maria del Prato. Quest'anno è Presidente dell'Associazione, con mandato triennale, il Lions Ilario Cuoghi, del L.C. Genova Boccadasse e Officer Distrettuale, Segretaria è la Lions Paola Pastura del L.C. Genova Le Caravelle, addetta alle Pubbliche Relazioni e Stampa l'altra nostra socia Giannina Scorza del L.C. Genova S. Siro di Struppa. La massiccia presenza di Lions in questa Associazione contribuisce ad aumentare la



conoscenza del nostro sodalizio nella popolazione che ne apprezza gli scopi e le attività. Ma non è tutto, perché l'apporto lionistico in questo inizio d'anno si è già presentato tre volte in altrettante occasioni: una conferenza di Cuoghi sulla "Storia del gioiello d'arte", una di Giovanni Aliprandi del L.C. Boccadasse su "Le ceramiche delle civiltà precolombiane" ed un'altra particolarmente apprezzata dalle signore su "Gemme e gemmologia" tenuta dal nostro PDG Piero Manuelli. Per le mostre di pittura e di scultura che l'Associazione organizza ogni anno e che ospita all'aperto nella Piazzetta Leopardi vengono invitati i più prestigiosi artisti cittadini. E' sempre una bella festa di quartiere che finisce con focaccia e vino bianco, in allegria, con la benedizione del Parroco e la sponsorizzazione fondamentale della Circoscrizione Medio Levante, il cui Presidente è sempre presente. Un appuntamento molto atteso perché rappresenta, in occasione della festa di San Francesco, un allegro momento di aggregazione e di incontro e che ha avuto presenze prestigiose come quella dell'attore Omero Antonutti, dello scenografo e pittore Emanuele Luzzati, dell'astronauta Franco Malerba, del regista Giuliano Montaldo e del poeta Edoardo Sanguineti. Ci auguriamo che, nel tempo, i Lions possano essere sempre più presenti e graditi.

*Allegretto*

## DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Genova La Superba

# UNA SFILATA DI MODA PER IL SERVICE "MAI PIU' BAMBINI SORDI"



Una sfilata di moda è stata presentata il diciotto ottobre scorso dal Lions Club Genova La Superba presso il Teatro della Gioventù di Genova. Dopo i saluti del Governatore portati dal VDG Maurizio Segala di San Gallo, il Lions Franco Di Gioia ha fatto un breve resoconto, seguito da un filmato, sul service distrettuale "Mai più bambini sordi" al quale è stato devoluto l'im-

porto raccolto in questa manifestazione. Successivamente ha preso la parola la dottoressa Silvana Baroni, Presidente della AFA audiolesi Centro REUL, che si occupa del recupero della sordità di molti bambini. Alla serata erano presenti i PDG Michele Cipriani e Wanda De Regibus, Officer, numerosi Lions ed ospiti. Dopo un piccolo ma...goloso omaggio ai presenti, è iniziata la sfilata della casa di moda Arianna Serra, nipote della ben nota stilista Adriana Serra, presentata dalla D.O. Flavia Caruana, socia del Club. Con gli abiti molto apprezzati dal pubblico sono stati ammirati gli originali gioielli di Emanuela Burlando, figlia del Lions Dino, nonché le scarpe e le borse di Giovanna S. Un incontro concluso con l'estrazione dei ricchi premi offerti da generosi sponsor e soprattutto con la consapevolezza che anche questa volta il nostro motto We Serve...è servito.

*Luciano Della Bianca*



DISTRETTO 108 IA-2

## IL Lions Club Genova La Superba in gita fuori porta



Il Lions Club Genova La Superba ha iniziato il nuovo anno lionistico 2006/2007 con una gita nell'entroterra Ligure. I partecipanti, soci ed ospiti, partiti con il pullman da Piazza della Vittoria sono giunti in Val Graveglia, una verde vallata alle spalle di Chiavari e Lavagna. Qui il paesaggio è molto vario poiché si sale dai 68 ai 1400 metri, passando dalle viti e dagli ulivi dei primi contrafforti, agli abeti e ai faggi dell'altipiano carsico del Monte Biscia. I gitanti hanno avuto la possibilità di visitare la più grande miniera di manganese in Europa ancora in attività: muniti di elmetto e mantellina gialla hanno intrapreso il loro cammino nelle viscere della terra su un simpatico trenino. L'emozione è stata generale, specialmente per alcuni ragazzini che hanno ricevuto pezzetti di minerale dai minatori a ricordo della giornata. Una valida guida ha dato tutte le spiegazioni

necessarie per godere appieno della insolita esperienza...minieraria. La mattina si è conclusa con un ottimo pranzo nel ristorante "I Barba". Nel pomeriggio la numerosa comitiva ha raggiunto il paese di Lorsica dove, presso la ditta della famiglia De Martini, sono stati ammirati gli antichi telai che producono bellissimi damaschi impreziositi da disegni risalenti al 1500, una lavorazione che si è tramandata di generazione in generazione conservandone i segreti. Durante il viaggio di ritorno i partecipanti, molto soddisfatti, hanno voluto ringraziare la Presidente per il piacevolissimo inizio del nuovo anno lionistico che ha rinsaldato l'amicizia fra tutti i soci del Club, ma che è stato pure l'occasione per impostare parte dell'attività che il Club intende effettuare. Il ricavo di questa gita è stato destinato al service del Sight First II.

*Rossella Beringheri Carbone*

DISTRETTO 108 IA-2

## L.C. Genova San Giorgio

### ACCOPIATA VINCENTE: CHARTER E VISITA DEL GOVERNATORE



San Giorgio non ha avuto il privilegio di assurgere al rango di Patrono della Superba ma per Lui i genovesi hanno avuto da sempre un debole. Ne sanno qualcosa i pisani, nei cui orecchi deve ancora risuonare il grido "Arremba San Zorzo" al quale la riserva delle navi genovesi, tenuta ben nascosta dietro la Meloria, si avventò nel pieno della mischia contro la loro flotta in un afoso pomeriggio di tanti anni fa, riportando una vittoria che avrebbe fatto di Genova, per secoli, un'indiscussa potenza marittima. Non c'è quindi da stupirsi che uno dei più antichi Club cittadini, al suo costituirsi nel lontano 1971, abbia voluto assumere il nome di quel Santo.

La metafora è chiara: così come Lui col suo spadone trafisse il drago così noi ci adopereremo per portare sollievo al dolore che è intorno a noi. L'occasione per rifare la strada percorsa dal Lions Club Genova San Giorgio su questa direttiva nel corso dei suoi trentacinque anni di vita è stata fornita il 15 ottobre a Villa Spinola in una serata che ha visto celebrarsi la Charter in concomitanza della visita del Governatore Giancarlo Sartoris. La massima autorità distrettuale era accompagnata dal Vice Governatore Maurizio Segala di San Gallo e dal Cerimoniere Distrettuale Euro



Pensa. Erano inoltre presenti il P.C. Nino Rinaldi, i D.Z. Carlo Brusati e Fernando D'Angelo e il Presidente del Leo Club San Giorgio con una numerosa e vivace rappresentanza dei suoi Leo. Il compito di riassumere per sommi capi le tappe più significative del cammino percorso è stato assolto dal PDG Gianni Ponte, socio del Club, dal quale abbiamo appreso i tantissimi e significativi service realizzati negli anni. Citiamo, fra i tanti, la mammografia gratuita, i test per la vista e l'udito per i neonati, la pubblicazione di un'opera inedita di Nicolò Paganini seguita dal relativo concerto, l'offerta di un bastone elettronico ai ciechi genovesi, l'azione svolta per prostrarre alla fine delle celebrazioni Colombiane la chiusura del Consolato

USA, il restauro della pala del Piola nella chiesa di San Luca, la consegna di due pulmini alla Casa dell'Angelo e all'Associazione per Disabili di Savona, le partite di calcio della Nazionale Cantanti (142 milioni di lire al Gaslini) del Genoa e della Sampdoria (73 milioni allo stesso Istituto) ed infine i numerosi gemellaggi realizzati. A tutto ciò va aggiunto il

Service Permanente a favore dell'"Associazione Incontro", volta ai ragazzi disabili, per il quale il Presidente in carica Ivo Ghiglione sta particolarmente impegnandosi. «Un curriculum di grandi opere,» ha sottolineato alla fine il Governatore, «che, se da un lato deve legittimamente inorgoglire, dall'altro impegna il presente ed il futuro al non facile compito di mantenere la tradizione. Meta raggiungibile solo con l'impegno e la vocazione al servizio che devono essere la caratteristica di ogni Socio»..

*Vittorio Gregori*

# SOCHIMA

licenziataria



STANKIEWICZ



rumore e calore – soluzioni avanzate



SINERT  
[CERTO]

SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO  
ATTESTATO N.621/A  
UNI EN ISO 9001.2000

**MATERIALI E SISTEMI ANTICALORE-ANTIRUMORE per auto, navi, treni**

## CAMPO DI ATTIVITÀ

- Controllo del rumore
- Isolamento e protezione termica
- Mastici ed adesivi
- Protezione alla corrosione
- Protezione al fuoco
- Legni compensati speciali
- Componenti in vetroresina

Nello sviluppo dei prodotti inerenti le attività di cui sopra Sochima tiene in particolare conto la lotta al fuoco e l'igiene ambientale in conformità all'evoluzione tecnologica, alle esigenze di mercato ed alle normative.

## PRINCIPALI APPLICAZIONI

### Ferroviario

Coibentazione termoacustica

- antivibrante Schallschluck® 163 F e Schallschluck® 163 F/L
- isolante termico drenante a pavimento Sochimaflex Alu Super®
- isolante acustico a pavimento (BaryFol®)
- isolante termico fibroso non minerale a pareti e imperiale (NITRA)
- legno compensato fonoisolante (Polyvan 31®)
- adesivo per rivestimento (Epoflex 2K6012)
- protezione scaldiglie (Diamal)
- vernici intumescenti (Flammentod grau)

Pavimenti

Ripari termici

Protezione al fuoco

### Autobus

Isolamento termico

Ripari di calore

- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer

### Automobili

Assorbimento acustico

Isolamento acustico

Isolamento termico

Ripari calore

Antivibranti

- pannelli Nitra, Resofoam
- pannelli FER, CXF e BaryFol®
- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer
- Pannelli adesivi PL 10

### Navale

Rivestimenti fonoassorbenti

Isolamenti acustici

Smorzanti

- Nitra, Sochimaflex Alu Special®
- pannelli BaryFol®
- reattivi bicomponenti Schallschluck® V606e V608
- a base acquosa Schallschluck® 163F
- Schallschluck® K131
- Baryskin® V61

Anticondensa

Anticorrosione

SOCHIMA S.p.A. - Corso Piemonte, 38  
10099 S.Mauro Torinese (Torino)  
Tel. 011 223 6834 - Fax 011 223 6803  
e-mail [sochima@sochima.it](mailto:sochima@sochima.it)  
[www.sochimaspa.com](http://www.sochimaspa.com)



## L.C. Nervi IL "NERVI" ALLARGA GLI ORIZZONTI

 Il nostro Governatore Giancarlo Sartoris parlando all'Assemblea di Apertura di La Spezia dei gemellaggi, specie di quelli internazionali, dopo essersi complimentato con i Club che li hanno realizzati, ha giustamente puntualizzato come siano ottima cosa le occasioni d'incontro che abbiano contenuti culturali e, perché no, turistici, utilissimi per rafforzare le amicizie personali, la conoscenza delle reciproche attività sociali e di quant'altro forma l'attività lionistica, ma più importante ancora sarebbe si addivenisse ad una sinergia capace di realizzare una qualche attività di rilevante spessore. Per esempio un Service, meglio ancora se allargato anche ai Club di altre nazioni, in modo che venga ad avere una più marcata identità europea.

Il L.C.Nervi ha colto l'occasione dell'intermeeting tenutosi a fine settembre a Saint Tropez, con il



Marseille Lacydon, Club gemello francese, per lanciare l'idea. La proposta è stata accettata con entusiasmo ed i Presidenti hanno concordato di tenersi in contatto per studiare una risposta che al prossimo incontro nella primavera del 2007 possa essere esaminata nel dettaglio e posta in essere. Nella stessa occasione il L.C.Nervi ha deciso di offrire comunque al Marseille Lacydon, anticipando i tempi e dando un immediato e concreto seguito all'idea, un contributo per uno dei loro Service attualmente in corso di realizzazione per l'anno 2006/2007. Successivamente, il C.D. del Club ha deciso, sempre nella stessa ottica, di

esternare la stessa proposta alla prima occasione (primavera 2007) anche al Lions Club Montalcino, altro Club gemello, nella speranza che una risposta positiva possa arricchire le disponibilità e magari anche le idee sulla direzione e scopo da scegliere. Non è quello di

cui stiamo scrivendo un progetto di semplice realizzazione, ma lo riteniamo comunque degno di essere messo alla prova con tutta la buona volontà possibile, e ciò nel solco tracciato dal nostro Governatore.

Se poi qualche altro Club vorrà associarsi...

*Francesco Maria Di Gioia*



# CAYEN

design by ERGO

RUBINETTERIE  
**F.lli Frattini**

Rubinerie F.lli Frattini S.p.A.  
via Roma, 125 - 28017 S.Maurizio d'Opaglio (NO)  
Tel. +39.0322.96127 r.a. - Fax +39.0322.967272  
www.frattini.com - info@frattini.it

L.C. Genova Alta

# IL "GENOVA ALTA" RICORDA COLOMBO



“Colombo, chi era costui?”, questo il tema provocatorio della Tavola Rotonda ideata e realizzata il 10 ottobre scorso dal L.C. Genova Alta con la gradita partecipazione dei L.C. Genova Boccadasse e Genova Cristoforo Colombo e qualificata dalla presenza di tre fra i maggiori esperti di studi colombiani a livello internazionale dopo P.E. Taviani. Moderatore il Presidente Adriano Pasqualini, la discussione si è aperta con la dimostrazione della *genovesità* del Navigatore da parte del Direttore Emerito dell'Archivio di Stato di Genova, Aldo Agosto, frutto di annose ricerche negli archivi notarili, risalite a ben nove generazioni di autentici antenati di Colombo. Roberto Trovato, Professore di Drammaturgia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova,

ha poi presentato il “ragazzo di 83 anni” Dario G. Martini, giornalista, scrittore, drammaturgo di vaglia, vincitore di numerosi importanti Premi Letterari, presente spesso alla radio e alla TV con i suoi lavori addirittura tradotti in Giappone. Un proditorio attacco di mal di denti e una notte in bianco, appena mascherati da analgesici vari, non gli hanno consentito di figurare al meglio, non impedendogli, comunque, di cesellare da par suo una polemica, documentata ed accorata difesa del Colombo e di rintuzzare certi dubbi, supposizioni, malignità che, da sempre, cercano di distorcere la verità sull'uomo e sull'impresa che lo ha consegnato alla storia e all'immortalità. Una piacevole serata culturale e conviviale per l'ottantina di amici Lions presenti nella splendida cornice di Villa Spinola.

*Renzo Pasquali*



C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926  
 Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303  
 C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837  
 E-mail: [boggiosola@inwind.it](mailto:boggiosola@inwind.it) - [www.boggiosola.com](http://www.boggiosola.com)



L.C. Valenza

# UNA PIOGGIA DI MELVIN JONES...



Si è svolta il 17 settembre scorso all'Hotel Terme di Monte Valenza la serata inaugurale dell'anno lionistico introdotta dal Presidente Franco Piacentini alla presenza di numerose Autorità Lionistiche e Civili. Dopo il saluto del Sindaco e quello del PDG Piero Rigoni, il Presidente ha assegnato i riconoscimenti Melvin Jones a coloro che hanno reso possibile con il loro contributo il service del Club a favore del Sight First II organizzando la gara di Golf svoltasi lo scorso aprile al Golf Club



Margara: Giampaolo Ferrari (L.C. Novara-Ticino), Roberto Guala (L.C. Alessandria Marengo), Pino Negro (L.C. Villanova d'Asti), Giuseppe Pernice (Presidente Cassa di Risparmio di Alessandria), Piero Spain (Presidente U.I.L.G.), Alda Landini (promoter U.I.L.G.), Gianfranco Siri (imprenditore) e Mauro Caprioglio (Lions Club Valenza). Un particolare ringraziamento è stato diretto al Socio del Club Valenza Giampietro Dolce, infaticabile organizzatore. Il Presidente Piacentini ha poi annunciato il service che il Club intende realizzare quest'anno: donare al reparto di ematologia dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, in memoria dello scomparso socio Vittorio Lupò, un importante strumento per la diagnosi tempestiva dei tumori. Il responsabile del reparto di ematologia dottor Alessandro Levis ha illustrato il significato della donazione di questa attrezzatura per l'estrazione del DNA in tempi brevissimi con gli evidenti vantaggi che derivano per la diagnosi precoce che può salvare una vita. Il 7 ottobre in occasione della Charter del Club, fondato nel lontano 1973, alla presenza del DG Giancarlo Sartoris, del PDG Piero Rigoni, del VDG Maurizio Segala di San Gallo, del PDG Piero Manuelli, del Presidente di Circoscrizione Anna Corti Papa, del Delegato di Zona Vittorino Molino, il Cerimoniere Distrettuale Gianluca Picchio, nostro Socio, ha aperto la serata ricordando lo scomparso PDG Ettore Cabalisti, con la accorata lettura della pre-

ghiera dei Lions. Rappresentava la famiglia dello scomparso la nipote Marzia Ferraris cui è stato consegnato il Melvin Jones alla memoria. Successivamente lo stesso riconoscimento è stato assegnato dal Governatore a tutti i Presidenti che si sono succeduti nel tempo: Giuseppe Lunati, Alberto Lenti, Marco Desana, Carlo Iberti, Cesare Baccigaluppi, Giorgio Andreone, Luciano Sacco, Luigi Milano, Mario Visconti, Piero Capra, Carlo Bellotti, Franco Cantamessa, Francesco Musio, Michele Galanzino, Giovanni Cervetti, Pietro Sarzano, Walter Nano, Piero Arata, Pio Visconti, Giancarlo Barberis, Gilberto Cassola, Gianluca Picchio, Luigi Mapelli Mozzi. Come ha sottolineato il Governatore Sartoris, questi riconoscimenti gli sono stati inviati dalla sede internazionale in quanto il L.C. Valenza si è distinto nel



service Sight-First II come "Club Modello" raggiungendo la raccolta prevista in tre anni in una sola stagione ed ha assegnato il riconoscimento dell'Extention Soci al Past Presidente Luigi Mapelli Mozzi. Una serata memorabile preceduta da altri due importanti appuntamenti: la visita del Governatore alla "Mostra del Gioiello" con la competente guida del socio Gilberto Cassola e la riunione del Consiglio Direttivo nel salone consiliare di Palazzo Pellizzari alla presenza del sindaco Gianni Raselli e dell'assessore alla cultura Giorgio Manfredi. Il Governatore ha assegnato il MJF al Sindaco Raselli per il rapporto collaborativo alle finalità del Club che l'Amministrazione Comunale di Valenza ha sempre dimostrato e per la sua stessa personale costante disponibilità. Nella stessa riunione è stato ringraziato chi scrive queste note per l'attività giornalistico-pubblicistica a favore del Club.



WEM

Franco Cantamessa

## L.C. Genova Capo S. Chiara

### XX CORSO DI ANTIQUARIATO



“Il vasto universo dell’arte non può circoscriversi nell’area angusta di un’esposizione tecnica e sistematica di un programma scolastico: l’arte, come tale, obbliga a una visione globale e attenta perché espressione della mente e dell’anima, oltre a un ascolto inferiore particolarmente esigente”. E sulla scorta di questo concetto il 20 ottobre 1986 il Lioness Club Genova Boccadasse presentava il primo Corso di Antiquariato articolato in quindici lezioni, tutte riguardanti il mobile antico e le tecniche costruttive. Una folla di signore imparò tutto su legni, utensili, colle, stucchi, lucidatura, intarsi e così via. I corsi e le conferenze successive trattarono i più svariati temi, dai tappeti orientali alle ceramiche, dall’arte orafa all’arte decorativa, dai temi natalizi a quelli di costume, alle famiglie genovesi ed al collezionismo d’arte. Due decenni dopo, il 23 ottobre 2006, Pietrina Borea, Presidente del Club Genova Capo Santa Chiara ed erede di quel Lioness Club ha presentato il Ventesimo Corso di Antiquariato. Con giustificata soddisfazione! Pietrina Borea con dedizione ha portato avanti questa attività senza mai una caduta di qualità o di interesse: un impegno non indifferente che l’ha portata ad organizzare e gestire un



percorso qualificato di informazione artistica articolato su 15-18 conferenze, con altrettanti relatori di provata competenza e notorietà. La qualità culturale dei corsi è testimoniata dal numero dei partecipanti, circa un’ottantina che ogni anno pone il problema del reperimento di una sala adatta. Per l’anno in corso le conferenze saranno ospitate in parte dalla Camera di Commercio e in parte dal Museo Diocesano di Genova. Alla cerimonia di “compleanno” hanno preso parte il Presidente della IIA Circoscrizione Costanzo Peter ed il D.Z. Daniela Finollo che hanno espresso ammirazione per la qualità del service e per l’impegno del Club. Infine, la Presidente Borea ha annunciato che il “Premio al Genovese Illustre”, che ogni anno viene conferito dal Club ad una personalità cittadina, quest’anno verrà assegnato a tutti i relatori che si sono resi disponibili per le lezioni. La relazione inaugurale è stata tenuta da Luca Leoncini, direttore del Museo di Palazzo Reale, che ha illustrato il programma ed i criteri guida delle lezioni, mettendo in evidenza come la conoscenza dell’arte non debba essere solo un appagamento personale ma una soddisfazione collettiva di appartenenza, perché espressione del patrimonio culturale identificativo di un popolo. Nell’occasione, ha presentato l’opera del pittore Ippolito Caffi, paesaggista della metà dell’Ottocento, che di Genova e della Liguria ha lasciato numerose e pregevoli testimonianze.

*Panthide*

## HOTEL RISTORANTE LA SIBILLA CUSIANA



*L’Hotel Ristorante la Sibilla Cusiana situato a Pettenasco, direttamente sul lago d’Orta, dispone di 23 camere modernamente arredate e dotate di ogni comfort con una splendida vista sul lago e le montagne circostanti*

*Il ristorante “Il Camino” con splendida vista sul lago ideale per serate romantiche, ricorrenze e colazioni di lavoro; offre specialità enogastronomiche tipiche del territorio.*

*La sala banchetti “Botero”, ampia e luminosa, ha una capienza fino a 170 persone. Ideale per colazioni di lavoro, banchetti di nozze e cerimonie di ogni genere. Per i vostri meeting disponiamo di proiettore, schermo gigante, lavagna a fogli mobili ed altre attrezzature*

*Enoteca, solarium e piccola spiaggia privata completano l’offerta della “Sibilla Cusiana” Vi aspettiamo!!*

Per maggiori informazioni, prezzi e disponibilità:



HOTEL  
LA SIBILLA CUSIANA

via Provinciale, 48 – 28028 Pettenasco (NO) – Lago d’Orta

Tel. 0323 – 888030 - Fax 0323 – 888598 E-mail [info@lasibillacusiana.com](mailto:info@lasibillacusiana.com)

[www.lasibillacusiana.com](http://www.lasibillacusiana.com)





DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Sanremo Matutia IL LIONS DAY FESTEGGIA IL "POSTER DELLA PACE"



Dopo assidue partecipazioni al concorso "Un Poster per la Pace" il Lions Club Sanremo Matutia è arrivato in porto... Infatti sul palco del Teatro Milanollo in occasione del Lions Day il Governatore Beoletto ha annunciato che l'alunna Giulia Amborno della II B della scuola Pastonchi di Arma di Taggia ha ottenuto un brillante risultato classificandosi al terzo posto nella graduatoria distrettuale. L'originale e simbolico disegno, accuratamente eseguito, in cui appare "una mano di una bimba di colore che taglia con una forbice le corde che attanagliano il mondo odierno" ha meritato a pieno titolo il premio conquistato. La vincitrice è stata seguita ed incoraggiata dal professor Luigi Autieri che da



ben otto anni, tramite il nostro Club, presta la sua adesione a questo importante Concorso Internazionale. Con professionalità e rara passione il professor Autieri stimola i suoi allievi ad esprimere le loro emozioni e le loro esperienze partecipando con successo a diversi concorsi nazionali ed ideando campagne pubblicitarie. Recentemente hanno realizzato un calendario sull'educazione stradale dal titolo "Non correre, allacciati alla vita" con significative immagini e slogan espressi con vivaci tavole colorate e personaggi che si esprimono attraverso il fumetto. Nel corso della premiazione, alla quale hanno partecipato Sara Muia, Paola Ricolfi e Giuliana Marelli che hanno curato la manifestazione, il Presidente del Lions Club Gianluigi Ranise ha rivolto parole di ammirazione e di stima alla vincitrice, gratificandola con una targa ed un premio di 100 euro ed invitandola a "riprovare" il prossimo anno con nuove idee utili a rappresentare la Pace per un futuro e auspicabile mondo più sereno.

Maria Luisa Gizzi Ballestra

DISTRETTO 108 IA-3

## UN MELVIN JONES FELLOW CELEBRA IL DECENNALE DEL LIONS CLUB POIRINO-SANTENA

Il decennale del Lions Club Poirino-Santena è stato festeggiato venerdì 9 giugno con il Governatore Silvio Beoletto, il PDG Ermanno Turletti Governatore nel 1996, anno di nascita del Club, Officer e soci dei Club sponsor di Chieri e Villanova d'Asti. Nel corso della serata è stato consegnato alla professoressa Felicita Giunipero Rocchia il "Melvin Jones Fellow" con la seguente motivazione: «Felicita Rocchia ha interpretato il servizio verso gli altri nella suo significato più pieno. Dopo aver svolto con sensibilità l'incarico di docente di materie letterarie continua la sua appassionata opera di servizio nel nostro Club, di cui è stata socia fondatrice e nell'ambito della sua città di adozione, Santena, ove è stata tra i fondatori delle Associazioni Aartes e Amici di Cavour, contribuendo alla riscoperta del patrimonio del complesso cavouriano ora aperto al pubblico». Appassionata e fine pittrice su tela e su ceramica, Felicita Rocchia ha creato le quattro stampe realizzate dal Club, in collaborazione con il Comune e con la B.C.C. di Casalgrasso e di S. Albano Stura, rappresentanti panorami di Santena e di Poirino, donate ai



relatori delle serate tematiche organizzate dal Club ed aperte al pubblico. Con il ricavato dei numerosi service il Lions Club Poirino-Santena in questi anni ha realizzato numerose attività culturali e sociali nel mondo. In Africa, oltre all'invio di containers di miglio e di materiale medico e didattico, il Club ha finanziato direttamente la realizzazione di pozzi in Mali e nel Burkina Faso, in collaborazione con i Lions Club di Chieri e di Villanova d'Asti grazie anche ai proventi della vendita dei calendari artistici realizzati da Luigi Benedicenti. Anche le adozioni a distanza sono state oggetto di service a livello di Club e di singoli soci. In ambito locale, il Club ha concorso al restauro del timpano del Gaidano nella Chiesa di S. Giovanni Battista di Poirino, all'acquisto di attrezzature per le case di riposo e per la Croce Rossa, come intensa è stata l'attività nelle strutture del Distretto, fra cui la collaborazione per la ricostruzione del centro polifunzionale di Inverso Pinasca, distrutto dall'alluvione del 2000. Nell'occasione, il DG Beoletto ha evidenziato che i service realizzati dal Club «Sono la garanzia più sicura per continuare la sua opera contando sull'esperienza dei fondatori e sull'entusiasmo dei nuovi soci che assicurano il ricambio e la continua crescita di un Club orgoglioso di appartenere alla più grande Associazione di servizio del mondo».

Francesco Gambino





## DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Albenga Valle del Lerrone Garlenda

### PER IL SIGHT FIRST II...MA NON SOLO!



Chi l'avrebbe detto che in un sabato caldo, molto caldo, di mezza estate un gruppo di amici del Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda sarebbe sceso in piazza nel meraviglioso centro storico di Albenga a sostenere la Campagna Sight First II? Non solo, ma anche a spiegare a quanti lo richiedevano cosa fosse il Lions e le sue nobili finalità. Cosa da non credere...ma è successo davvero! Noi che non siamo avvezzi a manifestazioni pubbliche *tra la gente* dopo un primo momento di imbarazzo abbiamo preso via via confidenza con la "piazza". Così tra una locandina e l'altra distribuita, una ceramica e l'altra venduta (già, dimenticavo che il service era per reperire fondi con la vendita di oggetti artistici realizzati dall'amico Maestro Fulvio Filidei) la cassa ha cominciato, per così dire, a rendersi importante. A fine giornata abbiamo contato l'equivalente di 1000 Dollari! L'idea promossa dal Comitato di lavoro istituito dal socio Roberto Ranaldo con Umberto Ferrante, Bartolomeo Pizzo e Claudio Gagliolo e con-

divisa dal nostro Presidente Carlo Cartasegna, è stata una vera sfida con noi stessi! Ecco pertanto la decisione di intraprendere un nuovo cammino della nostra vita associativa di Club: inserirci più frequentemente nel vivo della società e divulgare "da vicino" il Lions usufruendo dell'importante iniziativa internazionale quale è la Campagna Sight First II. E così dopo la calda esperienza di luglio, ecco la successiva fredda e piovosa di settembre nel contesto della rinomata Mostra Sagra del Pigato di Salea d'Albenga. Il riscontro economico non è stato brillante, ma poco importa! Quelle serate, ostacolate dalle avverse condizioni climatiche, ci hanno fatto apprezzare dai visitatori e ci hanno fatto capire che quella da noi intrapresa era la strada giusta. Se un semplice palloncino donato ad un bambino ha provocato un sorriso sulle sue labbra, a noi quel gesto ha fatto nascere la consapevolezza che essere Lions in modo autentico ha un significato profondo che va ben al di là della futile esterioresità di cui molto spesso le nostre opere sono intrise. Abbiamo capito, qualora ce ne fosse stato bisogno, che "dimostrare" chi siamo è molto più entusiasmante di "mostrare" chi siamo! Grazie Sight First! Ora siamo "più" LIONS. Altre sfide ci attendono. Noi siamo pronti.

*Umberto Ferrante*

## DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Sanremo Host La Zarina e Sanremo



Il Lions Club Sanremo Host, Presidente Marco Crovara, ha organizzato un interessante intermeeting con lo Zonta Club Sanremo, Presidente Paola Cagnacci, per la presentazione della nuova edizione del libro "I Russi a Sanremo tra '800 e '900". La prima stesura del 1988 ad opera del professor Piero Cazzola è stata arricchita ed aggiornata dalla professoressa Marina Moretti, studiosa di letteratura e cultura russa e conoscitrice della lingua. La nuova edizione del testo in italiano e la traduzione in russo è stata promossa dal Comune di Sanremo che, nel solco delle iniziative congiunte del Ministero degli Affari Esteri italiano e del Ministero della Cultura russo, ha posto in essere azioni di interscambio culturale finalizzate a consolidare e rafforzare i flussi turistici di cittadini russi verso la nostra città. All'incontro hanno partecipato gli autori e la curatrice Paola Forneris Direttrice della Biblioteca Civica, Albina Malerba Direttrice del Centro Studi Piemontesi e Rosanna Roccia Direttrice dell'Archivio Storico di Torino. Si è trattato di un momento culturale importante per conoscere la storia della colonia russa di Sanremo che ha lasciato moltissime testimonianze nella nostra città. Ricordiamo le vicende legate al soggiorno della zarina Maria Aleksandrovna,

moglie di Alessandro II, che in occasione della sua permanenza nell'inverno 1874-1875 fece dono alla città dei palmizi per il lungomare e le autorità cittadine in segno di gratitudine le dedicarono il viale chiamandolo Corso Imperatrice. Proprio sull'esempio della Zarina, gran parte della famiglia imperiale cominciò a trascorrere le stagioni invernali a Sanremo, seguita da moltissimi membri dell'aristocrazia russa. La colonia raggiunse un numero tale di componenti che, verso la fine dell'800, si fece strada l'idea di costruire una chiesa. Il progetto si trascinò a lungo e nel frattempo la comunità celebrava le proprie funzioni religiose nella cappella russa del Cimitero Monumentale, ove è possibile ancora oggi vedere le tombe erette per i defunti della colonia. Alla fine del 1913 la chiesa fu consacrata e la comunità russa iniziò a celebrarvi la liturgia. Oggi la Chiesa Russa è uno dei luoghi simbolo della città.

A conclusione della serata il presidente Marco Crovara ha salutato dicendo: «L'amore per la nostra città ci ha indotto a rievocare ai nostri Soci l'immagine storica di Sanremo, che ancora oggi può essere ammirata nelle vestigia esistenti. Tutto ciò ci fa riflettere su come Sanremo, allora, fosse una città cosmopolita». L'atmosfera della Sanremo rievocata da Marco Crovara può essere rivissuta anche grazie alle lettere dello scrittore A.K. Tolstoj (parente di Leone Tolstoj) vissuto alla corte sanremese della zarina Maria Aleksandrovna.

*Alessio Tosi*



## L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

# PRIMI PASSI...

## UNO SCREENING SULL'OSTEOPOROSI



Grande soddisfazione per il primo service del nuovo Lions Club Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato che nella due giorni di screening gratuito per l'osteoporosi, tenutosi su richiesta del sindaco di Cocconato Giovanna Ferrero in concomitanza con la Festa Patronale di settembre, ha riscosso un interesse superiore alle aspettative. Sono state infatti 120 le persone che si sono sottoposte all'esame della MOC, tra cui 104 donne e 16 uomini. Un intervento sanitario per la prevenzione di una delle malattie che oggi è conosciuta solamente dal 20% delle persone affette e che provoca a distanza di anni danni molto gravi. L'iniziativa è risultata molto apprezzata tra i cocconatesi e non solo, che si sono premurati nel sollecitarne altre simili. Tra gli esaminati anche persone residenti a Trino Vercellese, Camino, Torino ed

Aosta. L'iniziativa è stata favorita dalla collaborazione con la Croce Rossa locale che ha messo a disposizione mezzi e strumenti.

I sanitari presenti erano rappresentati dai soci del Lions Club promotore e da Stefano Turino, medico e figlio di un socio. «Sono veramente soddisfatto» ha commentato il Presidente Lorenzo Benini «dell'esito del service e della collaborazione ricevuta».

I soci del nuovo Club esprimono molto entusiasmo, unione e partecipazione.

Se il buon giorno si vede dal mattino sarà certamente un interessante e proficuo cammino. Stiamo già lavorando ad altri service nel campo dell'ambiente, del sociale, della cultura e delle scuole oltre che della sanità come questo appena concluso. Questo stesso service sarà ripetuto tra breve tempo nel comune di Montiglio».

*Chiara Cane*

### NOTIZIE FLASH

Durante il Forum di Bournemouth il PDG Roberto Fresia é stato eletto Presidente del Comitato Euro Africano.

### DISTRETTO 108 IA-3

## Salute e famiglia: le scelte di un Club



Il primo meeting del nuovo anno sociale del Lions Club Scarnafigi-Piana del Varaita è stato dedicato alla prevenzione e alla cura dell'osteoporosi, uno dei temi di service e assistenza proposti ai Club (gli altri due riguardano la famiglia e i beni culturali).

Ospite di eccezione il dottor Antonello Diana, Primario ospedaliero, direttore dell'Unità Operativa di medicina generale dell'ASL 17 a Savigliano, che ha trattato questo tema di così grande importanza sociale.

«Mi sono attenuto fedelmente a quanto indicatomi dal Governatore distrettuale Fedele Andrea Palmero,» ha puntualizzato il Presidente del Club Filippo Monge nel presentare il suo programma annuale, «e ho così proposto subito un primo incontro di sensibilizzazione sui danni e le conseguenze della malattia in chiave divulgativa e interdisciplinare. Nei prossimi mesi offriremo la possibilità di fare un controllo gratuito sul territorio grazie ad

*una struttura mobile che girerà le città della nostra provincia seguita dai nostri volontari».*

L'attività del Club di Scarnafigi proseguirà attraverso l'adesione al progetto distrettuale sull'Africa, al Sight First II, alla raccolta delle buste usate e ad iniziative mirate riguardanti il tema della famiglia (adozioni, incontri con esperti, ecc.) ed i beni culturali.

Tra i meeting sono previsti un incontro con il lions Roberto Governa, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano e un dibattito sull'informazione locale con alcuni direttori di testata. «Sono particolarmente sensibile al tema della comunicazione» ha concluso Monge a proposito dei media. «E penso che ognuno dei nostri Club debba mantenere un contatto costante con i rappresentanti della stampa locale per far conoscere maggiormente le numerose attività sul territorio».

*F.M.*



DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Vado Ligure Quiliano "Vada Sabatia"

### "Lupus Eritematoso Sistemico": una malattia poco conosciuta



Come tradizione, anche quest'anno, il sette e l'otto di ottobre, il Lions Club Vado Ligure Quiliano "Vada Sabatia" ha organizzato nelle piazze principali di Vado Ligure e di Quiliano la campagna di sensibilizzazione sulla malattia denominata "Lupus Eritematoso Sistemico", conosciuto anche con il suo acronimo L.E.S., con la distribuzione alla popolazione di materiale informativo. Il Lupus eritematoso è una malattia cronica dovuta ad una risposta eccessiva e distorta del sistema immunitario. Colpisce in prevalenza donne (80%) in età fertile dell'area del Mediterraneo e sud est asiatico. La malattia è sistemica ma la causa originante non è nota. I fattori scatenanti sono risultati essere i raggi ultravioletti

ed alcuni farmaci, anche se pare che un ruolo importante sia svolto dalle infezioni contratte. Le lesioni cutanee rappresentano l'aspetto più appariscente e caratteristico: la tipica maschera a "farfalla" è un eritema che colpisce la pelle degli zigomi e del dorso del naso ed induce il paziente a rivolgersi al dermatologo. Sintomi clinici: febbre, dolori articolari, aumento della VES. Come combatterla? La ricerca è un punto nodale per individuare gli strumenti di terapia efficaci ed è proprio in tale senso che il Lions Club Vado Ligure Quiliano "Vada Sabatia" vuole contribuire a diffondere una migliore informazione sulla malattia allo scopo di sensibilizzare la ricerca sul L.E.S.

Flavia Aonzo

DISTRETTO 108 IA-3

## L.C. Barge-Bagnolo Piemonte

### More than portrait



Un'occasione eccezionale ha coinvolto i soci del Lions Club Barge-Bagnolo Piemonte ed alcuni soci del Club Airasca None, vissuta intus et in arte, dentro e a diretto contatto con un importante evento artistico nella suggestiva cornice del Parco Culturale Le Serre di Grugliasco. Una inusuale mostra a due organizzata dall'associazione Martini Arte Internazionale, *un pas à deux* che ha visto coinvolti due artisti di fama internazio-

### ELIO GARIS E SALLY SOAMES: OLTRE IL RITRATTO

nale, tanto diversi quanto complementari: lo scultore vigonese Elio Garis e la fotografa londinese Sally Soames, che hanno cementato il loro sodalizio espressivo nelle sale della Galleria Charlick di Londra, mentore il gallerista Piero Passet. Elio Garis, socio onorario del nostro Club, ha esposto non solo disegni, cartoni colorati, modellini di carta, studi di opere pubbliche in gesso e in ferro (le famosissime "sabbie") ma soprattutto astratte sculture che vedono l'utilizzo di tecniche e di materiali i più svariati: dal bronzo al marmo di Carrara, dalla terracotta al legno. Un artista a tutto tondo, sicuramente non chiuso in una ricerca materica dei segni grafici e scultorei del proprio immaginario che lo ha portato a costruire sculture che possiamo ammirare in piazze, edifici pubblici e luoghi di culto, contribuendo a far uscire l'opera d'arte dal chiuso di spazi museali. Durante la visita guidata alla mostra l'artista ci ha ricordato che le sue modalità espressive seguono le regole di un linguaggio semplice, lineare che, esplicitandosi attraverso forme e colori, colpisce anche la persona inesper-

ta. Una tensione continua in cui le linee vibranti che sfidano le leggi della gravità, della pesantezza, mirano a delineare la forma pura attraverso movimentazioni circolari, ellittiche, sferiche, sinusoidali, come se l'artista dovesse inscrivere negli spazi da lui sapientemente organizzati lo stupore degli accadimenti primi, dell'archetipo unico da cui tutti psichicamente e culturalmente deriviamo. "Il mio sguardo vorrebbe perdersi nell'aria che cerco di catturare disegnandole della materia intorno". Sally Soames fotografa di fama internazionale, collaboratrice delle maggiori testate mondiali, da "The Guardian" a "The New York Times", da "Newsweek" a "The Sunday Times" è autrice di libri fotografici ed è stata curatrice dal

punto di vista dell'immagine della campagna elettorale di Tony Blair nel 2001. Ha fotografato grandi personaggi come Jonsco, Sadat, Giovanni Paolo II, Andy Warhol, Orson Welles, Moshe Dayan, Anthony Burgess, Kazuo Ishiguro, John Le Carrè, Rudolph Nureyev. Tutte fotografie rigorosamente in bianco e nero, emblema di un mondo in cui non si può barare e di un universo ideale che rifiuta i trascoloramenti, i camaleontismi, i nascondimenti, le complici coperture. Davvero *more than portrait*, oltre il ritratto, più che una semplice fotografia. I suoi ritratti possiedono la fissità della storia conclusa, di ciò che non può tornare indietro nella assoluta presentificazione del tempo giunto al suo parziale compimento. Stimoli visivi e culturali che hanno trovato nell'ultima parte della serata conviviale una terrena trasfigurazione nell'arcobaleno di gusti, sapori, odori, colori proposti dalla creativa cucina del ristorante La Credenza di San Maurizio Canavese. Quando il minimalismo non arreca danno...

Eraldo Garello



## L.C. Imperia La Torre I GIGANTI DEL MARE E



E' un personaggio affascinante Duilio Curradi, che da Varese ha prestato i modelli delle navi Titanic e Normandie per la mostra "I giganti del mare" del Lions Club Imperia La Torre. Dopo avere navigato come ufficiale di macchina Curradi ha lavorato al centro di ricerca CEE di Ispra, ma le sue radici sono rimaste saldissime nel suo mare del Golfo Paradiso. Dal 1985, quando venne ritrovato il relitto della Titanic a circa quattromila metri di profondità sul fondo dell'oceano, per dieci anni Curradi ha dedicato molta parte del suo tempo libero (circa 8000 ore di lavoro) alla ricostruzione minuziosa, fin nei minimi dettagli, della nave e delle migliaia di pezzi che costituivano l'arredamento interno. La ricerca dell'aspetto originario degli arredi e del materiale è stata difficilissima perché nemmeno i cantieri Harland & Wolff di Belfast, dove la nave fu costruita, assieme alle gemelle Olympic e Britannic, avevano più la documentazione. Una miriade di sale, salette, ponti passeggiata, cabine di prima e



di seconda classe, bagni e ripostigli, sono stati ricostruiti perfettamente senza trascurare alcun dettaglio. Destano meraviglia le sale da pranzo con i tavolini apparecchiati...del diametro di sei millimetri! Il modello della Normandie portato a Imperia è in scala 1:100. Lungo 3 metri e 13 centimetri è navigante, radiocomandato ed in grado di eseguire le manovre di navigazione e simulare le esercitazioni di emergenza. Dispone di salpa ancore, pompe di circolazione dell'acqua per il raffreddamento delle macchine di alimentazione dell'impianto antincendio ed è dotato di fischio e di telegrafi di macchina. Può manovrare le bandiere di segnalazione e la bandiera nazionale, liberare due galleggianti da poppa per simulare il recupero dell'uomo in mare. Una telecamera occultata dietro un oblò del ponte di comando trasmette ad un monitor a terra le immagini delle evoluzioni così come si vedrebbero dalla plancia. Suggestivo di esplorare il sito [www.mitidelmare.it](http://www.mitidelmare.it)



**BONINO 1913**  
carding machines

**Your installation**  
from fiber preparation  
to cards

**BONINO carding machines s.r.l.**  
Via Gramsci 3 - 13876 SANDIGLIANO  
BIELLA (ITALY)

[www.bonino1913.it](http://www.bonino1913.it)

Tel. +39 015 249.33.83

Fax +39 015 254.35.26

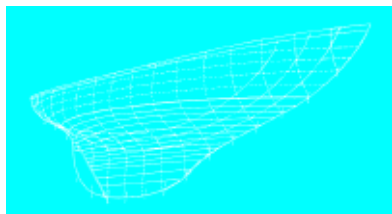
E.mail: [info@bonino1913.it](mailto:info@bonino1913.it)



DISTRETTO 108 IA-3

# LA BIENNALE INTERNAZIONALE DI IMPERIA "VELE D'EPOCA"

Con largo anticipo il Presidente Giannardo Vassallo aveva cominciato a programmare la "sua" creatura grazie alla professionalità di uomo di mare e soprattutto all'amore profondissimo per tutto ciò che è legato alla navigazione. Gli organizzatori della manifestazione internazionale delle "Vele d'epoca" che si tiene ogni due anni a Imperia sanno che il LC Imperia La Torre riesce ad allestire il più interessante e visitato stand di tutta la banchina. Per non deludere le aspettative perché la mostra "I Giganti del mare" era inserita nel programma ufficiale della manifestazione inaugurata dall'On. Claudio Scajola, dal Prefetto Maurizio Maccari e dal Sindaco Luigi Sappa, Vassallo aveva creato un team ben motivato, ricorrendo ai valenti ingegneri del Club, ad entusiasti soci e sfruttando i preziosi contatti allacciati in tanti anni di navigazione. Acquisita la promessa di prestiti eccezionali provenienti dal "Galata Museo del mare" di Genova, dall'archivio Storico della Società Costa di navigazione, dalla Casa Radif fornitrice dei vecchi Liners e da cultori e modellisti che attorno ai mitici giganti del mare hanno costruito un hobby irrinunciabile. Mitici giganti perché il leit-motiv della mostra era quello di rievocare l'epopea dei grandi prestigiosi transatlantici, ma anche "mitici" perché, per vari motivi di queste navi rimane traccia soltanto grazie ai cimeli raccolti e gelosamente custoditi dagli appassionati. Lo spazio non consente di fare una sia pure rapidissima carrellata dei pezzi esposti sorveglia-



ti a vista dai soci del Club. Eccezionale il tavolo da pranzo Anni Venti apparecchiato con stoviglie originali delle Società Cosulich e Italia, i modelli del dottor Armenise di Imperia, i preziosissimi e rari modellini del signor Saracini (di cui uno in argento) e un'imponente Andrea Doria (metri.5,80) che occupava la parte centrale della sala e fungeva anche da...spartitraffico della folla di visitatori. Alle pareti, manifesti dell'epoca pubblicizzavano viaggi da sogno sui prestigiosi transatlantici ed i cimeli prestati dal Presidente Vassallo e dal locale Museo Navale, come la radiotele-scrittore e il timone automatico della Stockholm, la nave che speronò l'Andrea Doria. Due pezzi attraevano grandi e piccini: i modelli della Normandia e della Titanic, prestati da Duilio Curradi, il cui amore per questo tipo di modellismo merita uno spazio a parte. Signore e mogli dei soci coordinate dalla signora

Bruna consorte del Presidente proponevano l'acquisto di gadgets in favore della "Banca degli Occhi" Onlus. Un aiuto provvidenziale è venuto dai LEO di Diano Marina che fin dall'inaugurazione della mostra hanno distribuito il materiale della


Banca degli Occhi e hanno ricoperto numerosi turni di vendita al banco. E' sufficiente dire "grazie LEO" a questi bravissimi e simpatici giovani? "Miti del mare" o "Giganti del mare", ma in quest'occasione i veri *giganti* sono stati loro: i Lions dell'Imperia La Torre!

Lino Cazzadori

DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Santhià

# Una Charter Night ricca di Melvin Jones

 Nella suggestiva cornice dell' Abbazia di Lucedio il 9 giugno il Lions Club Santhià, Presidente Michele Loggia, ha concluso l'anno lionistico 2005-2006 con la XXV<sup>a</sup> Charter Night, l'ingresso del nuovo socio Sergio Piggio e l'assegnazione del "Melvin Jones Fellow" ai soci fondatori del Club. Le onorificenze sono state consegnate ad Antonio Corona, Luigi Ferraris, Carlo

Giannotta, Duilio Miglietta, Sergio Tagliabue e, alla memoria, ad Agostino Venturino. Tra gli ospiti erano presenti il PID Giovanni Rigone, il Governatore Bruno Varetto, il VDG Carlo Alberto Prosino, il PDG Domenico Boschini che aveva tenuto a battesimo il Club il 6 marzo 1982, il PDG Mimmo Lingua nonché vice Direttore della Rivista nazionale "The Lion" e Lily Macrì Viara Officer Internazionale per la Campagna Sight First II. Nella stessa serata il Leo Club Santhià, presieduto da Annamaria Loggia, ha festeggiato la sua XVI<sup>a</sup> Charter ricevendo i ringraziamenti per il service "Tutti insieme per Crescere" effettuato con l'Istituto Comprensivo di Tronzano che a sua volta ha risposto con la raccolta di ben 600 paia di occhiali usati per bambini.

Antonio Corona



## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Novara Ticino Una rinnovata attualità d'azione tra Lions e Istituzioni



Il 5 ottobre scorso il L. C. Novara Ticino ha dedicato una serata allo sviluppo delle iniziative dei Lions Club a favore dei diversamente abili. Erano ospiti i maggiori responsabili dei servizi socio-assistenziali del territorio novarese: gli assessori alle Politiche Sociali del Comune di Novara e della Provincia Massimo Contaldo e Massimo Tosi ed i due Presidenti dei Consorzi dei Servizi Socio Assistenziali novaresi che raggruppano ben 30 Comuni, Giovanni Rizzo ed Ernesto Tornielli. A loro e ad una numerosa e attenta assemblea il PDG

Giampaolo Ferrari, socio del L.C. Novara Ticino ha presentato le iniziative promosse e sostenute dal Club negli ultimi anni. Con una particolare enfasi è stata citata la Casa-Albergo Melvin Jones di Sestriere, nata dalla iniziativa del Distretto 108 Ia1 e inaugurata la scorsa primavera. La serata si è dimostrata molto proficua: infatti tutti gli ospiti hanno recepito la grande potenzialità esistente nella collaborazione tra i Lions e i Servizi Socio Assistenziali del territorio. La capacità di generare idee, di individuare e attivare progetti, propria dei Lions, è stata accolta come un'ottima via per risolvere i problemi di realizzazione pratica con cui i servizi sociali si devono confrontare quotidianamente. Ospiti e Lions hanno auspicato di dare un seguito pratico a quanto seminato nella serata consci che realizzare una buona idea è la parte più difficile di una iniziativa.

*Giuliano Musetti*

## Nuovi "Club Modello" per la Campagna Sight First II

I Lions Club Arona Stresa e Rivoli Castello del Distretto 108 Ia-1 si sono proposti a "Club Modello" per la Campaign Sight First II.

## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Stupinigi 2001 Il "Melvin Jones Fellow" alla signora Sara Giovannoli



Nei mesi scorsi il Presidente del Lions Club Stupinigi 2001 Alessio Liguori ha consegnato la Targa del "Melvin Jones Fellow" alla signora Sara Giovannoli, titolare dello storico ristorante "LE CASCINE" sito nel Parco del Castello di Stupinigi presso il quale ha la sede il Club. Tutti i soci hanno ritenuto che la signora Sara Giovannoli meritasse l'onorificenza per il suo generoso e continuo sostegno a favore del nostro service più impegnativo: la realizzazione della Casa di accoglienza "La Madonnina" di Candiolo. Questa struttura è nata per volontà del Parroco della cittadina don Carlo Chiomento ed è destinata ad ospitare i familiari dei degen-  
ti ricoverati presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Si vuole rispondere così alle necessità di chi desidera esser vicino al parente o all'amico nel periodo delle cure presso l'istituto ma non ha le risorse finanziarie per permettersi il costo di un soggiorno presso una struttura alberghiera tradiziona-

le. Dalla posa della prima pietra, benedetta dal Cardinale Severino Poletto, sono proseguiti i lavori e l'opera ha continuato a svilupparsi con l'aiuto di Enti ed Istituzioni pubbliche e con i fondi raccolti direttamente attraverso le nostre iniziative a cui si sono aggiunte le elargizioni di privati, come i generosi e continuativi contributi della signora Sara Giovannoli. Fra le tante azioni messe in atto dal Club per la raccolta di fondi per questo service si ricorda in particolare la gioiosa partita di calcio fra la squadra del Chisola e udite, udite la squadra della JUVENTUS al completo accompagnata dall'allora Mister Fabio Capello. Il folto e "sorpreso" pubblico applaudi i giocatori juventini per la sensibilità dimostrata nell'accettare il nostro invito a giocare una partita di beneficenza a favore della nostra Casa di accoglienza di Candiolo. Tutti i Soci del Club

Stupinigi 2001 desiderano rivolgere ora alla signora Sara l'esortazione che il Presidente del Consiglio di Amministrazione del LCIF ha riportato nella lettera che accompagna la consegna della Targa del MJF ai nuovi Amici: «Sia orgogliosa del suo distintivo di Amico di Melvin Jones, quale simbolo dell'impegno e della dedizione a rendere il mondo migliore tramite il servizio»



*Luigi Migliore*



## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Rivoli Host

In occasione della 37a Charter del Club

## PATTO D'AMICIZIA

TRA I LIONS CLUB RIVOLI HOST  
E RAVENSBURG

Sabato 7 ottobre 2006, presso la sala consiliare del Comune di Rivoli, è stata firmata la "carta di ritorno di gemellaggio", tra il locale Lions Club Rivoli Host e quello del Ravensburg. La visita dei lions tedeschi è stata infatti l'occasione per riconfermare il *patto d'amicizia* sancito tra i due Club con il gemellaggio del 29 aprile scorso nella città di Ravensburg. Alla cerimonia ufficiale hanno partecipato numerosissimi lions



e molti ospiti. In rappresentanza del Sindaco era presente l'Assessore alla Cultura ed ai Gemellaggi Misuraca che nel felicitarsi con i Presidenti dei due Club gemellati, Paolo Del Massa e Christoph Nonnenbroich, ha ricordato che anche tra le città di Rivoli e di Ravensburg esiste analogo sodalizio. Alla



sera, in un noto ristorante di Piossasco, si è tenuta la cena di gala con la quale si è festeggiato sia il ritorno di gemellaggio con i lions del Club tedesco che la

37esima Charter Night del L.C. Rivoli Host, alla presenza del Governatore del nostro Distretto Carlo Alberto Prosinò, di Officer distrettuali e di Club e una rappresentanza di lions francesi del L.C. Cannes Californie.

Gian Carlo Perottino

## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Pietro Micca

## BUON VENTO! Una passione per la vita: la vela



Il L.C. Torino Pietro Micca ha scelto come linea guida del programma 2006/2007 "Una passione per la vita": tema strettamente legato allo spirito delle recenti olimpiadi torinesi e alla stessa anima del Lions International. La prima serata, il 26 settembre, ha coinvolto soci ed amici nei sogni e nelle realtà del mondo meraviglioso della navigazione a vela. In collaborazione con il Circolo Velico Desirèe molti appassionati hanno tenuto alta l'attenzione dei presenti con racconti intessuti intorno a "La vela, una passione per la vita". Come il mondo dei Lions, di cui cerchiamo tutti d'essere parte attiva, così l'universo dell'andare a vela per mare fa suoi quei principi d'amicizia, solidarietà, lealtà, eticità che muove le nostre azioni. Anche chi naviga in solitario sa quanto la sua impresa dipenda dall'aiuto e dalla solidarietà degli altri, così noi soci del L.C. Torino Pietro Micca sappiamo bene che il nostro patrimonio individuale di capacità e passioni deve convergere nei service per ottenere un risultato. La serata è stata quindi dedicata alla campagna internazionale Lions Sight First II e dopo il saluto del Presidente Francesco Calabrò, ha preso la parola Lily Macrì Viara, coordinatrice del Sight First II per il

Distretto 108 Ia1. La navigazione è poi proseguita piacevolmente con gli amici Gianni Giacchetti, Beppe Biasioli ed Alessandro Tosetti del Circolo Velico Desirèe di Torino-Sanremo-Bordighera che hanno introdotto anche i "meno marini" di noi all'universo della vela. Il socio del L.C. Torino San Carlo Giorgio Borello ha illustrato la splendida iniziativa "Idea Argo", che oggi è un "sindacato" di Coppa America che intende partecipare, e vuole vincere, alla 33a edizione dell'America's Cup con un equipaggio, sfida nella sfida, di diversamente abili guidati dal campione disabile Lars Grael. Il regista e fotografo Luca Villata ha poi rapito tutti i presenti trasferendoli, idealmente, sul suo swan "Galadirel" lungo le rotte del capitano James Cook negli straordinari mari dell'emisfero australe e della Nuova Zelanda, attraverso una proiezione di immagini commentate dall'attore Giulio Liberati. Con un crescendo di partecipazione ed emozioni la serata si è conclusa in allegria con i racconti e le battute di Massimo Politelli, velista napoletano ma anche artista e cabarettista, capace di emozionare per oltre un'ora tutti i presenti dimostrando che impegno e passione non portano mai alla noia.

Bruno Pilo'



DISTRETTO 108 IA-1

## GEMELLAGGIO TRA I L.C. DOMODOSSOLA E L.C. OBERWALLIS

I Lions Club Oberwallis, che copre buona parte del cantone svizzero bilingue del Vallese e Domodossola il 30 settembre 2006 hanno celebrato a Simplon Dorf il loro Gemellaggio.

Questo "Patto d'amicizia" iniziato nel lontano 1970 si è sviluppato con costante alternanza al di qua e al di là delle Alpi, superando le difficoltà linguistiche e suggellando nel tempo il legame di solidarietà lionistica, culminato in occasione delle alluvioni che di volta in volta hanno colpito i rispettivi territori. Questo in estrema sintesi è l'antefatto alla firma del Gemellaggio che è stato sancito nell'anno concomitante con la celebrazione del "Centenario del traforo del Sempione". Le autorità civili e lionistiche nel corso della cerimonia hanno sottolineato che le montagne ormai non dividono più le popolazioni confinanti ma, grazie alle vie di comunicazione esistenti, possono rappresentare un'opportunità d'incontro tra culture diverse con reciproco arricchimento. Così si sono espressi nella prima parte della cerimonia avvenuta nella chiesa di Simplon Dorf i due Presidenti George Lughen e Piero Novero, il sindaco di Domodossola Mauro Monti ed il Prefetto del VCO Domenico Cuttaia. Il nostro Presidente Novero si è soffermato "sull'ospitalità data dai vallesani ai rifugiati politici e alle famiglie italiane durante l'ultima guerra, sulla solidarietà manifestata durante le alluvioni che hanno colpito i due territori e sulla piccola storia quotidiana che unisce da sempre Oberwallis e Ossola.". Ha infine preannunciato l'intento dei due club di realizzare un service comune. La seconda parte della cerimonia si è svolta nel "Sala della Comunità" di Simplon Dorf messa a disposizione dal

sindaco Werner Zenklusen. Ha preso la parola il PDG del Distretto Lions 102W Eveline Dressel che in un italiano encomiabile ha ricordato *l'internazionalità del lionismo* che, pur attraverso le diversità culturali dei vari Club, si fonda e si consolida nell'unità degli intenti che persegue. I gemellaggi rappresentano una



formula di lionismo vivo che contribuisce all'integrazione ed alla complementarietà dei Club gemellati e dei territori in cui operano: ben vengano quindi service comuni finalizzati allo sviluppo dei territori ed ai legami tra i soci dei Club interessati. Il nostro Governatore Carlo Alberto

Prosino con una calda comunicativa ha esortato i soci presenti a proseguire nella collaborazione tra soggetti di nazionalità e cultura diverse con un invito conclusivo ma diretto: «Curate quest'amicizia!». Hanno chiuso la serata, riscuotendo il doveroso applauso per il notevole impegno profuso in questa realizzazione i Presidenti dei Comitati per il Gemellaggio Cesare Jeggheer e Gian Luigi Caretti.

Roberto Torre

DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Borgomanero Host

### MAL D'AFRICA... PER L'AFRICA



Nella serata di giovedì 14 settembre 2006 si è tenuto il meeting di apertura della nuovo anno lionistico 2006-2007 del L.C. Borgomanero Host: Presidente Ennio Marcodini. Erano presenti, con il Delegato di Zona Rino Cimmino, il settanta per cento dei soci e numerosi ospiti. Comosso ed emozionato come uno scolaro al primo giorno di scuola, il Presidente Marcodini ha esposto il suo programma. Un calendario comprendente anche gite ed

attività ludiche, ma soprattutto incentrato su un ambizioso service: "La costruzione di un piccolo reparto ospedaliero in una missione in Zambia", dove il nostro Ennio si è recato quest'estate per un sopralluogo. E' previsto che la realizzazione dell'opera richiederà un impegno finanziario di 15.000 euro. Tutta la documentazione fotografica ed i progetti esecutivi sono stati doverosamente esposti, in bella mostra, nella sede del meeting. Il progetto ha avuto il consenso unanime dei soci, unito all'impegno di concretizzare la promessa fatta alle suore missionarie che dovranno gestire il reparto.

Rino Casarotti





## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Alto Canavese Costantino Nigra: un libro per celebrare il Centenario della morte di un Grande Canavesano



Dopo aver restaurato la tomba, stampato il libro delle poesie, parlato di lui in conferenze e seminari il nostro Club ha dato recentemente alle stampe, in collaborazione con l'Associazione Culturale Costantino Nigra e il sostegno di alcuni sponsor, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il libro sulla vita di questo nostro conterraneo. Costantino Nigra con la sua intelligenza, preparazione e cultura è diventato un punto di riferimento della diplomazia europea ed italiana dell'ottocento e ha saputo lasciare, nelle corti di tutta Europa, un coro unanime di stima, ammirazione e simpatia. Primo diplomatico di origini non nobili, fu certamente un "Grande" iniziando la sua ascesa dapprima al servizio di Massimo D'Azeglio (all'epoca Primo Ministro) e poi del Conte Camillo Benso di Cavour che restò così colpito dalle sue capacità da volerlo al suo fianco quando divenne Primo Ministro. Da quel momento ebbe inizio una escalation straordinaria, che il libro racconta con estrema dovizia di particolari. Per i suoi meriti di servitore della Patria e dei Re di Casa Savoia si guad-



gnò il titolo nobiliare di Conte del Predicato di Villa Castelnuovo, oltre ad ottanta onorificenze, tra le quali brilla il collare della S.S. Annunziata con cui il Re Umberto I lo elevò al rango di proprio cugino ammettendolo nella Famiglia Reale. Nonostante i numerosi impegni diplomatici, Nigra trovò il tempo di occuparsi di etnologia dando alle stampe il volume dei "Canti Popolari del Piemonte" che rappresenta una pietra miliare dell'etnologia italiana e gli ha dato lustro sino ai giorni nostri. Fu poeta di grande valore e cultore delle Tradizioni e della Storia locale, nonché studioso di glottologia ed etimologia, oltre che uomo di Scienza e precursore illuminato dell'Europeismo. Potremmo definirlo addirittura un "Lions ante litteram" per l'impegno trasfuso nel sociale ed in particolare per i numerosissimi giovani meritevoli che egli aiutò fattivamente. Servì l'Europa, la Sua Patria, la Sua Regione, la Sua Comunità coerentemente e fedelmente. Ecco perché la figura di Costantino Nigra diventa un punto di riferimento eccezionale da studiare, da onorare e da ricordare soprattutto ai giovani. L'autore di questo libro è il PDG Roberto Favero che dopo cinque anni di ricerche ha concluso lo studio di questo personaggio dando alle stampe un volume in cui Nigra in prima persona racconta la sua vita, dalla costituzione del Regno d'Italia alla sua carriera di ambasciatore nelle principali città europee.

Alfredo Morletto

## DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Torino Valentino Futura MUSICA BAROCCA PER IL SIGHT FIRST II



Quale cornice più consona della stupenda Cappella dei Banchieri e dei Mercanti di Via Garibaldi per il concerto che il L.C. Torino Valentino Futura ha organizzato la sera del 27 ottobre a favore di Sight First II? Le musiche sono state eseguite da Enrico Massimino, accompagnato da Elisabetta Iorio alla spinetta e da Marco Ferrari al violoncello, con lo strumento musicale, la *viola d'amore*, che il nostro Club ha offerto nel 2004 al Conservatorio di Torino ed al Maestro, titolare della cattedra di viola, in occasione del service "Ama la tua città". La viola d'amore è uno strumento abbastanza raro e si chiama così perché oltre alle corde normali di budello ne possiede altrettante, di metallo, che passano sotto il ponticello e che vibrano per simpatia

senza essere toccate né dall'arco né dalle dita (*ndr: un po' come succede a noi Lions quando ci muoviamo, sempre, per una buona causa*). Fu prediletta non solo da Vivaldi ma anche da Bach, Meyerbeer, Berlioz, Charpentier, Puccini e altri autori. Rispetto al precedente concerto "Per una viola d'amore", organizzato insieme ai L.C. Torino Crocetta, Torino Crocetta Duca d'Aosta ed al Y's Women International, questa volta le musiche scelte erano tutte barocche e legate al '600 e al '700. Nel corso dell'esibizione le note echeggiavano sotto le volte, splendidamente affrescate, fra bellissimi grandi quadri e ritratti che ornano le pareti della Cappella dei Mercanti. Il Presidente del Club Giovanna Poy, insieme a Lily Viara (coordinatrice della campagna Sight First II per il Distretto 108- Ia/1) e a Giulietta Viecca (referente per il nostro Club) ha presentato il concerto illustrando ai numerosi convenuti, non solo Lions, i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa. A ricordo della splendida serata Giovanna ha donato agli esecutori un piccolo ricordo e naturalmente il nostro guidoncino.

Elena Cappellano



## "Grande, grande, grande...": il L.C. Settimo Torinese per il Centro di Retinopatia Diabetica di Torino!



La passione e la bravura della cantante Silvia Cortella hanno duettato con il Lions Club Settimo Torinese per un obiettivo "grande, grande, grande": nel nuovo Teatro della Concordia di Venaria nel mese di maggio si è tenuto il concerto promosso dal Club con lo scopo di raccogliere fondi a favore del Centro torinese di Retinopatia Diabetica. Protagonista della serata Silvia Cortella che accompagnata da valentissimi musicisti ha interpretato le più belle canzoni di Mina. La retinopatia diabetica si manifesta con una degenerazione dei capillari e dei tessuti della retina ed è molto invalidante, ma purtroppo assai spesso sottovalutata perché non presenta sintomi se non ad uno stadio troppo avanzato. Una malattia che colpisce il 30% dei diabetici ed è la prima causa di perdita della vista ma pochi potenziali malati ne conoscono i rischi e li prevengono con controlli periodici. Il nostro Lions Club si è impegnato in una campagna per diffon-



dere la conoscenza della malattia, per facilitarne la prevenzione e per finanziarne la cura, sovvenzionando il progetto per la creazione di un registro europeo sulla patologia elaborato dal centro di Retinopatia Diabetica del Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Torino. L'iniziativa nasce nell'ambito della campagna del Lions International per la protezione della vista e segue altre attività promosse dal club settemese, come la campagna di prevenzione del glaucoma e la raccolta di occhiali usati. Il Responsabile del Centro di Retinopatia Diabetica professor Massimo Porta ha ringraziato i soci del Club ed il gruppo di Silvia Cortella per avergli offerto la...*serata lavorativa più bella della mia vita*, nonché per il sostegno al progetto per la realizzazione di un registro transnazionale di raccolta sistematica dei risultati dei processi di screening su pazienti affetti da retinopatia. Il Presidente del Club ha voluto così esprimere la sua soddisfazione: «Desidero ringraziare tutti i soci che hanno lavorato assiduamente per il successo di questo evento che conferma lo spirito di servizio che anima il nostro Club e la nostra Associazione. Abbiamo individuato nella retinopatia un problema sociale in crescita dovuto al progressivo aumento della popolazione diabetica. Per questo motivo, abbiamo deciso di sostenere il team di Massimo Porta nel progetto finalizzato alla creazione di un database europeo sulla malattia».

Lorenzo Crivellaro

**Fiera**  
SPECIALISTI IN FISSAGGI

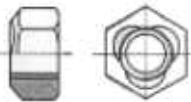
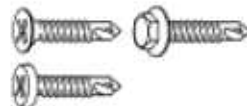
**SPECIALISTI IN FISSAGGI**

Prodotti e servizio di qualità

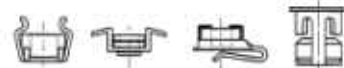


**PRODOTTI UNIFICATI**

- UNI ISO DIN ASTM  
- FIAT GM IVECO FORD



**PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO**  
GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 16.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.  
via Veronese 134/6 10148 Torino  
Tel. 0112201929 fax 0112200998

www.fierasrl.com  
vendite@fierasrl.com



DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Torino Solferino

# Quando la comunicazione passa attraverso il... piacere



Una tavola ben apparecchiata: non c'è posto migliore perché gli uomini possano incontrarsi e far "comunicare" tra loro anche cibi e vini di provenienze diverse. In fondo i grandi gourmets francesi definiscono proprio un riuscito abbinamento cibo-vino. Un'operazione del genere è certo qualcosa di più di un semplice divertimento tra gastronomi buontemponi, soprattutto ora che la cosiddetta "cultura materiale" sembra aver finalmente ritrovato la sua giusta collocazione a fianco delle più nobili consorelle. Metti allora una sera a cena i piatti dell'austera tradizione sabauda (siamo a due passi dalla Mole!) accompagnati dal morbido calore dei migliori vini della Puglia: riuscirà un matrimonio così... trasgressivo? La regola-base per un'unione felice è che nessuno dei due partners giochi a sovrastare l'altro ma che entrambi collaborino per un'armonica fusione di temperamenti. Queste frittatine con ver-

## Quando la cultura materiale alimenta la comprensione tra le persone

dure di campo così soffici e profumate e questa fresca insalata russa, regina degli antipasti piemontesi, avranno avuto una conversazione interessante con il bianco Verdeca pugliese, delicato nei suoi aromi ma forte al tempo stesso? E gli agnolotti del plin (il "pizzicotto" delle nonne!) si saranno lasciati sedurre dal sorprendente temperamento di questo affascinante rosé dalle insospettabili risorse? I formaggi di alpeggio solidi e silenziosi come avranno trovato questo possente rosso del Salento come loro saggiamente invecchiato? Ed infine, la deliziosa torta all'amaretto avrà riconosciuto il suo stesso profumo di mandorla tra le suadenti note dell'Aleatico passito? Addì 19 ottobre 2006 presso il Lions Club Torino Solferino le nozze sono state fatte. Ed a questo punto a noi non resta che augurare come nelle migliori tradizioni...lunga vita agli sposi!

Silvana Delfuoco

DISTRETTO 108 IA-1

## L.C. Caluso Canavese Sud Est

# "JUVENTUS": una testimonianza



Per il primo meeting del nuovo anno lionistico il Presidente del L.C. Caluso Canavese Sud Est, Angelo Pintus, ha chiamato a discutere sul processo calcistico alla squadra della "Juventus" due conferenzieri d'eccezione: il dottor Riccardo Agricola e l'avvocato Luigi Chiappero, rispettivamente medico e difensore della società sportiva torinese. La rinomanza e la perizia dei relatori associate all'attualità del tema trattato, hanno stipato di partecipanti il salone dell'Arciere, sede dell'associazione basso canavesana. Spiritosa la prima battuta del medico iuventino: «Dopo 44 udienze in tribunale più 7 d'appello a disquisire di farmacologia e di sport questa è la prima volta che mi offrono una cena». La frase liberatoria non riesce comunque a nascondere le pene e le sofferenze come imputato per aver prescritto trattamenti comuni oramai a tutti i responsabili di squadre calcistiche ed esser risultato il solo ed unico inquisito in proposito. L'ingresso della farmacologia nel mondo del calcio è iniziato negli anni Ottanta allorché il limite di transizione tra sport libero e sport agonistico ad altissimo livello è stato elevato a dismisura a motivo dell'urgenza, per tutti gli atleti di integrare le carenze da sforzo fisico, ormai non più eliminabili

tramite il solo riposo naturale, con dei supporti medicinali tratti dall'universo della chimica. Stante questa necessità, si è assistito ad un consumo sempre più frequente di nuovi prodotti integratori degli sforzi atletici. In definitiva: alcune di queste sostanze, *dopo esser state legittimamente approvate*, vengono ormai tranquillamente utilizzate sotto controllo clinico e secondo dosaggi prestabiliti da tutti gli atleti di tutte le società calcistiche, non soltanto italiane, ma del mondo intero. Nel processo torinese il contenzioso si è dibattuto quasi esclusivamente sulla quantità delle dosi terapeutiche impiegate ed il verdetto di primo grado è risultato sostanzialmente favorevole alla società bianconera. Con l'intervento dell'avv. Chiappero e con le successive domande degli intervenuti il tema si è poi spostato sulle troppe incongruenze che al presente cominciano a filtrare ai margini di questa e delle successive inchieste giudiziarie contro le società calcistiche. Alla fine, agli intervenuti, soprattutto ai molti iuventini accorsi, l'intero processo è parso come l'iceberg di una più ardita e complessa macchinazione tesa a strappare dalle maglie bianconere uno scudetto mai da nessun'altra squadra conquistato sul terreno di gioco.

Francesco Razza

# THERMOPLAY®

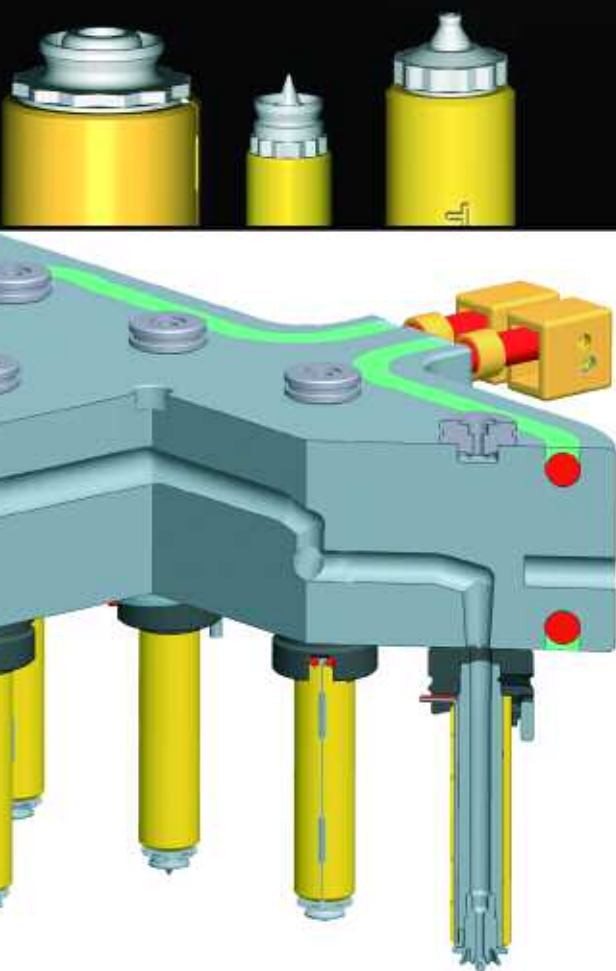


CISA



## service worldwide

[www.thermoplay.com](http://www.thermoplay.com)



# Hot Runner Systems

#### **THERMOPLAY S.p.A.**

Via Carlo Viola 74, 11026 Pont St. Martin (AO), Italy  
Tel. +39 0125 800311 - Fax +39 0125 805567 - [thermoplay@thermoplay.com](mailto:thermoplay@thermoplay.com)

#### **Thermoplay U.K.**

24 Hemmells, Laindon North - Basildon - Essex SS15 6ED, U.K.  
Tel. +44 1268 415805 - Fax +44 1268 417324 - [thermoplay@thermoplay.co.uk](mailto:thermoplay@thermoplay.co.uk)

#### **Thermoplay Deutschland**

Werdohler Strasse 186 - D 58511 Lüdenscheid, Germany  
Tel. +49 2351 661180 - Fax +49 2351 6611818 - [info@thermoplay.de](mailto:info@thermoplay.de)

#### **Thermoplay France**

21 Av. de la Mare Z.I. des Béthunes B.P. 9538, St. Ouen L'Aumône 95061 Cergy, Pontoise  
Cedex, France Tel. +33 134 400017 - Fax +33 134 400575 - [info@thermoplay.fr](mailto:info@thermoplay.fr)

#### **Thermoplay Brasil**

Rua S. Antonio, 721 Recanto do Parque, 13253-400 Itatiba, S.P. - Brasil  
Tel. +55 11 45342160 - Fax +55 11 45241837 - [thermoplay@thermoplaybrasil.com.br](mailto:thermoplay@thermoplaybrasil.com.br)

#### **Thermoplay Portugal**

Estr. Da Nazare 200 R/C Esq a Amieirinha, 2430-033 Marinha Grande, Portugal  
Tel. + 351 244 577 247 - Fax + 351 244 577 248 - [geral@thermoplay.pt](mailto:geral@thermoplay.pt)



RON DE GUATEMALA  
**MaltecoRon**

**IL PRESTIGIO DI UNA SCELTA ESCLUSIVA**

Imbottigliato all'apice della sua maturazione, MaltecoRon mantiene intatte le sue proprietà, il suo sapore intenso, la forza originaria della terra da cui proviene: grandi valori che fanno di MaltecoRon uno dei Rum riconosciuti e premiati a livello mondiale tra i migliori. I diversi tipi di invecchiamento sono in grado di soddisfare ogni tipo di aspettativa. **10 anni Añejo Suave.** Un distillato che appaga chi si avvicina al mondo dei Rum invecchiati. Dal colore ambra intenso, il suo aroma è dominato dal delicato profumo di vaniglia, in cui spiccano intense note floreali dagli accenti legnosi. **15 anni Reserva Maya.** Un piacere intenso, dedicato a chi sa trattarsi bene e vuole offrire a se stesso un attimo di unicità. Un'equilibrata complessità aromatica pervasa dal sottile aroma di zucchero e di cannella. **20 anni Reserva del Fundador.** Un Rum da meditazione, di produzione limitata, da gustare liscio nel bicchiere ballon. L'intenso aroma è dominato dalle note di spezie e di tabacco, di legno e di tostato.



Importatore esclusivo per l'Italia:  
 Savio S.r.l. Rue de la Gare, 47  
 11024 Châtillon (AO)  
 tel. 0166 56.05.11 info@saviotrading.it



# "CAMPAIGN SIGHT FIRST II"

RELAZIONE DEL COORDINATORE DEL SETTORE A: DISTRETTI IA1-IA2-IA3-IB1-IB2-IB3-IB4

## -Situazione attuale del service

Al termine della seconda "Giornata mondiale dei Rapporti" è stato annunciato l'importo che gli oltre 20.000 Club che hanno dato la loro adesione ad impegnarsi nella raccolta di fondi in quest'anno sociale hanno in programma di raggiungere entro il 30/06/2007. Si tratta della ragguardevole cifra di 64 milioni di dollari che, sommati a quelli già raccolti, porteranno l'ammontare complessivo alla fine dell'anno sociale ad USD 115 milioni, a soli USD 35 milioni dall'obiettivo minimo complessivo della CSFII di 150 milioni. Ciò fa ben sperare per il raggiungimento dell'obiettivo "sfida" di USD 200 milioni al 30/06/2008, termine della CSFII. Al 31/10/2006 sono già stati raccolti oltre USD 53 milioni.

## -I candidati a Club Modello

Dopo il Lions Club Savona Priamar, che ha "accettato la sfida" 2006-2007, altri due Lions Club hanno accolto l'invito a candidarsi a Club Modello: sono il Lions Club Arona-Stresa e il Lions Club Rivoli Castello entrambi del Distretto 108 Ia1, che portano a 35 il numero dei candidati a Club Modello del Settore A.

## -La Missione di Campagna Sight Firsts II

Nel consueto approfondimento degli obiettivi della CSFII concludiamo con il Glaucoma e la Retinopatia Diabetica e le iniziative che saranno intraprese all'interno del primo obiettivo della Campagna Sight First II, cui sono stanziati 102 dei 150 milioni di dollari che raccoglieremo. **L'obiettivo, ricordo, si propone lo sviluppo di servizi oculistici di grande portata e il controllo delle seguenti malattie: Cataratta, Tracoma, Cecità da fiume, Retinopatia Diabetica e Glaucoma.**

## -Glaucoma e Retinopatia Diabetica a livello mondiale

Si prevede che nel mondo entro il 2020 il numero di persone di età superiore ai 45 anni raggiunga i 2 miliardi. La conseguenza di ciò sarà che milioni di persone saranno a rischio di contrarre la retinopatia diabetica, il glaucoma ed altre malattie legate all'invecchiamento e che sono la

causa di cecità. L'obiettivo in questo specifico settore sarà di consolidare i servizi sanitari per il controllo di queste malattie realizzando 200 centri sanitari a livello mondiale (il costo previsto è di USD 10 milioni). Glaucoma e Retinopatia diabetica godranno poi di un ulteriore stanziamento di fondi nel secondo obiettivo della Campagna Sight First II.

## -Riepilogo

Avendo terminato l'esposizione del primo obiettivo, ritengo, prima di passare al secondo, di ricordare la strategia racchiusa in tre grandi fasi della Campagna Sight First II, il cui scopo è di prevenire il tragico aumento dei casi di cecità a livello mondiale:

### 1. Controllo ed eliminazione, dove possibile, delle principali cause della cecità prevenibile.

- Sviluppo di servizi oculistici per il controllo della cataratta;
- Operare al fine di debellare le infezioni degli occhi quali cause di cecità.

### 2. Combattere nuove o emergenti malattie della vista.

- Potenziare i servizi sanitari a favore delle persone con problemi alla vista a livello mondiale;
- Sviluppare servizi sanitari integrali per la conservazione della vista, al fine di eliminare la cecità infantile prevenibile;
- Sviluppare trattamenti sanitari a basso costo per i difetti refrattivi nei bambini;
- Migliorare e realizzare nuove metodologie per la prevenzione del glaucoma, della retinopatia diabetica ed altre malattie dovute all'invecchiamento.

### 3. Offrire la "Vista per Tutti".

- Finanziare l'impegno a favore della riabilitazione e dell'educazione delle persone non-vedenti;
- Investire nelle attività di ricerca presso gli Istituti di Ricerca Oculistica (Lions Eye Research Institutes);
- Implementare e migliorare i programmi Lions a favore della vista tra le popolazioni ad alto rischio nei Paesi in via di sviluppo.

La strategia Sight First a tre fasi racchiude gli obiettivi della Campagna Sight First II.

Roberto  
Fresia

**I CLUB RACCOGLIERANNO  
64 ML DI \$ NEL 2006/2007**



**CAMPAIGN SIGHTFIRST II**  
LIONS' VISION FOR ALL



## SERVICE

## DUE ARTISTI LIONS PER IL RESTAURO DEL ROMITORIO DI SAN LUCA

Il service distrettuale è giunto al termine con molti sacrifici nel giugno scorso con l'inaugurazione dei restauri. Sul numero 127 della Rivista abbiamo dato la cronaca della cerimonia, ora ci pare doveroso dare notizia di una delle tante iniziative che sono state messe in atto per sostenere il service: far conoscere, il complesso devozionale del Santuario di Crea inserito dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità e la raccolta di fondi per completare il finanziamento dei lavori, resisi urgenti per le offese del tempo e l'incuria degli uomini. In particolare il Romitorio di S. Luca denunciava il maggior degrado e a questo complesso si sono rivolte le attenzioni dei Lions del Distretto. Paola Pastura pittrice e socia del L.C. Genova Le Caravelle e Ilario Cuoghi scultore e orafo, socio del L.C. Genova Boccadasse, hanno voluto mettere a disposizione del service le loro capacità artistiche. Una mostra curata da Mario Moneta con la collaborazione della Galleria San Donato è stata inaugurata il 1° giugno scorso alla presenza del DG Piero Rigoni e del PDG Michele Cipriani. Il pubblico ha partecipato numeroso con tanti lions a dimostrazione dell'interesse per il service e per gli artisti. Il ricavato della ven-

dita delle opere esposte è stato devoluto dagli autori interamente al service. Di Cuoghi abbiamo ammirato le sculture in argento su ardesia, i suoi gioielli in argento impreziositi dall'effetto cromatico delle gemme incastonate ed i bozzetti di monumenti e opere scultoree. Abbiamo potuto rimeditare il tema ricorrente di Cuoghi, le sue geometrie interrotte apparentemente incompiute, gli elementi che tendono ad uscire da una monotonia formale, la ricerca di una elevazione interiore. Numerose le opere di Paola Pastura che esprimono personalità e forza attraverso il colore, spesso violento nel tratto, in un voluto disordine dal quale esce la forma individuata, la bellezza della natura, quella più aspra, la più spontanea e non contaminata da presenze o interventi umani. Molto compiaciuto per l'intera iniziativa il Governatore Rigoni ha ringraziato a nome del Distretto e lodato tutti, gli artisti, Mario Moneta, la Galleria San Donato e il pubblico sorprendentemente numeroso. Al Governatore si è unito il PDG Michele Cipriani che ha voluto mettere in evidenza che questa manifestazione, come altre simili, sono la vera essenza del Lionismo e il sostegno più efficace alle nostre attività sociali.

*Massimo Ridolfi*

## SERVICE

## IL "LIBRO PARLATO"

Il Service del Libro Parlato, portato avanti da oltre 30 anni dal Lionismo italiano nel solco di quell'attenzione ai problemi dei privi di vista che dai tempi di Helen Keller ad oggi continua nelle forme più diverse è stato dichiarato al Congresso di Verona "Service Permanente del Lionismo Italiano". Il prestigioso riconoscimento è coinciso con un periodo nel quale la necessità di tener dietro all'evolversi della tecnologia informatica ha suggerito, in ambito multidistrettuale, l'istituzione di un team di esperti che ne sta aggiornando tutti gli aspetti: dal passaggio dalle audiocassette ai CD, dall'informatizzazione dell'intero sistema operativo alla possibilità di scarico dei testi da Internet, all'i-pod, al collegamento con le biblioteche statali e così via, in un panorama avveniristico che ne fa prevedere ulteriori sviluppi non ancora del tutto ipotizzabili. Non si può negare che, al di fuori della ristretta cerchia degli "addetti ai lavori", il Libro Parlato, inteso come struttura, organizzazione, possibilità operative, finisca di apparire oggi ai "profani" qualcosa da lasciare nelle mani esperte dei tecnici, proiettato com'è verso il futuro. In altre parole qualcosa di astratto, di lontano dalla quotidianità, di poco coinvolgente per il singolo socio. Ed ecco allora che le due circostanze alle quali si è accennato, allargamento a Service Nazionale (con conseguente maggiore attenzione da parte dei Club) e trasformazione tecnologica in atto, finiscono per intrecciarsi nella domanda che, ciascun Presidente si trova

UNA VOCE  
PER CHI NON VEDE

ad affrontare: "Quale può essere in concreto l'apporto del Club al Servizio?". L'attività quotidiana dei tre centri di Verbania, Milano e Chiavari, caratterizzata dall'andirivieni dei libri in entrata ed uscita, dai contatti personali con i non vedenti che domandano invii e consigli, dal sommesso fruscio degli apparecchi di registrazione e duplicazione, dagli apporti e dalle richieste dei donatori di voce, ossia di tutto quanto l'attività comporta, fornisce la risposta, suggerisce il possibile ruolo dei Club sotto due aspetti: appoggio finanziario e divulgazione delle possibilità offerte dal servizio. Per quanto riguarda il primo, è opportuno chiarire subito che l'adattamento alle nuove tecnologie è ineludibile. Il contributo finanziario dei Club, da attuarsi nelle forme che la fantasia di ciascuno saprà suggerire, è la linfa che non si può far mancare ad un'opera tanto importante per i portatori di handicap visivo. Ma anche il secondo aspetto appare di particolare rilievo, sia perché attiene allo scopo essenziale del Libro Parlato, l'aiuto a chi ha problemi di vista, sia per il concreto riflesso nell'ambito territoriale del Club: è l'invito a ciascun socio a segnalare l'esistenza del servizio e la sua totale gratuità non solo ai ciechi (che di solito possono esserne già al corrente), ma soprattutto agli ipovedenti: il vicino di casa, il collega andato in pensione, gli ospiti delle case di riposo, ecc. Sarà per i fruitori un appoggio di grande spessore e per noi Lions la constatazione che l'espressione "Service Permanente" non sarà rimasta una semplice enunciazione di intenti.

*Dario Manfredi*



# Scambi Giovanili: istruzioni per l'uso

**S**cambi Giovanili: questi sconosciuti? Certamente no per chi fa parte della nostra Associazione da qualche tempo, ma forse è meglio fare un riepilogo per i "novizi". "Creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo" recita uno degli scopi del Lions Clubs International ed il programma Scambi Giovanili ne persegue la sua realizzazione. In parole semplici, si tratta di ospitare giovani stranieri ed inviare giovani italiani all'estero, in effetti è una realtà molto complessa ed articolata ma soprattutto è un service attivo 12 mesi all'anno. In ogni Distretto italiano è presente uno Y.E.C. (Youth Exchange Chairperson) che è il responsabile distrettuale degli Scambi: per quest'anno sociale sono stati nominati Alessandro Riva (Ia1-sandrino.riva@libero.it), Giorgio Facchini (Ia2-facchini\_gg@libero.it) e Simone Roba (Ia3-simo26-3@libero.it). Il Consiglio dei Governatori provvede poi alla nomina di un Supervisore MD che ha il compito di coordinare Scambi Giovanili e Campi per la Gioventù: l'onere e l'onore è ricaduto su Simone Roba che lo scorso anno è stato premiato dalla Sede Centrale come uno dei migliori dieci Y.E.C. a livello mondiale. Compito degli Y.E.C. è poi quello di promuovere questo programma all'interno dei rispettivi Distretti nonché tenere i contatti con alcuni paesi stranieri. Possono partecipare agli scambi ragazzi e ragazze tra i 17 ed i 21 anni non necessariamente Leo o figli di Lions ma possono essere selezionati dai Clubs anche all'estero, ad esempio nelle scuole. Questi giovani dovranno conoscere la lingua inglese, avere una buona predisposizione a vivere in gruppo, spirito di adattamento, voglia di conoscere realtà diverse, capacità di interagire con gli altri. Le destinazioni sono in quasi tutti i Paesi ove sia presente un Lions Club. Per partecipare bisogna compilare un modulo che potrà essere richiesto agli Y.E.C. via e-mail entro il 31/12/2006. Bisognerà far pervenire ai rispettivi Y.E.C. la domanda di partecipazione sia via e-mail sia in modalità cartacea. La risorsa principale degli Scambi sono le Famiglie Ospitanti, quelle che daranno

ospitalità ai giovani: durante il soggiorno in Famiglia questi ospiti saranno un membro aggiunto. Non è difficile sentirsi chiamare "fratello" o "mamma" da un ragazzo che fino a pochi giorni prima era uno sconosciuto. Il soggiorno (in Italia o all'estero) può essere solo presso Famiglie Ospitanti

Application YES Code (Year / District / Number) 2007 / MD 108 / 00

**LIONS CLUBS INTERNATIONAL**  
**YOUTH EXCHANGE (YE)**  
**Multiple District 108 ITALY**  
**APPLICATION & INDEMNITY FORM**

PHOTO (To be attached on the final copies only)

Instructions: The Applicant, father, parents, and the responsible Lions Club complete all appropriate sections of this form.

Compulsory attached to the application is a photographic self-portrait in black and white. One or more "family photographs" and a copy of the Applicant's passport or an equivalent identification document, as required for the application form.

The form must be completed and forwarded electronically. The signed form must be returned to the Y.E.C. and the responsible Lions Club. The original form must be forwarded to the responsible Lions Club. The original form must be forwarded to the responsible Lions Club.

I. PREPARED YOUTH EXCHANGE ALTERNATIVES

Possible dates for exchange From: To:

1st Country (to be preferred) From: To:

2nd Country (to be preferred) From: To:

3rd Country (to be preferred) From: To:

The Applicant prefers (to): Family stay and Camp Family stay only

II. APPLICANT'S BASIC DATA

Family Name: \_\_\_\_\_

Main (M) or Female (F) \_\_\_\_\_ Date of Birth (DD MM YYYY) \_\_\_\_\_ First Name: \_\_\_\_\_

Street Address: \_\_\_\_\_ Postal Code: \_\_\_\_\_

City: ITALY Town: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_ Mobile: \_\_\_\_\_

Phone (home) +39 \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

Have you previously participated in a Lions Youth Exchange Program (YEP) Yes No

If yes, when and where: \_\_\_\_\_

III. MEDICAL & OTHER DETAILS

Applicant's Health, Medical and Dietary Data (fill and specify in the additional data as necessary)

Do you smoke? \_\_\_\_\_ Vegetarian? \_\_\_\_\_

Medical/Religious/Dietary requirements: \_\_\_\_\_

Allergies, if any, specify: \_\_\_\_\_

IV. PROGRAM CHAIRMAN'S RESPONSIBLE SENDING YES

Name: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Primary Phone: +39 \_\_\_\_\_ Fax: +39 \_\_\_\_\_

Address: \_\_\_\_\_ Mobile: \_\_\_\_\_

Applicant's destination (Country/City/District): \_\_\_\_\_

oppure presso un Campo per la Gioventù ed in Famiglia. Ad esempio, i nostri 3 Distretti da anni organizzano il Campo Interdistrettuale delle Alpi e del Mare ("Alps & Sea") per 2 settimane all'inizio di Luglio. Partecipare ad un Campo non vuol dire dormire in tenda (anche se talvolta può accadere) ma si intende un periodo in cui 20-30 stranieri vivono assieme condividendo le loro esperienze ed il loro futuro. Inoltre, da Settembre è anche operativo il sito degli Scambi Giovanili italiani: [www.scambigiovanili-lions.org](http://www.scambigiovanili-lions.org); quale modo migliore per approfondire l'argomento se non visitare il sito?

Simone Roba



Jimmy M. Ross





## SERVICE

## PROGETTO AFRICA: INTERVENTO DEI LIONS IN CIAD

Quando accettai di fare il Presidente del Lions Club Savona Host per il secondo mandato decisi che con l'esperienza acquisita dovevo tentare di portare il mio Club a fare cose nuove. Tra i molti service realizzati in quell'anno quello dei pozzi in Ciad suscita le più forti emozioni perché, con le conoscenze e l'esperienza acquisite, mi ha consentito di portare avanti il Progetto Africa fortemente voluto dal Governatore Beoletto. Inoltre la *familiarità* con l'argomento "acqua", peraltro sempre trattato non da tecnico ma da *amatore* mi ha permesso di intraprendere il viaggio in Ciad per accompagnare il Governatore e poter così vedere e toccare con mano quelle realizzazioni con il fermo proposito di comprendere le reali problematiche. Qualsiasi "Progetto Acqua" parte dal presupposto secondo cui non è ammissibile che nel terzo millennio esistano popoli privi della più elementare risorsa di vita, indispensabile per la sopravvivenza, la prevenzione delle malattie soprattutto dei bambini e per una minima forma di sviluppo familiare e sociale. E' inaccettabile pensare che i Lions, protagonisti dell'internazionalità e di sfide mondiali, non possano sconfiggere questo problema ed è per questo motivo che ho voluto impegnarmi a fondo per la riuscita e la realizzazione del progetto. E' ancora vivissima l'emozione provata nell'attingere acqua al

pozzo finanziato con il service del mio Club! Dopo aver apposto la targa con il logo del LCIF ho messo la testa sotto il getto di acqua fresca in una calura estiva di 40° (era marzo) e ho fatto un simbolico battesimo. L'indotto di un pozzo è enorme: consente alle donne di accorciare le distanze per approvvigionare la famiglia lasciando più tempo per le altre faccende e consente di irrigare minuscoli orti e frutteti che assicurano nutrimento e vitamine indispensabili alla salute. Con l'acqua si può impastare paglia e terra per fabbricare mattoni; i mattoni asciugati al sole vengono cotti accatastati in pire di 3-4 metri con l'ausilio di combustibile ottenuto con escrementi seccati di bovino. I mattoni hanno soppiantato le costruzioni di fango, consentendo di realizzare muri più stabili per le scuole e i dispensari medici. In questa fase degli aiuti stiamo finanziando i loro progetti che, basati su un'economia sottosviluppata e poverissima, sono veramente minimali. Mi chiedo se col tempo e con il consolidarsi del nostro intervento nel territorio di Pala sarà possibile con loro progettare non solo pozzi ma serbatoi per acquedotti, reti fognarie, opere civili e tutto ciò che per noi rappresenta la civiltà e il progresso. Certamente non dovremo cadere nell'errore che solo esportando la nostra tecnologia otterremo risultati durevoli. Come ci ha insegnato Monsignor Bouchard nell'incontro di Marene solo con il vero ascolto si può stabilire un dialogo tra persone e culture diverse che hanno in comune lo stesso obiettivo: lo sviluppo della persona in quanto essere vivente, fatta a immagine e somiglianza di Dio stesso.

Riccardo Costa

## SERVICE

## Campagna Sight First II - 108 la3

Quando trasmetto queste poche righe all'amico Lino è già la fine di ottobre anche se il clima di questo primo scorcio di autunno ci ricorda ancora l'estate da poco passata. L'anno lionistico è agli inizi ma con orgoglio in qualità di referente della Campagna Sight First II per i Club del Gruppo H, posso certamente dire che abbiamo già fatto un buon lavoro. E che lavoro! Già a metà giugno si è formato un Comitato a cui hanno aderito almeno tre soci dei seguenti Lions Club: Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Valle del Lerrone Garlanda, Andora Valle del Merula e Loano Doria. Da quel primo incontro ne sono seguiti altri due e man mano che ci si incontra c'è più voglia di "servire", più voglia di collaborare, più voglia di crescere "insieme". E' proprio questo entusiasmo che mi ha portato a testimoniare sulla nostra Rivista l'esperienza lionistica appena iniziata ma che ci ha pienamente coinvolto. Al di là delle numerose idee di service già scaturite dagli incontri per raggiungere l'obiettivo prefissato (concerti, rappresentazioni teatrali, mercatini, feste) ciò che è

**Gruppo H: presente!**

emerso in modo stupefacente e inaspettato è proprio la voglia matta di servire insieme. Lo scetticismo iniziale si è via via dileguato ed ha lasciato il posto alla curiosità di sapere e di conoscere più approfonditamente l'iniziativa. Tante domande, tanti perché che hanno trovato le giuste risposte nel filmato messoci a disposizione dalla sede centrale. Da quelle emozionanti immagini, tutti abbiamo tratto più voglia di "essere" Lions; ci siamo scoperti più orgogliosi di far parte di questa Associazione. Certo le autonomie di lavoro dei singoli Club devono e dovranno essere rispettate, ma il desiderio per questa Campagna di essere una cosa sola "intriga" parecchio! E diciamoce, non è poca cosa. Vorrei dire ancora tante cose ma siamo solo all'inizio di questa bella avventura. Permettetemi, però, di aggiungere questo auspicio: «Cari amici, fatevi coinvolgere appieno da questo meraviglioso service. Vi riscoprirete più Lions di quello che già certamente siete!».

Roberto Ranaldo

EURO 1992/93 MILANO

design: i + r palomba - ph. max zambelli - CONCEPT: (H)

soft



**ZUCCHETTI**  
www.zucchettidesign.it



DISTRETTO 108 IA-2

# Nella Campagna Sight First II

## il Distretto 108-IA2 parte con il turbo

All'ombra della Lanterna presso il Columbus Sea Hotel di Genova il 23 settembre scorso si è svolto il primo "Convegno Distrettuale del Service Sight First II", campagna di straordinaria valenza umanitaria che vede mobilitati i Lions con l'obiettivo di raccogliere in tre anni più di 150 milioni di dollari necessari per ridurre drasticamente la cecità nel mondo. Con «*I appeal to you...*» l'accorato incitamento di Helen Keller ai Lions a divenire i "Cavalieri dei Ciechi" inizia il filmato "Il potere di cambiare il mondo", proiettato all'inizio del convegno ed accolto con religiosa attenzione dai numerosi Officer Distrettuali e di Club intervenuti. Il filmato, la cui copia è già stata distribuita a tutti i Club del Distretto, illustra le finalità della CSFII e pone in evidenza da una parte, la drammaticità della situazione sanitaria in alcuni paesi del mondo e dall'altra, l'abnegazione e l'ottimismo dei Lions impegnati sul campo al servizio dei bisognosi. Dai dati forniti dal Coordinatore Distrettuale Gabriele Sabatosanti e dai suoi Coordinatori di Gruppo si evince chiaramente che l'appello della Keller e del Presidente Internazionale della CSFII Tae-Sup Lee è stato raccolto a livello mondiale e soprattutto dai 57 Club del Distretto 108-IA2. Infatti l'adesione dei Club del nostro Distretto è stata quasi unanime e la raccolta fondi ha superato il 30% del totale previsto, grazie all'apporto fondamentale dei cinque Club Modello: Colli Spezzini, Genova Albaro, Genova Porto Antico, Tortona Castello e Valenza. La percentuale di adesione a "Club Modello" nel nostro Distretto è stata di circa il 9%, contro l'1% degli Usa ed il 2% dell'Europa: questa alta percentuale, che potrebbe aumentare ulteriormente per lo spostamento a giugno 2008 del termine di presentazione della candidatura a "Club Modello", rappresenta un'ulteriore conferma della generosità ed



intraprendenza dei Club del nostro Distretto. Sabatosanti ha ringraziato tutti i Club per la loro partecipazione ed in particolare ha elogiato il Valenza che ha superato la raccolta media di 500 \$/socio ed il Tortona Castello che ha raggiunto il valore minimo di 400 \$/socio. Quella che sembrava essere una sfida coraggiosa lanciata da Oak Brook si sta in effetti trasformando in una gara di solidarietà tra i Club. Come in ogni gara anche la CSFII prevede riconoscimenti sia a livello di Club che individuali: per i Club sono previsti emblemi per gonfalonari e riconoscimenti pubblici in funzione della media per socio raccolta, per i soci si passa dal più alto riconoscimento di "Paladino della Leadership" al "Melvin Jones Fellow", per infine passare ai riconoscimenti per la Leadership che mette a confronto ogni anno i Club a livello di Distretto e i Distretti a livello di Area e di tutta l'Associazione. Mentre il convegno volgeva al termine e le ultime diapositive scorrevano sull'ampio schermo, il pensiero dei presenti andava ai bambini che per merito di questa Campagna avrebbero potuto riacquistare la vista potendo vedere per la prima volta il sorriso della madre oppure alle persone anziane che con la vista sarebbero uscite dall'emarginazione sociale riacquistando così la propria dignità di essere umano. Forse il premio più importante è quello di far parte di una Associazione la quale ci fa partecipi di miracoli quotidiani che avvengono in quelle parti del mondo così lontane da noi ma così vicine al nostro cuore di Lions. Naturalmente il cammino è ancora arduo e lungo, ma la convinzione di tutti è che i Club del nostro Distretto grazie anche alle sollecitazioni del Governatore Giancarlo Sartoris, alle capacità manageriali di Gabriele Sabatosanti e alla solerzia e professionalità dei Coordinatori di Gruppo, saranno in grado di tenere il turbo anche per i prossimi due anni.

Antonio D'Amore

DISTRETTO 108 IA-1

## I LIONS ALL'OPERA

# PER MIGLIORARE LA VITA DEI BAMBINI DISLESSICI

I Lions Club Torino Solferino, unitamente ai L.C. Crocetta Duca d'Aosta e Rivoli Castello ha organizzato in data 21 settembre 2006 presso il Turin Palace Hotel un incontro sul tema della *dislessia* che si manifesta come un disturbo dell'apprendimento. Come relatori ed esperte del fenomeno sono intervenute le dottoresse Carla Miglio, pediatra e Paola Guglielmino,

logopedista, aderenti all'Associazione Italiana Dislessia. Oltre a numerosi Lions hanno partecipato alla conferenza qualificati dirigenti didattici ed insegnanti, tutti interessati alla denunciata modalità di diverso funzionamento delle capacità cognitive, pur non dimenticando che le persone affette dal disturbo hanno lo stesso quoziente intellettivo delle altre. La



dislessia si manifesta in circa il 4,5 % della popolazione in età scolare, si ritiene che un bambino su trenta sia dislessico e si stima che in Italia vi siano 1,5 milioni di dislessici. Un "disturbo" che spesso è confuso come una manifestazione di pigrizia, di demotivazione e di disagio che va al più presto individuato al fine di aiutare il bambino anche nell'ambito familiare. Lo scopo di questa iniziativa è quello di sensibilizzare su questo tema sia l'opinione pubblica che il mondo della scuola. A tale riguardo, nel mese di ottobre a Torino è stato organizzato un intervento formativo per alcuni ragazzi dislessici e per i loro docenti presso la Scuola Elementare Mazzini, dove volentieri insegnanti da circa due anni hanno autonomamente avviato un progetto sperimentale con l'ausilio dell'in-

formatica. Il progetto è finalizzato al riconoscimento dei soggetti dislessici ed al loro ricupero scolastico e comportamentale. Il 10 febbraio 2007 sarà indetto, a Torino, uno specifico convegno dal titolo: "Dislessia, conoscerla per saperla riconoscere".



DISTRETTO 108 IA-3

## L'UNIVERSITA' A SERVIZIO DELLE IMPRESE

Organizzato dal Lions Club Asti il 26 ottobre si è tenuto al Teatro Alfieri un convegno sul tema "Università e Impresa-Ricerca Scientifica e Sviluppo del Territorio". Il Presidente Carlo Demartini ha profuso sul tema non poche energie, chiamando a raccolta tutte le personalità della politica, delle istituzioni, delle imprese e della cultura universitaria per provare a capire e far capire con quale Università Asti possa avere una prospettiva di sviluppo. Dopo gli interventi del Sindaco, del Presidente della Provincia di Asti e del Presidente del Consorzio Asti Studi Superiori (ASTISS), hanno preso la parola l'Assessore Regionale all'Università ed all'Innovazione Andrea Bairati, il Presidente dell'Unione Industriale di Asti, il Presidente della Camera di Commercio e i Rappresentanti dei Rettorati delle Università piemontesi. Con Marino Longoni, condirettore di "Italia Oggi", in qualità di moderatore i lavori si sono svolti con precisione e concretezza, focalizzando l'attenzione del folto pubblico sulla scelta dei corsi adatti all'impresa: in un territorio a vocazione vinicola si deve puntare su Scienze dell'Alimentazione ed Enologiche, propo-

nendo pochi indirizzi, tutti votati all'internazionalizzazione. Il Lions Michele Maggiora, presidente dell'ASTISS e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, illustrando la situazione del Polo Universitario Astigiano ha invocato una maggior partecipazione delle realtà produttive e ha ricordato che già da tempo era stata rilevata l'esigenza di legare i corsi didattici alla peculiarità del territorio, con possibilità di sviluppo per un polo turistico-enogastronomico non disgiunto da quello enomeccanico. E' stata tuttavia rilevata la necessità che anche gli operatori economici debbano "mettersi in gioco". Anche il Sindaco ed il Presidente della Provincia si erano espressi sulla stessa lunghezza d'onda e da tutti i relatori è stato fortemente affermato che non serve a nulla avere sparse sul territorio Università piccole e tutte uguali. Secondo l'Assessore Regionale Bairati è necessario che a Torino stiano le discipline generalistiche e sul territorio poli fortemente identitari con corsi di laurea, Master e laboratori di ricerca specifici. Secondo il Presidente dell'Unione Industriale di Asti s'impone la professionalizzazione dei corsi anche se questo potrà significare il sacrificio di alcuni indirizzi generalizzati. Lo sviluppo qualitativo dell'Ateneo è tuttavia fondamentale per il supporto che lo stesso può dare a piccole e medie aziende che da sole non avrebbero la forza di fare ricerca. L'Assessore ha ribadito che la specializzazione del Polo Universitario Astigiano, legato alla sua identità produttiva (enomeccanica, filiera alimentare, enologia) impone di concentrare risorse in una rete regionale di poli strategici per assurgere a livelli d'eccellenza tali da attrarre, come una "piccola Harvard", studenti e ricercatori non solo da tutto il Piemonte, ma anche dall'Italia e dall'estero.



Sergio Lombardi



— LUIGI —  
**FRANCOLI**  
GRAPPA  DAL 1875

Sensazioni vive





## DALLA VAL DI FIEMME A GENOVA LA MAGIA DEL NATALE

Il famoso presepe del Maestro Marco Nones a favore della Campagna Sight First II



In occasione del 15° anniversario dell'amichevole collaborazione della città di Genova con la Val di Fiemme, che si concretizza anche quest'anno con la donazione dell'abete natalizio esposto nella centralissima piazza De Ferrari, dal 10 dicembre 2006 al 10 gennaio 2007 a Palazzo Ducale i Lions Club della Zona "A" della IIa Circostrizione del Distretto 108 Ia2 (Genova Host, Genova Albaro, Genova I Forti, Genova Le Caravelle e Genova S. Siro di Struppa), grazie alla collaborazione del Comune di Genova-Assessorato alla Promozione della Città, della Magnifica Comunità di Fiemme e dell'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme, hanno l'onore di organizzare la mostra: "LE RADICI DEL NATALE".

Ciclo di raffinate e preziose sculture create dalle radici del pino cembro attraverso le quali il noto artista di Cavalese Marco Nones ci fa vivere la magia e la tradizione del Natale, interpretando il Presepe secondo la tradizione della Val di Fiemme.

Il ricavato della Mostra sarà devoluto alla campagna mondiale "Sight First II" che si prefigge di curare la cecità prevenibile e reversibile nelle zone più disagiate del mondo. Alla mostra, sempre a favore della Campagna Sight First II, sarà abbinata una lotteria dal titolo "Vinciamo la cecità nel mondo".

Il costo del biglietto è di € 3,00 ed i premi in palio sono:

- 1° Soggiorno di una settimana per 2 persone a Cavalese (messo in palio da APT Cavalese)
- 2° Week-end per due persone in un albergo di Carano (Val di Fiemme)
- 3° Opera dello scultore di Cavalese Marco Nones
- 4° Palla di Natale in ceramica dell'artista genovese Paola Pastura
- 5° Grande cesto di prodotti tipici della Val di Fiemme

I cinque Club nell'organizzare questa manifestazione, con grande spirito di servizio e sposando totalmente i principi dell'etica e gli scopi della Nostra Associazione s'impegneranno tutt'insieme a favore di uno dei Service più importanti mai promossi dai Lions. Il service vuole non solo essere un'importante raccolta fondi a favore della Campagna S.F.II, ma anche e soprattutto un modo per rapportarsi con il territorio e la sua cittadinanza e fare conoscere chi sono e che cosa fanno i Lions.

*A.Terracini-T.Micang*



**FILATURA DI TRIVERO S.P.A.**

fondata nel 1932

**Fine Worsted Yarns**

[www.filaturaditrivero.it](http://www.filaturaditrivero.it)

Address: Via Gramsci 129 13894 Gaglianico (BI) tel. ++39 015541643- fax ++39 0152543351



## A G E N D A

# I LIONS E LA MONTAGNA

## 26ª Edizione dei CAMPIONATI ITALIANI DI SCI ALPINO E NORDICO LIONS OPEN 1ª Edizione del CAMPIONATO ITALIANO DI SNOWBOARD LEO OPEN

Bormio 28 gennaio – 4 febbraio 2007

Ormai da 25 anni i Lions organizzano i Campionati di sci alpino e nordico Lions Open con un notevole coinvolgimento dei Club. Il Comitato Organizzatore ha avuto il meritato riconoscimento da parte del Consiglio dei Governatori che ha ufficializzato la manifestazione a livello nazionale. Questa manifestazione, giunta alla sua 26ª edizione, assume un ruolo importante: ogni anno verranno assegnati i titoli ufficiali di Campione Italiano Lions di sci alpino e nordico, maschile e femminile, che il Comitato vuole festeggiare degnamente in perfetta sintonia con lo spirito lionistico. Da sempre si parla di avvicinare i giovani alla associazione lionistica ed i Leo sono i nostri giovani, il nostro futuro. Per festeggiare l'avvenuto riconoscimento ufficiale il Comitato e tutti i Club hanno accolto con entusiasmo la proposta di istituire, a partire dalla 26ª Edizione dei Campionati Lions, anche il Campionato Italiano Leo Open di snowboard che attribuirà il titolo ad un Leo. Come per le passate edizioni potranno partecipare al Campionato anche amici di Lions e di Leo. Nel 2007 i Campionati si disputeranno a Bormio sulle piste di "Bormio 2000". Invitiamo Lions e Leo a partecipare a questo evento che si allinea alle altre attività sportive praticate e promosse dai Lions. Il Club organizzatore sta perfezionando un interessantissimo programma per la settimana bianca che accompagna da sempre questo evento.



## VI ATTENDIAMO !!!!!

Referenti: Comitato delegati permanenti dei Club organizzatori del Multidistretto 108 Italy:  
Presidente Lions Beppino Lazzeri - E-mail: beppinolazzeri@yahoo.it  
Segretario Lions Alessandro Bleggi - E-mail: ing.bleggi@virgilio.it

## A G E N D A

## Il Teatro Regio di Torino ed il Teatro Carlo Felice di Genova: uniti...all'OPERA!

Per la prima volta le Fondazioni lirico-sinfoniche del Teatro Regio di Torino e del Teatro Carlo Felice di Genova danno vita ad una collaborazione per la stagione operistica 2006/2007 con due cartelloni di opere di notevole contenuto artistico e di grande richiamo.

Per chi fosse interessato all'iniziativa, i recapiti sono:  
Teatro Regio Torino  
Tel. 0118815241/242  
E-mail: biglietteria@teatroregio.torino.it  
www.teatroregio.torino.it

Teatro Carlo Felice  
Tel. 010589329/591697  
E-mail: biglietteria@carlofelice.it  
www.carlofelice.it





# Lotteria 2006

“... per un raggio di luce”

Dotata anche quest'anno di ricchi premi è giunta alla quarta edizione, regolarmente autorizzata dalla Prefettura di Genova, la nostra lotteria.

## Estrazione 28 Dicembre 2006

- 1° premio:** Viaggio di 5 giorni a Parigi in pullman per due persone offerto da Lorenzini Viaggi - La Spezia
- 2° premio:** Viaggio Genova/Barcellona a/r + auto per due persone offerto da Gruppo Grimaldi - Grandi Navi Veloci
- 3° premio:** Gioiello in oro con brillanti offerto da L.C. Valenza

Con soli 3 euro puoi contribuire ad alleviare la sofferenza di chi non vede ed attende il trapianto della cornea. Tutti gli Amici sono invitati a collaborare alla diffusione di questa iniziativa il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di moderne attrezzature per il nostro laboratorio presso l'Ospedale San Martino.

L'elenco dei biglietti vincenti verrà pubblicato sulla stampa locale ed inserito sul sito internet della Fondazione. Per informazioni ed acquisto biglietti (in blocchetti da n°25) rivolgersi a: Fondazione Banca degli Occhi M.J. - ONLUS

Vico San Matteo, 2/4 - 16123 Genova tel. 010.2461266 fax 010.2473758

Orario: 14,30 - 18,30 dal lunedì al venerdì

E mail: [info@banca-occhi-lions.it](mailto:info@banca-occhi-lions.it) - [www.banca-occhi-lions.it](http://www.banca-occhi-lions.it)

# FINITEX s.r.l.

## TINTORIA E FINISSAGGIO

Realtà dinamica del distretto tessile biellese, la Finitex acquista e ristruttura negli anni '80 lo stabilimento di un'azienda storica del tessile valesiano.

Qui, non solo sviluppa un'attività di rifinitura da 4 milioni di metri annui, ma dà vita strategicamente ad un vero e proprio polo tessile.

Azienda moderna e funzionale, leader riconosciuta del proprio settore, è specializzata da sempre nella tintura e rifinitura di tessuti di lana e misti lana, soprattutto elasticizzati.

Con la creazione della Gammacolors, reparto di ricerca, si è posta inoltre all'avanguardia nella tintura di fibre cellulosiche e in tutti i trattamenti speciali (tie-dye, maltinture, delavè, spazzolature, laser, resinature), cercando di accompagnare i propri clienti nel tumultuoso ma affascinante processo di continua evoluzione del sistema-moda italiano.





LA SERIE LINEA

*una linea di prestigio  
una linea di garanzia*



*Scorcio del Lago d'Orta visto da Ponente*



# ALBERTONI





# Ritorno di Gemellaggio

## tra Distretti 108 la 1-2-3, Distretto 103C.C. Club Principato di Monaco e Lions Day Distretto 108 la 3 - 14/15 aprile 2007

**SABATO 14 aprile 2007**



- ore 9,30** Accoglienza a Diano Marina presso Grand Hotel Diana Majestic e mattinata libera in città
- ore 12,30** Incontro con il Sindaco di Diano Marina per aperitivo;
- ore 13,00** Pranzo libero presso ristoranti sul mare 'convenzionati'.
- ore 15,00** Inizio lavori commissione italo-franco-monegasca presso la sala riunioni del Grand Hotel Diana Majestic;
- ore 15,30** per gli accompagnatori "I gioielli del Golfo dianese" visita guidata in pullman a Diano Castello e Cervo con due guide turistiche bilingue;
- ore 20,15** Cena di Gala con ballo presso il Grand Hotel Diana Majestic (cravatta nera). Pernottamento in alberghi convenzionati.

\*Il programma di domenica 15 aprile 2007 (Lions Day) ed ogni altro dettaglio al riguardo si troveranno nell'apposita locandina allegata al n. 129 della Rivista "LIONS".

### PRENOTAZIONI

Tutte le prenotazioni si effettueranno esclusivamente presso l'Agenzia AMISANO TOUR:  
sito internet [www.amisano-tour.com](http://www.amisano-tour.com) - con sede in Piazza Scovazzi, 2 a Santo Stefano al Mare (IM)  
cap. 18010 - tel/fax 0039 0184 486535 - tel. portatile 0039 333 5355344  
(per i soci di lingua francese M.le Sylvie port. 0039 334 7502270) - E-mail: [amisano.tour@hotmail.it](mailto:amisano.tour@hotmail.it)

### NOTIZIE FLASH

## PARTE LA CARTA DI CREDITO PER SOSTENERE IL PROGETTO AFRICA

Con la variazione dello Statuto della ONLUS del Distretto 108 Ia3, prevista il 19 novembre, potrà essere avviata l'operazione "Carta di Credito Lions per la Solidarietà". Come già anticipato nell'ambito dei Gabinetti Distrettuali e negli ultimi Congressi la Carta servirà a sostenere le iniziative della ONLUS Distrettuale che saranno decise dai Soci. L'avvio è per il Progetto Africa. La Sede Centrale dell'Associazione ha rilasciato il permesso per l'utilizzo del logo e la Carta di Credito potrà essere rilasciata a chiunque dietro richiesta. I Lions pertanto, oltre a richiederla personalmente, potranno proporla ad amici, conoscenti, clienti, ecc. Il costo annuo della Carta di Credito, che potrà essere richiesta sia "a saldo" come le normali carte di credito in uso sia "revolving" con rimborso rateale della spesa, è di 10,00 Euro che la Società di gestione della carta devolverà interamente alla ONLUS ad ogni rinnovo, oltre ad un contributo "una tantum" per ogni carta attivata di ulteriori 10 Euro. Il costo è nettamente inferiore alle Carte di Credito usuali (Carta Sì, American Express, Diners) ed avrà il

circuito internazionale VISA. Una particolarità della carta nella forma "revolving" è quella di non avere commissioni per il rifornimento del carburante. Un utile strumento per evitare di portare con sé contanti. La carta potrà essere anche utilizzata per il pagamento delle quote per il Club senza alcun aggravio di commissioni. Il Club riceverà le quote direttamente sul conto corrente due giorni dopo. Anche sugli importi transatti la ONLUS riceverà una percentuale che, ancorché minima, porterà ulteriori fondi ai Service che, di volta in volta, si vorranno decidere. Ulteriori e più dettagliate informazioni saranno inviate direttamente a ciascun Socio e a ciascun Segretario di Club. Una soluzione per fare Solidarietà, risolvere i problemi dei Club nell'incasso delle quote, evitare di portare troppi contanti ed anche risparmiare sul normale costo di una Carta di Credito. Ed allora, appena riceverete il modulo provvedete a compilarlo ed a richiedere la Carta, ricordando il nostro motto "We Serve".

*Roberto Fresia*

# TRONY

Gruppo Bernasconi

**NON CI SONO PARAGONI.**

**I SERVIZI TRONY**

- Lista nozze
- Trony Card

CENTRO 









**TRONY**  
Gruppo Bernasconi  
[www.trony.it](http://www.trony.it)

Fino al 24 dicembre 2006

# NATALE SENZA PARAGONI

**49,<sup>94</sup>**

\*PER 18 RATE MENSILI  
1<sup>a</sup> RATA GIUGNO 2007  
TOTALE **899,00**

**PACKARD BELL**

Easy Note MV45-006

**Notebook**

Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo  
Processore Intel® Core™2 Duo T5500  
Mobile Intel® 945GM Express Chipset  
HDD 120GB, RAM 1GB, Masterizzatore DVD/RW +9  
Dual Layer, Display 15,4" Wide Xga Glare, Data Card  
Reader, 2 Speakers + microfono integrato, Rete Lan  
10/100 - Wi Fi 802.11 b/g, Windows MCE



**99,<sup>90</sup>**



**HP M425**

**Fotocamera Digitale**

5.0 Mega Pixel, Zoom ottico 3x / digitale  
6x, Display LCD a colori 1.7", Memoria  
interna 16MB, MPEG per Video, slot per  
SD, porta USB, 2 batterie alcaline incluse



**47,<sup>17</sup>**

\*PER 18 RATE MENSILI  
1<sup>a</sup> RATA GIUGNO 2007  
TOTALE **849,00**

**PANASONIC**

TX-32LE60

TV LCD 32"

16:9 Widescreen,

Risoluzione

1366 x 768,

HD READY,

1 HDMI, 2 Scart

Centrino, Centrino Logo, Core Inside, Intel, Intel Logo, Intel Core, Intel Inside, e Intel Inside Logo sono marchi e marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi

**REGALI A NATALE e PAGHI DA GIUGNO 2007  
in 18 rate a INTERESSI ZERO!**

\*La promozione finanziaria è valida dal 1° al 24 dicembre 2006, si applica a tutti i prodotti presenti nei Punti Vendita e prevede 18 rate mensili a interessi zero con prima rata dopo 6 mesi, importo minimo finanziato 150 €. Per acquisti fino a 850 € le spese di istruttoria pratica sono solo fino ad un massimo del 3%. Per acquisti oltre 850 € le spese di istruttoria pratica sono fino ad un massimo di 25 €. TAN 0%, TAEG max 2,91%. Salvo approvazione della società finanziaria. Maggiori informazioni sono disponibili nei fogli informativi presso i Punti Vendita e presso i locali aperti al pubblico della società finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

**ALESSANDRIA - Via Piave, 60 Tel. 0131 262363**

**BIELLA - Via Candelo, 31 Tel. 015 8409230**

**BUROLO DI IVREA - S.S. per Viverone Tel. 0125 577248**

**MASSERANO - Centro Acquisti di Masserano, fraz. S.Giacomo Tel. 015 99424**

**OMEGNA - C.C. Omegnacentro, P.zza Nobili di Toma, 13 Tel. 0323 62888**

**TORTONA - Piazza Roma, 2 Tel. 0131 814814**



## NEL DISTRETTO 108-IA1 E' NATO UN NUOVO CLUB: IL "LIONS CLUB TORINO PEDEMONTIUM"

Il 4 ottobre 2006 si è celebrata la prima "CHARTER" del Lions Club Torino Pedemontium. La presenza del Governatore del Distretto Carlo Alberto Prosino, dell' IPDG Varetto, del VDG Viara, di numerosi Officer, soci ed ospiti ha reso più significativo l'intermeeting con il Lions Club Torino Augusta Taurinorum, padrino del neonato "Pedemontium". Dalle prime battute è emerso subito il grande feeling tra i due Club che per combinazione hanno richiamato nella loro denominazione la storia e le origini del territorio. Un riferimento alle radici culturali e tradizionali della gente "pedemontana" è stato fatto dal neo Presidente Pejrone che ha voluto rimarcare la tradizione della nostra Associazione come sicura base operativa per le evoluzioni e gli sviluppi futuri del suo Club. L'IPDG Varetto, nel cui anno sociale è avvenuta l'omologazione del Club, ha appuntato ai Soci Fondatori il distintivo dei Lions. A sua volta, il Governatore Prosino ha consegnato ufficialmente "la Carta" sottoscritta da tutti i nuovi Lions, che costituirà parte integrante del patrimonio del nuovo Club e memento futuro di un impegno assunto in piena libertà e con la consapevo-



lezza di appartenere alla più grande Associazione di servizio del mondo. E non è poco. Questa consapevolezza era ben presente in tutti i nuovi Soci quando i due Presidenti, Fabbro per il Torino Augusta Taurinorum e Pejrone per il Torino Pedemontium hanno scoperto e presentato al Distretto il nuovo guidone. Dopo gli auguri del Presidente di Circostrizione Ferraris, del Delegato di Zona Contardi e del PP del Lions Club sponsor Mario Vittorio Alessio, ha preso la parola il Governatore. Carlo Alberto Prosino con frasi semplici e ben mirate ha simpaticamente spronato il nuovo Club sulla via dell'internazionalità ed ha sottolineato come la vita del Club in gran parte dipenda, oltre che dall'amicizia tra i Soci, anche dal fervore delle attività, poiché un Club dove i Soci si annoiano è destinato a soffocare. La serata si è chiusa con una piacevole sorpresa: il riconoscimento alla Vice Presidente del nuovo Club Lily Macrì Viara del Melvin Jones Fellow che il Distretto ha voluto attribuirle per l'attività svolta in favore del LCIF. Non si poteva pensare ad un migliore auspicio per un Club appena nato!

*Giovanni Pejrone*



# Gamma Petroli srl

**Prodotti Petroliferi e Lubrificanti  
Agricoltura Industria e Riscaldamento**

**Via Dosso delle Braide, n. 11 / 12  
27036 Mortara (PV)**

**Tel. 0384 / 98256 – 0384/90169  
Fax 0384 / 295400  
E-mail [gammapetroli@lomellina.it](mailto:gammapetroli@lomellina.it)**



**PATRIMONIUM**  
LA TUA GUIDA FINANZIARIA

LAVORA PER TE,  
E' AL TUO FIANCO,  
RISPETTA LE TUE SCELTE.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE  
DELL' INVESTIMENTO LEGGERE  
ATTENTAMENTE IL "CONTRATTO PER IL  
SERVIZIO DI GESTIONE PORTAFOGLI" CHE  
IL PROPONENTE DEVE CONSEGNARE.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITA' PROMOZIONALE.



**BANCA C.R. ASTI**

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

[www.bancacrasti.it](http://www.bancacrasti.it)



## Immagini da una Distrettuale...del Vino

Er il 14 Ottobre 2006 e mi trovavo a volare dalle parti del Lago di Candia con le ali un po' umide a causa del tempo non proprio meraviglioso e passando da quelle parti fui colpita nel vedere tanti ragazzi insieme a discutere intensamente. Erano i Leo del Distretto 108 Ia-1 che si riunivano in quel di Candia per la loro prima Distrettuale, la famosa "Distrettuale del Vino"! Rimasi ad ascoltarli per ore: avevano un'aria così stanca...! Poi c'era quel loro PD...come si chiama?...ah, sì...Fabio Alfieri: un tipo un po' pignolo ma davvero simpatico con progetti davvero ambiziosi per i Leo. Ho sentito che vorrebbero continuare il bellissimo progetto delle *felpe*...immagina che bello se anche *noi farfalle* potessimo indossarle sapendo che parte del ricavato va al TON\*, quest'anno a favore di \*AIRC! Ho sentito anche che intendono aiutare i senzatetto attraverso il TOD\* e partecipare come volontari alle Leolimpiadi di Giugno 2007. Davvero meritevoli, non trovi?

Ad un certo punto ecco che ci fu il risveglio alla vista di alcune buone bottiglie di Erbaluce. Sai, ho provato ad intrufolarmi ma, caro mio, il vino tira e così non sono riuscita a farmi largo! Nel frattempo continuavano ad arrivare ragazzi e man mano provavo a contattarli. Se il vino che ho solamente inalato non mi ha dato alla testa ne ho contattati ben 130...*wow* quanti! Le



ore passavano e le parole si accumulavano come le foglie in autunno. E fu così che arrivò la tanto attesa ora della cena e della festa! Purtroppo, come al solito, non sono riuscita ad entrare! La curiosità era talmente tanta che rimasi appoggiata alla finestra per sbirciare cosa stava succedendo e mi sono accorta che i ragazzi tanto carini e a modo che avevo visto alla riunione si erano trasformati...non so...erano molto più carini e simpatici di prima. Sarà stato l'Erbaluce?

*Francesca Germani*

\* TON . Tema operativo Distrettuale

\* TOD. Tema operativo Nazionale

\* AIRC. Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

## Leo: nuove iniziative per l'anno in corso

Nel C.D. di Mondovì sono stati esposti due progetti: il primo è il **TOD** che riguarda la **Sindrome Metabolica** in età scolare e si occupa dei problemi di sovrappeso e scorrettezza alimentare e si manifesta con patologie quali il diabete, l'ipertensione ed i disturbi epatici. Le linee principali del progetto sono:

- Diffondere la consapevolezza della rischiosità del sovrappeso e della scorrettezza alimentare nei giovani studenti del nostro Distretto attraverso la capillarità dei nostri Leo Club.
- Consentire una maggiore interazione tra i singoli Leo Club del Distretto poiché coinvolti tutti nello stesso fine.
- Aumentare la conoscenza del Leo Club tra gli studenti, le famiglie ed i cittadini del nostro Distretto.

Il progetto prevede la realizzazione di circa 10.000 volantini da diffondere nelle scuole per parlare del problema del sovrappeso, del service e...ovviamente del Leo Club. Il finanziamento del progetto avverrà attraverso la vendita di cinture personalizzate denominate pertanto "*Cinture della salute*".

Il secondo progetto è **La Conferenza Nazionale del MD 108 Italy (NAZIOLEO 2007)** che dopo ben undici anni riporterà a Loano dal 3 al 6 Maggio 2007 circa un migliaio di Leo per conoscere da vicino le bellezze dei luoghi del nostro Distretto. Nel corso dei quattro giorni i Leo nostri ospiti avranno l'occasione di visitare gran parte della costa e dell'entroterra assaporando i vini e i piatti tipici della nostra zona. L'organizzazione di questo grande evento vedrà tutti i Soci Leo, e spero anche Lions del Distretto, collaborare per mettere in pratica gli scopi della nostra Associazione: *Leadership, Experience, Opportunity*. E' questo uno dei motivi per i quali auspico una cospicua partecipazione attiva dei Lions del nostro Distretto e sono pertanto a chiedere, in questa sede, un ulteriore contributo economico da parte del Distretto Lions al Distretto Leo oltre a quello che ci viene attribuito ogni anno per la gestione ordinaria.

*Francesca Galati*

*Presidente del Distretto Leo 108 Ia3*



## PRIMO PIANO

## La carica dei Mille: Maurizio Casali a Direttore Internazionale

Il Congresso Nazionale di Verona è stato un cattivo esempio organizzativo imputabile ad una formula congressuale superata. Poiché il Congresso è terminato senza che sia stato completato l'ordine del giorno in quanto entrambe le votazioni sono state dichiarate nulle, il Consiglio dei Governatori avrebbe dovuto convocare una sessione straordinaria nella sede designata, cioè, Verona. Le decisioni però sono state diverse e le nuove elezioni saranno effettuate al prossimo Congresso Nazionale di Fiuggi il 26 maggio 2007. Posso affermare che il candidato che si è meglio comportato prima, durante le elezioni e dopo i risultati è stato Maurizio Casali. Non una sbavatura nella campagna condotta con oculatezza e stile, non una sfocatura nel discorso brillante ed innovativo da cui ha certamente tratto molti positivi consensi: un ottimo risultato con un numero di voti cospicuo raccolto nel Multidistretto. Al di là di altre candidature quella di Casali esce ancora più rafforzata e con consensi che fanno ben sperare per la prossima tornata elettorale. Maurizio può ben dire di aver vinto le "primarie" del nord e può avanzare giuste credenziali per diventare il possibile candidato unico di tutto il settentrione lionistico. La cosa vale se i Distretti del



Nord ed i loro delegati intendono ragionare in termini di consenso comune e di logica territoriale. Si è parlato di fare fronte comune da parte di molti Distretti del Nord: questa è l'occasione propizia per dimostrare che esistono dei concreti presupposti per avviare un tavolo di concertazione ed assumere decisioni comuni. Il candidato del distretto IB4 Giuseppe Pajardi ha già fatto il primo passo dichiarando di rinunciare alla candidatura a favore di Maurizio: ciò fa molto onore ad un lions che ha sempre dimostrato grande disponibilità e intelligenza in tutte le circostanze. Analoga decisione è auspicabile venga presa da altri Governatori nel segno di quella coesione del Nord che sino ad oggi è stata soltanto discussa ma mai attuata concretamente e che rappresenta la condizione sine qua non per l'elezione di un candidato del Nord al Congresso Nazionale. In questo quadro di riferimento i numeri dei delegati a sostegno di Casali potrebbero diventare almeno mille e ciò consentirebbe di affrontare la trasferta di Fiuggi con grandi chance di successo per la sua elezione a Direttore Internazionale. Dobbiamo quindi stringerci tutti intorno al nostro candidato impegnandoci a partecipare uniti per una grande alleanza del Nord. Se questi sono fiori, vedremo se fioriranno! Sono comunque assolutamente convinto che se l'unione fa la forza credere nel successo è ciò che può fare la restante differenza. Dobbiamo esserne convinti tutti!

## A PROPOSITO DI M.E.R.L.

*Roberto Favero*

## LA STRUTTURA M.E.R.L.: QUESTA QUASI SCONOSCIUTA

Il 25 ottobre si è concluso a Genova il corso 2005/2006 di Leadership della struttura M.E.R.L. Il VDG Maurizio Segala di San Gallo, coordinatore della Struttura, ha consegnato ai 17 Soci della Ia e IIa Circostrizione il certificato di frequenza. Analoghe cerimonie avranno luogo prossimamente nella IIIa e IVa Circostrizione. Giovanni Ottolia responsabile del settore Leadership ha fatto il consuntivo dei sei anni di attività della struttura per puntualizzare finalità, metodologie ed organizzazione del lavoro di gruppo e definire la collocazione della struttura M.E.R.L. in quella distrettuale. Di questo fondamentale aspetto del M.E.R.L. si era già occupato il Vice Governatore con raccomandazioni ai Club, ai Presidenti ed agli Officer affinché si instauri una più stretta collaborazione con le varie espressioni della struttura Lionistica. Per la Leadership, in particolare, Ottolia ha voluto rimarcare il confortante risultato ottenuto dai corsi che hanno creato dei gruppi di lavoro e di pensiero omogenei e propositivi, tali da poter agire in

sinergia con tutti gli altri settori del Distretto. Un risultato reso possibile dall'alta specializzazione dei Direttori dei Corsi, dalla loro capacità tecnica ed esperienza, dal metodo adottato per il lavoro di gruppo. Di contro, molti Presidenti non hanno ancora pienamente percepito quanto la struttura può essere di supporto alla loro attività, probabilmente per carenza di informazione diretta: Leadership significa anche avere visioni globali delle problematiche del Distretto. Durante la riunione si sono dibattuti temi antichi e nuovi, che spesso da queste colonne altri hanno trattato, problematiche irrisolte, proposte che non hanno trovato dibattito o confronto. Il M.E.R.L. ha anche questa funzione: dibattere su questioni di interesse comune e proporre soluzioni. Con la consegna dei certificati il VDG ha simpaticamente ricordato la sua partecipazione sei anni fa al corso di Leadership, la sua apprensione e le emozioni di allora. Nell'esprimere il suo compiacimento e l'apprezzamento del Distretto, ha voluto ringraziare per la sua dedizione appassionata la Segretaria della Struttura Maria Luisa Briasco. L'appuntamento prossimo è per il 7 febbraio per l'inaugurazione dei corsi dell'anno 2006/2007.

*Massimo Ridolfi*



# a Marene il Progetto Africa

**P**oco più di quattro ore fa stavo uscendo dall'Hotel "La porta delle Langhe" presso il casello autostradale di Marene sulla Savona Torino dopo aver assistito alla giornata organizzata dal Comitato del Progetto Africa. A mio parere alcune osservazioni preliminari sono obbligatoriamente dovute:

-non ero mai stato in quel locale. Debbo porgere sinceramente i miei complimenti agli organizzatori; so che quella terra è una specie di Paradiso, ma non mi ero mai fermato in quella struttura. Carissimi Lions, ne vale la pena! Per me quell'indirizzo è già segnato sulle mie rubriche...

-nonostante la giornata non soleggiata, l'ambiente con quel prato verdissimo e ben curato creava una impressione di gioiosa speranza adatta per gli scopi della giornata;

-il pranzo, forse semplicissimo per i piatti proposti, è stato un capolavoro; le bevande... è difficile avanzare critiche: da quelle parti sarebbero soltanto in mala fede. Ma la sorpresa è stata nel contenuto degli interventi. Non mi riferisco a quelli lionistici: si tratta di eventi ormai scontati e, tutto sommato, quasi dovuti. Perché non ne predisponiamo un prototipo registrato da trasmettere, opportunamente adattato, nelle varie occasioni? Mi riferisco alle parole pronunciate da S. E. Mons. Bouchard, vescovo di Pala in Ciad, attraverso le quali sono riuscito a farmi una pallida idea di quei settori del mondo nei confronti dei quali noi vogliamo (e possiamo) fare qualcosa. Mentre tornavo in macchina verso Savona riflettendo tra me e me mi sentivo profondamente a disagio. Ci diamo da fare e ci mettiamo anche tanta buona volontà. E non solo. Gli estranei certamente possono rendersi conto delle nostre intenzioni e dei nostri fini... Ma quando, quasi per caso, cominciamo a cantare il peana sulla nostra bontà, sulla nostra disponibilità a fare del bene, battendoci simbolicamen-

te una mano sulla spalla per autocomplimentarci, allora qualche nota stonata comincia a stuzzicarmi l'orecchio... Certo Mons. Bouchard sarà stato felicissimo di quanto stiamo facendo per il Ciad. Tornerà in quelle sue terre molto soddisfatto nell'aver potuto contattare persone che possono aiutarlo e da convinto religioso ringrazierà il buon Dio per l'intervento dello Spirito Santo sulle nostre menti. Ma sono anche quasi sicuro che nel suo intimo di uomo qualche piccolo dubbio sulle nostre intenzioni gli sarà rimasto... Stiamo realizzando il Progetto Africa per aiutare quelle genti o perché ci fa piacere definirci benefattori dell'umanità, quasi fossimo una razza di un altro Universo?

Perché non porci sempre e dovunque una domanda del genere?

O sono soltanto un socio lions fuori dal mondo e, forse, alquanto bisbetico?

Anche se plagio Manzoni, permettemi di suggerire: "Ai posteri l'ardua sentenza...".







# incontra Monsignor Bouchard

**S.E.** Mons. Jean Claude Bouchard, 66 anni, ascendenza canadese, 30 anni di episcopato, da 38 anni in Ciad, Presidente della Conferenza episcopale ciadiana, Vescovo di Pala: il suo fisico robusto, atletico, non dimostra l'età anagrafica. Queste le brevi note caratteristiche dell'ospite del Distretto 108 Ia-3 di domenica 1° ottobre a Marene. In perfetto italiano, che tradisce appena la cultura francofona, egli riferisce della situazione ciadiana con grande lucidità; non ha remore nel descrivere la situazione *difficilissima* del "suo" Paese. Nel terzo millennio esiste ancora la schiavitù, esercitata dai negrieri del nord che vengono a "prendere" gli schiavi al sud. Una società frantumata, anche dal punto di vista etnico, con 150 tribù di cui la metà nel deserto del nord, dove tutto era regolato dagli usi, dalle consuetudini e dalle leggi tribali e adesso, complice la globalizzazione, i genitori e gli educatori non sanno più cosa fare... Anche gli aspetti politici hanno il loro peso; ad esempio, l'attuale Presidente della

Repubblica ha modificato la Costituzione per garantirsi l'investitura per un terzo mandato e questo ha inasprito i conflitti con i ribelli, che dapprima rifugiatisi in Sudan ora ne sono stati scacciati. Nella diocesi di Pala funzionano dieci scuole, dieci dispensari e tre collegi. Il collegio di N'Djamena, condotto dalle suore, è frequentato da tremila studenti, molti dei quali musulmani. E' indispensabile la preparazione tecnica in agricoltura e per l'allevamento degli animali. La Costituzione del Ciad è laica perché influenzata dalla cultura francese. Il peso dell'Islam è notevole e si registra un suo crescente impegno nella politica e nella cultura. L'impegno della Chiesa cattolica è riconosciuto ed apprezzato anche grazie alla sua capacità mediatrice di cultura e di tolleranza sociale. Sono molte le organizzazioni internazionali che operano in Ciad e si occupano (a parole) di difesa dei diritti umani, ma la Chiesa è la più organizzata e si è fatta promotrice di un accordo per discutere con tutte le diverse forze di opposizione. Mons. Bouchard si

rammarica che l'enciclica "Gaudium et spes" di Giovanni Paolo II non sia sufficientemente applicata. E rivela che la sezione basca di "Medicus Mundi" ha attivato un importante canale di aiuti realizzando dispensari contro l'aids e per altre gravi malattie tipiche. Si tratta di una "sfida permanente" quella che deve essere in qualche modo instaurata; una sfida a costruire un mondo più giusto e più moderno. Per questo ringrazia i Lions e in particolare Silvio Beoletto per tutti i progetti già avviati e Fedele Palmero per quelli che egli avvierà, auspicando per tutti il conseguimento di meritati successi.

La rigogliosa messe di notizie esposte da Mons. Bouchard non poteva non accendere la discussione, da cui è emerso, vivissimo, il desiderio di avere maggiori e più frequenti notizie su ciò che succede e su ciò che si fa, per poter operare con criteri di efficienza e di innovazione, non escluso l'utilizzo delle moderne forme di finanziamento fattibili con il projet-financing. Il Governatore Palmero dopo avere assicurato l'impegno suo personale e quello del Distretto 108 Ia3 annuncia che un Distretto siciliano, impressionato dall'ampiezza e dalla serietà del "Progetto Africa", ha stanziato un contributo di 28.000 euro.





## Soci ed Associazione

Ala conclusione dei lavori del Gabinetto del Distretto 108 Ia 3 a Vicoforte Mondovì gli Officer hanno avuto l'opportunità di incontrare il PCC Roberto Scerbo, ora Presidente del Merl interdistrettuale e il PDG Giampaolo Ferrari del medesimo Comitato. L'incontro è stato realizzato dal DG Andrea Fedele Palmero e dal Comitato Distrettuale Leadership, guidato da Paola Launo Facelli. Roberto Scerbo ha rivelato di avere constatato con piacere come il Distretto Ia3 sia in crescita e che ci sono ottimi rapporti con i LEO. Sottolineando «Il lionismo o è dentro di noi, o non c'è» e che è necessaria l'informazione a tutti i livelli perché «in certe circostanze non riusciamo a rendere la nostra immagine, quello che noi siamo. Il responsabile del Merl si trova nella posizione di osservatore privilegiato, che gli dà modo di conoscere meglio l'Associazione». Giampaolo Ferrari ha annunciato che è in preparazione un piano operativo per la leadership. Alla domanda «E' vero che siamo tutti leaders?» ha risposto che «Una cosa è essere capo, ben altra è essere leader». Sulla necessità dell'informazione ha detto che si parla troppo poco dei nostri obiettivi. La lettura del decalogo dei leaders da parte di Paola Launo Facelli ha aperto il dibattito. Il DG Palmero ha posto il quesito di come risvegliare l'interesse dei Soci che non collaborano. «La soluzione sta nell'inserimento nel gruppo» ha spiegato Roberto Scerbo, aggiungendo: «il Presidente del Club deve avere vissuto la realtà associativa per cui sa esattamente cosa deve fare e fare in modo che i Soci

siano felicissimi di partecipare». Per quanto riguarda il *mondo esterno* ai Lions, Scerbo ha sostenuto che sono *gli altri* che devono sentire il piacere di lavorare con noi e dare i sussidi per i nostri service. «Si verifica che spesso il Club sia gestito da pochi» ha detto Ferrari «con la deprecabile conseguenza che quelli che non partecipano si sentono degli esclusi». All'osservazione di Giacomo Ammirati, Presidente della IVa Circostrizione, secondo cui l'Associazione è alla ricerca di Soci e non di Lions, Scerbo ha precisato che è giusta la campagna espansionistica dei Lions. «Va considerato che in Italia in cinque anni sono stati "cambiati" 50.000 Lions, quindi è circa il venti per cento di Soci che ogni anno lascia. La questione è che il Presidente o il Padrino di turno presentano un socio che spesso non conosce o non gli interessa il Lions, ma accetta solo per compiacere il Padrino; nessuno si preoccupa che la vera dote deve essere quella della *disponibilità al servizio*. Ecco quindi che le regole, lo Statuto, il Regolamento del proprio Club sono conosciute tutt'al più dal 2% dei soci. Teniamo tutto scritto, ma non conosciamo quello che sta scritto» ha affermato Scerbo suggerendo che ogni Club destini una sera a discutere il proprio Statuto, evidenziando i diritti e i doveri del socio. Ancora mille domande avrebbero voluto proporre gli Officer presenti ma "tempus fugit" ed il Governatore Palmero a chiusura dell'incontro si è dichiarato certo che i numerosi spunti di riflessione emersi dal dibattito saranno certamente utili al Comitato Leadership nel suo lavoro, esprimendo gratitudine e affetto verso gli ospiti e Paola Launo Facelli del Comitato Distrettuale Leadership.

Lino Cazzadori



# Antigorio

Società in nome collettivo

## Graniti Serizzi Beole



Sede e stabilimento: S.S. del Sempione, Località Bisate - Crevoladossola (Vb)

Uffici amministrativi: Via Trabucchi, 29 - Domodossola - tel. 0324.242012 - fax 0324.47311

[www.antigorio.it](http://www.antigorio.it) e-mail: [antigorio@pianetaossola.com](mailto:antigorio@pianetaossola.com)/info@antigorio.it



DISTRETTO 108 IA-2

# Svelati i segreti di "Cabiria": il primo *colossal* italiano

Il Presidente Luigi Mapelli Mozzi del L.C. Valenza ha invitato il socio Franco Cantamessa ad illustrare le ultime ricerche sul commediografo valenzano Sandro Camasio. Il relatore, che già aveva svolto ricerche su Camasio per "Valensa d'na vota", ha inizialmente voluto ricordare che il Lions Club Valenza si fece promotore e realizzò nel 1995 l'edizione anastatica di "Faville", con scritti inediti del commediografo valenzano.

L'operazione fu a costo zero e volta alla raccolta fondi per la "Casa Protetta". Alcune copie furono donate all'Avis ed all'Associazione Disabili, altre furono inviate alle biblioteche e ad alcune università ed altre sono in deposito al Club. Alcuni docenti universitari, fra cui Franco Contorbia della Facoltà di Lettere di Genova e studioso di Guido Gozzano, il poeta amico di Camasio ed Oxilia, hanno preso contatti con il relatore ed ultimamente il professor Alessandro Faccioli della Facoltà di Lettere di Padova, docente di Storia del Cinema, ha aggiunto nuove rivelazioni sulla importanza della collaborazione di Camasio alla realizzazione del più importante film della Torino di inizio secolo, definita allora la Hollywood italiana. Faccioli ha contattato Franco Cantamessa essendo venuto a conoscenza delle sue ricerche su Camasio (cui Valenza ha intestato una via) in quanto quest'ultimo co-autore con Oxilia della commedia "Addio Giovinezza", tradotta poi in film, operetta e sceneggiato televisivo. Nel mese di marzo al Regio di Torino si è tenuto un evento in prima mondiale: la proiezione di "Cabiria", film muto in edizione restaurata a cura del Museo del Cinema, opera di Giovanni Pastrone titolare dell'Itala Film, la più importante casa di produzione cinematografica d'inizio secolo, che aveva visto in Torino, prima ancora che in Roma o Parigi, la città preposta ad essere la culla del cinema. Il film era accompagnato dall'Orchestra e coro del Teatro Regio che ha eseguito la "Sinfonia del Fuoco" scritta da Ildebrando Pizzetti per la *prima* del 1914 (Cabiria significa "nata dal fuoco"). Tre ore di film *muto* sono trascorse senza noia, con le didascalie scritte per Pastrone da Gabriele D'Annunzio. Le ricerche di Faccioli hanno rivelato che D'Annunzio non partecipò alla sceneggiatura ma solo alla stesura delle didascalie. Chi avrebbe scritto la sceneggiatura sarebbe stato invece proprio Camasio, aderendo



ad una idea di Pastrone che, dopo la sconfitta di Adua e la guerra di Libia del 1911-12, desiderava una levata d'orgoglio del Paese: erano i prodromi del nazionalismo che avrebbe avuto un ruolo così importante nei successivi anni e Pastrone intendeva dare al pubblico di tutte le età e di tutte le classi un film con i soldati di Roma antica, l'eruzione dell'Etna, i Cartaginesi, gli specchi ustori di

Archimede, Annibale con gli elefanti sulle Alpi e, naturalmente, l'immancabile vittoria finale ed il riscatto di Cabiria, la fanciulla resa schiava dai biechi cartaginesi. Nasceva allora il mito di Maciste, alias Bartolomeo Pagano, un attore gigantesco scovato da Pastrone fra i "camali" di Genova che grazie a quel film fece fortuna. Ma Camasio proprio in quell'anno, appena terminata la sceneggiatura, venne colpito da una grave malattia che in brevissimo tempo lo tolse alla vita a soli 27 anni e non poté fare valere i suoi diritti. Era il maggio 1913: nel mese di giugno iniziarono le riprese che durarono 7 mesi e nel 1914 il film fu proiettato a Torino fra lo stupore generale. Cabiria il "colossal" muto fece scuola anche negli Usa (Griffith girò "The birth of a Nation" ispirandosi proprio a Cabiria) per le innovazioni tecniche di ripresa e per l'inedito intreccio di varie trame che si riuniscono tutte nel finale. Pastrone doveva vendere il film anche all'estero, in quanto l'investimento per quei tempi fu enorme: un milione di lire-oro contro una media di costo di 50.000, 3500 metri di pellicola contro la media di 600 ed aveva bisogno di una grande firma: usò per sé lo pseudonimo di Piero Fosco ed attribuì la sceneggiatura a D'Annunzio, anche se in seguito ammise che andava attribuita a Sandro Camasio, scritturato in quanto era al massimo della popolarità per la sua commedia scritta a quattro mani con Oxilia. *Sic transit gloria mundi*, Camasio non ha potuto difendere la sua paternità della sceneggiatura del film e poi la Grande Guerra ha seppellito tutto sotto l'immane tragedia e lui fu dimenticato anche perché Pastrone dopo il '21 si ritirò dal mondo del cinema dedicandosi ad altre attività industriali. Ma almeno ai valenzani resti il dovere di restituire allo sfortunato Camasio il merito che gli spetta.

Franco Passetti



## E' già ora di bilanci per un... "giovin di studio"

**S**ono già passati tre mesi dalla mia nomina a Delegato di Zona ma mi sembra di aver iniziato appena ieri questa nuova attività. Se poi mi soffermo a riflettere su questo pur breve periodo il bilancio è positivo. E' una bella esperienza, impegnativa e, perché no, divertente. Da parte mia ho individuato come "live motive" del mio anno d'incarico alcuni punti che nell'incontro con i Club vedo sempre più concretarsi e precisamente:

- la integrazione dei Club attraverso la condivisione e la realizzazione di progetti che, frutto di esperienze di alcuni, vengono messi a disposizione di tutti
- il consolidamento dell'amicizia fra tutti noi in quanto stiamo bene nell'Associazione e la viviamo pienamente
- la osservanza delle linee guida fissate centralmente per l'attività a favore dei service istituzionali. I Club lavorano e lavoreranno alacremente per raggiungere un eccellente risultato. Per il *Sight First II* sono tre i

Club modello della zona: Cumiana Val Noce, Rivoli Castello, Rivoli Host, ma anche gli altri che seguiranno non saranno da meno. Per il *Lion Quest* i Club avranno la massima attenzione per il mondo della scuola e per i giovani. E si adopereranno per il *Poster della Pace*: tema quanto mai attuale in questo tempo di grandi conflitti

-un ruolo attivo nel territorio, dove normalmente operiamo, per far fronte ai bisogni delle comunità e renderci così più visibili e suscitare l'apprezzamento della collettività.

Conoscevo già le doti di tanti amici Lions ma ora, più che mai, apprezzo gli sforzi e l'impegno profuso costantemente per perseguire gli obiettivi lionistici. Un neo, forse, la carenza di comunicazione fra i Club che eviterebbe talvolta un inutile dispendio di energie: mi adopererò per porvi rimedio, forse sono ancora in tempo e ci devo riuscire.

Giovanna Sereni

## Festeggiato il mezzo secolo del Lions Club Sestri Levante Cinquant'anni... ma ancora tanti sogni

**I**l 27 Settembre 2006 all'Hotel Due Mari in una serata che ha visto la presenza di numerose personalità lionistiche, il Presidente del Lions Club Sestri Levante Glauco Frezzato ha presentato il nuovo anno lionistico. Il tema di fondo sarà l'*infanzia* e tutto ciò che ruota intorno al mondo del bambino: saranno proposti service e mantenuti gli attuali, tra questi le adozioni a distanza che il P.P. Sergio Gandolfo aveva iniziato nel suo anno di presidenza. Il Cinquantennale per un Club non può considerarsi un punto di arrivo bensì acquisizione di esperienze messe dai soci a disposizione del territorio e del prossimo. In questi lunghi anni gli impegni del Club sono stati rivolti anche al restauro di opere artistiche nelle più importanti chiese del sestrese e non solo. Sul piano sociale si sono tenuti importanti convegni sull'educazione al concetto della "Nuova Europa" ed al rispetto dell'ambiente con interventi e materiale distribuito nelle scuole. Nell'ambito medico da cinque anni è stato supportato l'uso del defibrillatore, non solo a medici ma anche a forze di polizia, carabinieri e paramedici, contribuendo alla conoscenza di questo indispensabile strumento spesso determinante per salvare una vita. Il Socio Fondatore Ilario Mogliazza ha poi tracciato un



profilo di questi cinquant'anni, da quel lontano 1956 quando si pose la prima pietra del sodalizio: da una decina d'anni si era concluso il secondo conflitto mondiale e parlare di un Club Lions in una piccola

comunità come Sestri Levante poteva sembrare un sogno. La tenacia e la volontà dei primi soci però permise di seminare con fecondità questo seme. Oggi, grazie a quei tenaci pionieri, possiamo festeggiare questa ricorrenza nel ricordo del cammino percorso. Le parole del Governatore Giancarlo Sartoris sono state un riconoscimento per l'attività svolta ed un auspicio per un proficuo futuro: «Non dimentichiamo chi ci ha preceduto», ha sottolineato, «e rendiamo utile questo

nostro impegno di essere Lions trasformando le parole in concretezza di azione e vocazione a servire». A conclusione della serata il presidente Glauco Frezzato ha distribuito ai presenti il guidoncino del Cinquantennale e prospettato un futuro d'impegno e di soddisfazione per il Club, con un particolare riferimento ai giovani Leo fiore all'occhiello del Club sestrese e linfa per un costante comune cammino nel nome del servizio e della solidarietà.

A.E. Canale



Whatever the neck, we take care of it.



ALL ABOUT SCARVES



## ANTEPRIMA DEL "FESTIVAL DELLA SCIENZA" A VILLA SPINOLA

**I**nterdisciplinarietà, competenza, varietà di linguaggio e contenuti: ecco i segreti del grande successo del Festival della Scienza di Genova, giunto alla IV edizione e conclusosi l'8 novembre scorso con un grande successo di pubblico e di critica. Il più grande e più importante festival italiano dedicato alla divulgazione scientifica, conosciuto ed apprezzato in tutta Europa, denso di insospettabili implicazioni della scienza nella nostra vita quotidiana grazie alla collaudata formula che trasforma ogni incontro in un evento ed ogni evento in un'occasione di conoscenza. E di incontri ce ne sono stati molti, oltre 250, per conoscere e riflettere sulle scoperte che hanno cambiato la nostra vita. Mostre interattive, laboratori, spettacoli, incontri con Premi Nobel e grandi nomi della scienza. Una salutare boccata d'ossigeno che ci ha sollevato dal magma di idiozie dal quale siamo circondati fatto di beceri reality e di veline perennemente e freneticamente sculettanti. Quest'anno la manifestazione ha avuto un'anteprima di eccezione essendo stata presentata nella bella cornice di Villa Spinola il 12 ottobre in un intermeeting fra i Lions Club Genova Boccadasse e Genova Capo S. Chiara al quale hanno partecipato numerose autorità lionistiche, il PDG Michele Cipriani, il Tesoriere Distrettuale Ernesto



Mezzino e il D.Z Daniela Linke Finollo. Il folto uditorio è stato intrattenuto da Manuela Arata Presidente del Festival della Scienza, da Luisa Flora Responsabile del Marketing, da Caterina Fasolini Presidente dell'Associazione Amici del Festival e da Angelica Carnevali Responsabile dei rapporti con le scuole. Come si vede uno "Stato Maggiore" tutto in rosa, ma la Presidente ha tenuto a rassicurare i presenti che anche il sesso cosiddetto forte è ben presente nella conduzione della manifestazione. Dai loro interventi è emersa tutta l'importanza che il Festival riveste per la città, per la sua immagine e per la sua promozione, ben collocandosi al fianco di altre realtà già esistenti come il Salone Nautico e

l'Acquario, per formare, con esse e con altre, un ricco polo di attrazione. Non è stato sottaciuto che il successo delle prime tre edizioni del Festival ha acceso invidie e gelosie in altre città e che manovre più o meno sotterranee sono in corso per far traslocare altrove questo nuovo fiore che è sbocciato all'occhiello della nostra città. «Ciò non dovrà avvenire» ha tuonato in proposito il PDG Michele Cipriani. L'interessante incontro, protrattosi fino a tarda ora, si è concluso con una fitta serie di domande che i partecipanti hanno rivolto alle relatrici.

Vittorio Gregori

## Cronaca del "Battesimo dell'aria per i giovani disabili"

**A**eroporto "F. Cappa" di Casale Monferrato, domenica 10 settembre 2006 ore 10.00: il cielo è di un azzurro incredibile e qualche lieve increspatura ad alta quota, eredità dalla notte precedente, non impensierisce mentre una leggera brezza che spira dal primo quadrante accarezza il campo di volo. Le condizioni meteo sono ottimali e tutto è pronto per dare inizio alla 3ª edizione del "Battesimo dell'aria per i giovani disabili" convenuti numerosi e con grande entusiasmo dalle Cinque Terre, dalla Val Borbera, da Genova, da Tortona e dal Centro "Paolo VI" di Casalnoceto per provare l'emozione del volo. Un appuntamento importante, atteso, che ai nostri occhi assume la cadenza di un magico rituale: una sorta di viaggio dentro noi stessi nella presa di coscienza dell'ampia gamma di spunti di riflessione e di significa-



ti che l'evento ci offre. La manifestazione promossa e organizzata da Aldo Vaccarone, Delegato del Governatore per l'Area Sociale "disabili e autismo", ha avuto il sostegno dei Club Casale Monferrato Host, Casale dei Marchesi di Monferrato, Genova Host e Cinque Terre, con l'indispensabile concorso dell'ANFAS e si colloca armonicamente nello spirito proprio degli scopi e dell'etica lionistica. L'intesa è promuovere ai diversi livelli, e non solo nell'ambito Lions, una più consapevole presa di coscienza delle problematiche legate alla disabilità donando nel contempo a questi giovani meno fortunati un'esperienza fuori dalla quotidianità. Intanto la lancetta dei minuti compie il suo primo giro d'orologio e mentre la base aeroportuale si arricchisce della presenza del IPDG Piero Rigoni, del VDG Maurizio





Segala di Sangallo, del PDG Piero Manuelli, di Anna Corti Papa della 3a Circostrizione, di Daniela Finello della 2a Circostrizione e del DO Roberto Linke, vengono pianificati i voli e gli aerei si preparano all'imminente decollo. Fondamentale in questo frangente è l'attività di coordinamento e controllo operativo del Presidente dell'Aeroclub che ci ospita, il dottor Giancarlo Panelli e dall'Accademia di Paracadutismo "Area Delta 47". Viene dato il via! I decolli, i voli, i lanci e gli atterraggi si susseguono a ritmo serrato per l'intera giornata: alla fine se ne conteranno più di cento, "intervallati" dalla celebrazione della S.Messa "al campo", con momenti di straordinaria intensità emotiva. Dopo il pranzo organizzato nell'hangar dell'aeroporto dalla Presidente dell'ANFFAS Giovanna Scagliotti e con gli interventi di Maurizio Segala e Piero Rigoni e "brindisi esplosivi" inneggianti alla Folgore ed al nostro Distretto, si è assistito ad una serie di lanci effettuati dalla "pattuglia acrobatica"

dei Paracadutisti della "Folgore" ed alle evoluzioni in caduta libera "a pacco chiuso" ed alla discesa a paracadute aperto con lo sventolio delle bandiere della Folgore e dei Lions Club: una sorta d'abbraccio ideale in comunione di spirito e d'intenti. Le sequenze dei lanci vengono riprese dal Past President del Casale Host Margherita Girino che viene promossa fotografo ufficiale sul campo. Dopo l'intensa giornata ricca di emozioni, con la suggestiva immagine del sole che scivola lentamente dietro le colline del Monferrato e degli aerei che "ripiegano le ali", riprendiamo la via verso casa in attesa dell'appuntamento per il prossimo anno. Un'esperienza ancora una volta vissuta nella piacevole sensazione di aver trascorso utilmente il nostro tempo, all'insegna di quei principi che segnano nell'amicizia e nella solidarietà i capisaldi naturali del nostro tracciato.

Costanzo Peter

## DISTRETTO 108 IA-2

# COMITATO ASSISTENZA TERZO MONDO ORA ANCHE BERNARD E BERNARDINE POSSONO GIOCARE

“*Essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti*” è una delle fondamentali regole del Codice dell'Etica Lionistica. E tra i più deboli, i più bisognosi ed i più sofferenti ci sono senz'altro i bambini del Terzo Mondo, tante vittime innocenti delle guerre, delle malattie e della miseria. Nella missione dei Padri Camilliani in Benin c'erano due gemellini, Bernard e Bernardine Aimasse, sempre tristi perché avevano i piedi torti e non potevano giocare con gli altri bambini. Anche nei paesi più disastri della terra i bambini giocano, magari dando un calcio ad un barattolo, ma giocano. Bernard e Bernardine, però, potevano solo guardare gli altri...poi sono arrivati al Gaslini di Genova. Il professor Gilberto Stella con la sua equipe li ha operati e sono diventati normali. La loro prima domanda è stata: "Ora anche noi potremo giocare con la palla?". Quando i medici hanno risposto di sì i loro visi si sono illuminati: erano quelle di due bambini felici. Una bella favola a lieto fine.

Anche se non fossimo riusciti ad ottenere altro, avremmo già ottenuto tutto perché, come diceva Madre Teresa di Calcutta, "chi salva un bambino salva il mondo". Non mancheranno i critici, i quali chiederanno «Perché impiegare tanta fatica e tante risorse per i bambini del Benin, quando in Italia ce ne sono tanti altri che dovrebbero essere aiutati?». La risposta è semplice, l'abbiamo già data,

ma occorre ripeterla: innanzi tutto perché il Comitato Assistenza al Terzo Mondo, così come è nato, deve occuparsi dei bimbi che vivono (male) in quelle terre lontane, e poi perché in Italia tutti possono essere curati, mentre là si soffre e si muore senza speranza. Continuiamo, allora, il nostro lavoro. Ma per farlo occorrono risorse ed una preziosa occasione di raccolta si presenterà la sera dell'8 gennaio 2007 al Politeama Genovese quando la Compagnia "Baistrocchi" offrirà ai Lions una replica della propria irresistibile rivista. Intervendiamo numerosi. Sarà un'ottima occasione per incontrarci, passare due ore di schietta allegria nella consapevolezza di avere nel contempo espresso un atto di alta solidarietà.

Gianni Ponte





DISTRETTO 108 IA-2

# I DUE AMMIRAGLI

Non la cronaca, né il commento al Congresso di Apertura dell'anno sociale del Distretto 108Ia2 del 30 settembre, ma solo alcune riflessioni a caldo che forse con il Lionismo non hanno nulla a che fare, ma con gli Uomini che lo vivono e lo incrementano ci stanno tutte. Non si gridi alla banalità, ma potremmo chiamare questo Congresso il *Congresso del Mare*. Originalità zero: siamo a La Spezia. Ma non è così. Innanzi tutto il luogo, una splendida struttura nautica piazzata in mezzo al Golfo, proiettata sul mare, la brezza sottile che ne porta l'odore a chi sa apprezzarlo. Ma, dicevo, gli Uomini. Il caso (il caso?) ha voluto che alla guida del Multidistretto ed a quella del 108Ia-2 ci fossero due Ammiragli della Marina Militare.

Sicuramente due carriere diverse, come diverse le esperienze, ma la stessa scuola, la stessa educazione e formazione, gli stessi principi morali, lo stesso rigore intellettuale.

Nel corso di questo Congresso abbiamo avuto il pia-

cere di sentire un linguaggio nuovo, asciutto e concreto, senza enfasi oratorie. Ai militari gli eccessi di entusiasmo non si addicono. Si va al problema e basta. Sinceri, leali, fedeli all'impegno assunto, precisi e senza ambiguità.

E poi il guidoncino del Governatore: quella prora che esplose fuori del contorno, prorompente, appare improvvisa sbucare da un'atmosfera nebbiosa. Indica una rotta, suscita determinazione, fiducia, entusiasmo. Sicura è la mano al timone. Quella prora evoca sentimenti, ricordi ed emozioni a tutti quelli che, nella vita, col Mare (con la maiuscola, per rispetto) hanno avuto a che fare.

Non avrebbe sorpreso se il bravo Cerimoniere anziché la Preghiera dei Lions avesse letto quella del Marinaio: *"A te, o grande eterno Iddio, Signore del cielo e degli abissi...noi Ufficiali e Marinai d'Italia leviamo i cuori..."*

I due Ammiragli, Ione Giummo e Giancarlo Sartoris avrebbero gradito.

ARGO

DISTRETTO 108 IA-2

# Il fuoco... dell'anima

SEI persone, colte dal caso nel buio di una gelida notte, su un'isola deserta, si ritrovarono ciascuna con un pezzo di legno in mano. Al centro un piccolo fuoco moriva lentamente per mancanza di combustibile. Il freddo si faceva sempre più insopportabile. Non c'era altra legna nell'isola, persa nelle brume del Mare del Nord.

La prima persona era una donna; un guizzo della fiamma che moriva illuminò il volto di un immigrato dalla pelle scura. La donna se ne accorse. Strinse il pugno intorno al suo pezzo di legno. Perché consumare il suo legno per scaldare uno scansafatiche venuto a rubare pane e lavoro?

L'uomo che le stava al fianco riconobbe uno che non era del suo partito. Mai e poi mai avrebbe sprecato il suo bel pezzo di legno per un avversario politico.

La terza persona era vestita malamente e si avvolse ancora di più nel giaccone bisunto, nascondendo il suo pezzo di legno. Il suo vicino era certamente ricco. Perché doveva usare il suo ramo per un ozioso riccone?

Il ricco intanto sedeva pensando ai suoi beni, alle sue ville, alle quattro automobili e al sostanzioso conto in banca. Ma le batterie del suo telefonino erano scariche, doveva conservare il suo pezzo di legno a tutti i costi e non consumarlo per quei pigri ed inetti.

Il volto scuro dell'immigrato fece una smorfia di vendetta nella fievole luce del fuoco ormai spento. Stringeva forte il pugno intorno al suo pezzo di legno. Sapeva bene che tutti quei bianchi lo disprezzavano. Non avrebbe mai messo il suo pezzo di legno nella braci del fuoco. Era arrivato il momento della vendetta.

L'ultimo membro di quel mesto gruppetto era un tipo gretto e diffidente. Non faceva nulla se non per profitto. Dare soltanto a chi dà, era il suo motto preferito. Me lo devono pagare caro questo pezzo di legno, pensava.

E li trovarono così, con i pezzi di legno stretti nel pugno, immobili nella morte per assideramento. Non erano morti per il freddo di fuori, erano morti per il freddo di dentro.

*"Forse davanti a te c'è un fuoco che sta morendo.  
Di certo stringi un pezzo di legno nelle tue mani.  
Che ne farai?"*

Silvano Cabella





## DISTRETTO 108 IA-1

## “SCRIVERE, CHE FATICA”:

Talvolta, negli amabili conversari che intervengono nelle più svariate occasioni d'incontro tra Lions, taluni colleghi, amichevolmente e con molta amabilità, mi dicono con aria complice mista a rimprovero: *“...la Rivista propone spesso e volentieri articoli dei medesimi autori...”*. Certo, rispondo io immancabilmente, perché se dovessimo pubblicare gli elaborati di tutti gli altri potenziali *scribi* quasi sicuramente la Rivista “LIONS” uscirebbe con un numero di pagine molto, ma molto limitato. Pare, infatti, che il foglio bianco od adesso lo schermo del personal computer, creino una sorta di disagio, di smarrimento angoscioso che non aiuta coloro che, pur con tutte le buone intenzio-

**come si può essere insensibili al grido di dolore di un vice-Direttore?**

ni, vorrebbero comunicare agli altri le loro esperienze, le loro iniziative e perché no le loro perplessità. L'auspicio è che anche questi potenziali e validissimi “nuovi scrittori” possano sbloccarsi, in modo che la Redazione possa a sua volta conseguire un numero maggiore di elaborati, seppur brevi, da pubblicare in funzione delle circostanze ed a tutto vantaggio di noi lettori. Nella mia veste poi di “Revisore Speciale” mi sono trovato doverosamente a riflettere sul fatto che un conto è creare dal nulla uno scritto mettendo in ordine i propri pensieri che si affollano nella mente con velocità superiore alla personale capacità di scrittura, altra cosa, invece, è “correggere”, ritoccare, limare. Perciò, *sursum corda!* E quando poi fiorirà il periodo dell'abbondanza...ne riparleremo!

Nic Nic

## DISTRETTO 108 IA-3

## LA “MOSTRA DEL TRICOLORE” ALLA BIBLIOTECA DI BARGE

Le bandiere hanno alle spalle una storia che risale agli egizi e alle antiche civiltà indiane e cinesi; la stessa Bibbia cita le insegne delle famose dodici tribù del popolo d'Israele. Le bandiere hanno avuto significato religioso o militare o politico, consacrato a rappresentare l'unitarietà e l'identità di una nazione, di uno Stato, di una comunità sociale, portatrici quindi dei valori, delle speranze, delle aspirazioni di un popolo. Sebbene lo Stato unitario italiano risalgia al 1861 ed il 1870 rappresenti l'anno della conclusione di un processo storico iniziato agli albori dell'Ottocento si può affermare che il tricolore ebbe origine nel 1796, quando al congresso di Modena i delegati fondarono la Repubblica Cispadana che adottò uno stendardo Verde, Bianco e Rosso, disposti in senso orizzontale. Il tricolore diveniva la bandiera ufficiale di uno Stato italiano, anche se per pochi mesi, fino al 19 marzo del 1797. Il Lions Club Barge-Bagnolo Piemonte ha organizzato il 17 giugno 2006, in collaborazione con la Biblioteca Comunale M.Ginotta e con il patrocinio del Comune di Barge, una “Mostra del tricolore” approfittando anche della circostanza che lo stesso giorno veniva festeggiato l'ottantesimo anno della costituzione della locale Associazione Nazionale Alpini. L'avvenimento è stato reso possibile grazie all'interessamento determinante del Cavaliere Luigi Cravero da tutti conosciuto con l'appellativo di “signor tricolore” che ha esposto una quarantina di bandiere negli ampi locali della nuova Biblioteca Comunale. Così il pubblico ha potuto ripercorrere le tappe della storia del Tricolore e venire direttamente a contatto con alcune bandiere delle quali molti ignoravano se non l'esistenza almeno la disposizione dei colori. Come la bandiera napoleonica del 1805 che al centro reca un'aquila gialla, quella sicilia-

na del 1848 che al centro del telo bianco raffigura la Trinacria, il classico vessillo del Regno di Sardegna con lo scudo a croce di Casa Savoia, la bandiera della Repubblica Romana del 1849. L'appassionante esposizione continua fino ai tricolori più recenti, come quello del regime fascista che non toccò la bandiera nazionale ma lasciò ovunque impronte di fasci, oppure la bandiera da combattimento della Repubblica di Salò con al centro un fascio repubblicano sormontato da un'aquila. Conclude la serie lo stendardo presidenziale che segue il Presidente della Repubblica nei suoi spostamenti. Una lezione di storia illustrata che ha trovato in Luigi Cravero un'inesauribile fonte di notizie e un'abile guida che ha fatto ripercorrere ai visitatori tutte le tappe della lunga vita del nostro tricolore. L'allora Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi si è complimentato con lui per aver trasformato una collezione privata in “uno strumento di conoscenza e comprensione di una stagione fondamentale della nostra storia”. In occasione dell'inaugurazione della mostra da parte della Presidente del Lions Club Barge-Bagnolo Piemonte e del Sindaco di Barge è stato consegnato il tricolore alla Biblioteca Civica nelle mani del suo Presidente Tiziano Vendemmio (Socio del nostro Club) che si è particolarmente prodigato per la realizzazione della manifestazione. Si è così portato a compimento un service lionistico da tempo iniziato, tendente a fornire gli Enti Pubblici della bandiera nazionale che, secondo noi Lions, rappresenta l'emblema dell'unità, della solidarietà, del senso di appartenenza ad una stessa nazione e ad uno stesso destino storico.

Eraldo Garello



# PROSINO

**we keep the world spinning**

WE KEEP THE WORLD SPINNING

PRODUZIONE DI ANELLI IN ACCIAIO 100Cr6  
TORNITURA SU DISEGNO DEL CLIENTE DA 8 A 300 mm  
TRATTAMENTI TERMICI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA  
LABORATORIO METALLOGRAFICO

**Prosino S.r.l.**

Via Garodino - Zona Industriale D4  
28075 Grignasco (NO)

Tel. 0163 418444 - Fax 0163 418445

info@prosino.com - www.prosino.com

**60**  
years  
1946 2006

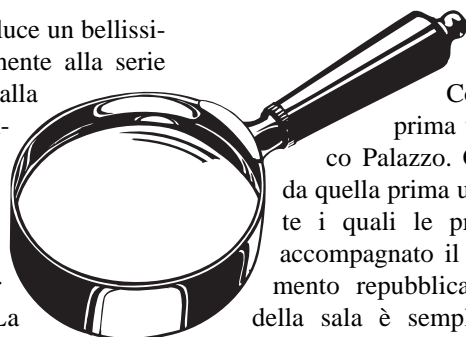
**ITALCERT®**



IL FRANCOBOLLO SOTTO LALENTE

## LE ISTITUZIONI: "LA CORTE COSTITUZIONALE"

Il giorno 12 aprile 2006 ha visto la luce un bellissimo francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Le Istituzioni" dedicato alla Corte Costituzionale Italiana. È stampato in calcografia su carta fluorescente non filigranata nel valore di € 0,45, con formato mm. 48 x 40 e dentellatura 13 1/4 x 13 in monocromia. Bozzettista ed incisore il professor Antonio Ciaburro dell' I.P.Z.S. La vignetta raffigura la Sala delle Udienze della Corte Costituzionale che ha sede nel Palazzo della Consulta in Piazza del



Quirinale a Roma. Il 23 aprile 1956 la Corte Costituzionale celebrava la sua prima udienza pubblica nello storico Palazzo. Cinquant'anni sono trascorsi da quella prima udienza: cinquant'anni durante i quali le pronunce della Corte hanno accompagnato il cammino del nostro ordinamento repubblicano. La visione prospettica della sala è semplicemente stupenda. Questa volta, anziché mostrare il francobollo nelle sue naturali dimensioni, a giustificazione della mia affermazione, ho pensato di presentare il valore postale in versione doppia dell'originale offrendo al lettore l'opportunità di constatare con quale maestria e bellezza sia stato eseguito il bozzetto e l'incisione. Presso la nostra Officina Carte e Valori di Stato hanno operato ed operano i più validi incisori come i professori Eros Donnini e Giuseppe Verdelocco, che con Antonio Ciaburro, Luca Vangelli, Rita Morena, Tiziana Trinca e Anna Maria Maresca, tanto per ricordarne alcuni, qualificano l'opera del nostro Istituto Poligrafico di Stato. Per il tema importantissimo come quello della presentazione grafica della Suprema Corte Costituzionale Italiana ci voleva sicuramente, come poi è stato, la mano e l'estro, in una parola "l'arte" di uno dei grandi attuali bulinatori: Antonio Ciaburro.

*Luigi Mobiglia*



IL FRANCOBOLLO SOTTO LALENTE

## "Dal gelato al... marmo di Carrara"

L'11 marzo scorso 2006 Poste Italiane ha emesso due francobolli di posta ordinaria della serie tematica "Made in Italy", dedicati uno al "gelato artigianale" del valore di . 0,60 (per la posta prioritaria 1^porto), l'altro del valore di . 2,80 (raccomandata 1^porto) rivolto al "marmo di Carrara". La vignetta del francobollo dedicato al "gelato artigianale" raffigura una immagine d'epoca di un venditore ambulante di gelati col caratteristico carrettino ed un cono di gelato. Il bozzetto è stato presentato dalla professoressa Rita Fantini. Vorrei soffer-

marmi invece sul francobollo dedicato al "marmo di Carrara" disegnato dalla professoressa Tiziana Trinca e qui riprodotto. La vignetta raffigura in primo piano a sinistra un particolare della statua Schiavo ribelle realizzata da Michelangelo Buonarroti ed attualmente conservata nel Museo del Louvre di Parigi, mentre sullo sfondo, a destra, sono raffigurate le cave di marmo carraresi delle Alpi Apuane. L'azzurro del cielo su cui si stagliano le montagne bianche a blocchi presso le quali molto spesso Michelangelo ed altri grandi architetti e scul-



tori italiani si recavano personalmente presso le cave a scegliere i blocchi per le loro opere evidenzia molto bene il centro marmifero più grande ed importante al



mondo. La scuola statuaria italiana ricercò da sempre i marmi di Carrara per le loro caratteristiche, sia strutturali che di colore, utilizzati per le costruzioni delle grandi chiese medioevali e rinascimentali, oltre che per il lavoro scultoreo. Filippo Brunelleschi, Gianlorenzo Bernini, Antonio Canova, ma soprattutto Michelangelo, sono solo alcuni dei grandi maestri scultori che impiegarono i bianchi marmi apuani. La statua dello Schiavo ribelle del 1513, che fu scolpita nell'ambito del secondo progetto per la tomba di Giulio II, vuole rappresentare la lotta dell'uomo per liberare la propria anima dai vincoli della materia che con lo Schiavo morente erano destinate al monumento sepolcrale, ma non furono mai collocate. A mio parere è un bellissimo francobollo, anche per le dimensioni che ben si prestano a ricordare come queste cave siano state rese celebri proprio da queste grandi opere scultoree di illustri maestri, dove il lavoro umano di duemila anni ha creato uno scenario in un paesaggio suggestivo ed unico per i suoi enormi gradoni discendenti di roccia bianca e venata. La bozzettista è stata bravissima e merita tutto il nostro plauso per aver saputo individuare in modo elegante ed armonioso il messaggio che questo "pezzettino di carta colorata" porta per il mondo.

Luigi Mobiglia

## PENSIERI

# SAN GIACOMO APOSTOLO E LIONS

Qualche tempo fa ho avuto l'occasione di ascoltare la lettura della lettera dell'Apostolo Giacomo, indirizzata non so a chi. In particolare, di quella lettera mi ha colpito un passo che varrebbe la pena riportare qui e per intero, tanto si adatta a tutti noi Lions ed alla nostra realtà attuale. Con sorprendente aderenza le parole dell'Apostolo sembrano rivolte a quei Soci, e non sono pochi, che con piacere e talvolta per personale interesse ostentano il distintivo della Associazione ma non altrettanto interesse mostrano per le attività di servizio. Accade nei Club, accade nel Distretto tra gli Officer. Fenomeno per certi versi inevitabile in una aggregazione così grande come la nostra, ma sicuramente un fenomeno che si è amplificato da quando, qualche anno fa, in merito all'assunzione dei Soci si volle dare preminente importanza al *numero* piuttosto che alla *qualità*. Il successivo e pronto cambiamento di indirizzo non ha però rimediato ai danni di quella opinabile politica. Così sono molti i Soci che caparbiamente rifiutano cariche e incarichi e quelli che

non hanno difficoltà a dichiarare la loro indisponibilità al servizio per altri gravi impegni, o quelli che considerano il Club come un circolo esclusivo dove si può passare una serata diversa dal solito. Tutti col loro distintivo, dimentichi però degli impegni solenni assunti proprio in virtù di quel distintivo. Ma per tornare al nostro Apostolo ed a proposito di quanto sopra ecco, in sostanza, cosa dice a ciascuno di noi l'Amico Giacomo: "A che serve che uno dica di avere la fede (lionistica, nel nostro caso, esibendo il distintivo) ma non è dedito alle opere (i service)? Così la fede, se non è sostenuta dalle opere muore in sé stessa. Al contrario, si potrebbe dire: tu hai la fede, io le opere. Mostrami la tua fede senza le opere ed io, con le mie opere, ti mostrerò la mia fede".

Sante parole, appunto.

Propongo di aggregare l'Apostolo Giacomo al Lions Club Paradiso, anzi, al Paradiso Host.

Massimo Ridolfi



PH. Riccardo Rubini

# MORGANA

In bagno, incantesimi inconfondibili.



**OPaini**  
RUBINETTERIE

Design Arch. Mirko Bosio

[www.paini.com](http://www.paini.com)

# 180°

*in*

# 150 gr



**PATENTED**

## TONIC deep



Maschera estremamente versatile con lenti curve High-Tech e volume notevolmente ridotto. Prodotto universale per lo sport, apnea, snorkeling e diving. Campo visivo di 180°, peso 150 gr.



*blu*



*giallo*



*petrol\**  
\*colore speciale



*fumé*

**Salvas**  
sub

Via S. Damiano, 3 - 15053 Castelnuovo Scivina (AL) Italy  
**T. +39 0131 82.31.53 F. +39 0131 85.56.40**  
salvas@salvas.com www.salvas.com